REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII | BARI, 23 FEBBRAIO 2006 | N. 25

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

ATTENZIONE:
IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO. IL NUOVO NUMERO È **60225323**.
UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA
IL NUMERO DI CODICE PER IL **BOLLETTINO UFFICIALE N. 3119.**

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 25 gennaio 2006, n. 42
Pag. 2137

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2006, n. 131
Comuni di Taranto e di Roccaforzata – Variazione linea di confine.
Pag. 2141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 febbraio 2006, n. 25
Bando regionale per l'applicazione della L. 317/97 – Art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Approvazione elenco dei Consorzi con relativi interventi ammessi a contributo. Impegno di spesa.
Pag. 2141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 14 febbraio 2006, n. 31
P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I "Risorse naturali" – FESR Misura 1.9 Azione D). Contributi per la realizzazione di impianti solari termici di cui alla D.G.R. n. 790/2005. Approvazione graduatoria preliminare.
Pag. 2150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 gennaio 2006, n. 9
L.R. 4.7.74 n. 22 – IPAB Ente "Emma e Decio Ripandelli" con sede in Candela. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.
Pag. 2167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 gennaio 2006, n. 10
L.R. 4.7.74 n. 22 – IPAB Fondazione "Dr Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.
Pag. 2168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 9 febbraio 2006, n. 29
Legge regionale 11.5.1990, n. 27 – art. 3 – Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco – Annullamento e riproposizione.
Pag. 2169

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 5 dicembre 2005, n. 85
Approvazione P.U.E. maglie D1/14, D1/15, D1/16-7 PdR e D1/9 PdR.
Pag. 2181

COMUNE DI CARPINO (Foggia)
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2005, n. 78
Approvazione variante PRG.
Pag. 2182

COMUNE DI MAGLIE (Lecce)
DELIBERA C.C. 29 luglio 2005, n. 58
Avviso di deposito variante urbanistica.
Pag. 2182

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA G.C. 25 novembre 2005, n. 211
Avviso di deposito Piano Planovolumetrico.
Pag. 2182

COMUNE DI PULSANO (Taranto)
DECRETO 12 gennaio 2006, n. 1
Esproprio.
Pag. 2183

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.S. 7 novembre 2005, n. 71
Approvazione Piano di lottizzazione comparto J.
Pag. 2183

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 novembre 2005, n. 51
Approvazione Piano di lottizzazione Soc. Coeni spa ed altri.
Pag. 2185

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI
Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la selezione di un'azienda pilota per la valorizzazione delle biomasse agricole residuali. Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 18 gennaio 2006, n. 9 (DGR n. 2074 del 29/12/04. Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di un'azienda pilota per la realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali. Impegno della somma di Euro 13.000,00.
Pag. 2185

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA VALENZANO (Bari)
Avviso di gara appalto servizio consulenza ed assistenza assicurativa.
Pag. 2205

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA VALENZANO (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura arredi mobili.
Pag. 2229

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Ascoli Satriano.
Pag. 2279

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Nardò.
Pag. 2280

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Barletta.
Pag. 2283

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori ampliamento liceo in Fasano.
Pag. 2285

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Bando di gara appalto servizio vigilanza.
Pag. 2288

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)
Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.
Pag. 2289

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)
Avviso di gara lavori realizzazione piscina comunale.
Pag. 2290

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara lavori realizzazione alloggi ERP.
Pag. 2292

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara lavori realizzazione e manutenzione sistema iter-net.
Pag. 2293

PARROCCHIA S.MICHELE ARCANGELO TERLIZZI (Bari)
Avviso di gara lavori realizzazione centro parrocchiale.
Pag. 2294

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI
Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2006/2009. (Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2006, n. 155 - Art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal D.Lgs dell'8 luglio 2003. Bando di concorso pubblico per esami, per n. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2006-2009).
Pag. 2294

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per n. 2 posti di Assistente Tecnico Geometra.
Pag. 2311

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA
Avviso pubblico per n. 2 posti di Ausiliario socio sanitario riservato per disabilità psichica. Proroga termini.
Pag. 2319

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avvisi pubblici per incarichi provvisori di Collaboratore professionale sanitario profili diversi.
Pag. 2319

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di attivazione corso di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza 118.
Pag. 2324

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.
Pag. 2324

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di attivazione corsi di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza per n. 53 sanitari.
Pag. 2324

ENTE OSPEDALIERO MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI BARI
Avviso pubblico per incarico di Direzione di struttura complessa Unità operativa complessa di Neurologia.
Pag. 2327

COMUNE DI BARI
Concorso per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese.
Pag. 2331

Avvisi

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)
Accordo di Programma per adozione Piano sociale di zona.
Pag. 2332

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)
Avviso ai creditori.
Pag. 2355

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO FOGGIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2355

DITTA EOLICA PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto.
Pag. 2356

DITTA LATERIFICIO MERIDIONALE LUCERA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2358

DITTA SARIM GINOSA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2358

DITTA STEFANELLI PARABITA (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2358

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 25 gennaio 2006, n. 42

SENTENZA N. 42
ANNO 2006

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Annibale MARINI	Presidente
- Franco BILE	Giudice
- Giovanni Maria FLICK	”
- Francesco AMIRANTE	”
- Ugo DE SIERVO	”
- Romano VACCARELLA	”
- Paolo MADDALENA	”
- Alfio FINOCCHIARO	”
- Alfonso QUARANTA	”
- Franco GALLO	”
- Luigi MAZZELLA	”
- Gaetano SILVESTRI	”
- Sabino CASSESE	”
- Maria Rita SAULLE	”
- Giuseppe TESAURO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato l’11 febbraio 2005, depositato nella cancelleria della Corte il successivo 15 febbraio, ed iscritto al n. 21 del registro ricorsi 2005.

Udito nell'udienza pubblica del 10 gennaio 2006 il Giudice relatore Alfonso Quaranta;

udito l'avvocato dello Stato Giorgio D'Amato per il Presidente del Consiglio dei ministri.

Ritenuto in fatto

1 - Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha proposto - con ricorso notificato alla Regione Puglia l'11 febbraio 2005 e depositato presso la cancelleria della Corte il 15 successivo - questione di legittimità costituzionale, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione, dell'art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti).

1.1. Premette il ricorrente che il suddetto art. 19 - al fine di verificare l'evoluzione del processo di razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti, nonché di "promuovere un'attività permanente di analisi e studio delle problematiche strutturali e congiunturali" concernenti tale settore prevede "l'effettuazione di un monitoraggio e l'istituzione dell'Osservatorio regionale, raccordato con altri sistemi informativi regionali e l'Osservatorio nazionale", e ciò al fine di concorrere "alla programmazione regionale nel settore stesso", nonché "alla diffusione delle informazioni presso le istituzioni e le categorie economiche".

E' in tale prospettiva, quindi, che il comma 2 del predetto art. 19 fa carico ai Comuni, ai titolari delle autorizzazioni, ai gestori, ai Comandi provinciali dei vigili del fuoco, all'ente nazionale per le strade, alle Province ed agli uffici tecnici finanziari, di trasmettere "i dati relativi alle principali informazioni sulla rete distributiva dei carburanti".

1.2. Orbene, tale disposizione - secondo il ricorrente - sarebbe illegittima, "nella parte in cui si riferisce ai Comandi provinciali dei vigili del fuoco e ad organi statali", atteso che la loro disciplina - ex art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione - "è rimessa in via esclusiva allo Stato".

"Come è stato chiarito" - conclude il ricorrente - dalla sentenza della Corte n. 134 del 2004, "le forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti e attribuzioni di organi dello Stato non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalle regioni, nemmeno nell'esercizio della loro potestà legislativa: esse debbono trovare il loro fondamento o il loro presupposto in leggi statali che le prevedano o le consentano, o in accordi tra gli enti interessati".

Su tali basi, pertanto, il Presidente del Consiglio dei ministri ha chiesto che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della norma impugnata.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso di cui in epigrafe, ha proposto questione di legittimità costituzionale, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione, dell'art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti).

2. - Assume il ricorrente che la norma impugnata, "nella parte in cui si riferisce ai Comandi provinciali dei vigili del fuoco e ad organi statali", facendo carico agli stessi di trasmettere "i dati relativi alle principali informazioni sulla rete distributiva dei carburanti" (e ciò nella duplice prospettiva di permettere "un monitoraggio per verificare l'evoluzione del processo di razionalizzazione e ammodernamento della rete" medesima, nonché di promuovere "un'attività permanente di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali del settore" de quo), violerebbe la potestà legislativa statale in materia di "ordinamento ed organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali".

Il rispetto di tale esclusiva potestà dello Stato implica, difatti, l'impossibilità per le Regioni - come riconosciuto da questa Corte nella sentenza n. 134 del 2004, e come ribadito nella sentenza n. 429 del 2004 - di disciplinare "unilateralmente e autoritativamente" - come sarebbe invece avvenuto nel caso in esame - "forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti e attribuzioni di organi dello Stato".

3. - La questione non è fondata.

3.1. - La disposizione impugnata - nello stabilire che gli organi nella stessa menzionati sono tenuti ad un'attività di mera trasmissione di taluni dei dati in loro possesso - deve essere interpretata nel senso che essa è volta a prevedere un meccanismo di cooperazione tra Regione e Stato, nel settore dello scambio delle informazioni (tra l'altro unicamente di quelle definite "principali") in ordine alla rete distributiva dei carburanti.

Orbene, come questa Corte ha avuto modo di precisare nell'ambito dello scrutinio di costituzionalità di disposizioni di contenuto analogo a quella oggi in esame, l'acquisizione, l'elaborazione e lo scambio di informazioni non determinano, di regola, alcuna lesione di attribuzioni, rispettivamente statali o regionali, ma rappresentano, in realtà, strumenti con i quali si esplica, ad un livello minimo, la leale cooperazione tra Stato e Regioni; e ciò in vista dell'esigenza di garantire il più efficiente esercizio delle attribuzioni tanto statali, quanto regionali (cfr. sentenze n. 421 del 1998, n. 412 e n. 342 del 1994; nonché - dopo la riforma del Titolo V della Costituzione - sentenza n. 327 del 2003).

3.2. - Lungi, pertanto, dal costituire indebita ingerenza nelle strutture e nelle attribuzioni di organi statali, la norma impugnata, nel prevedere che i Comandi provinciali dei vigili del fuoco ed altri organi statali trasmettano alla Regione - oltretutto non in forza di un generalizzato obbligo ex legge, ma evidentemente dietro specifica richiesta (come può desumersi anche dal fatto che lo scambio non concerne tutti gli elementi informativi in loro possesso) - "i dati relativi alle principali informazioni

sulla rete distributiva dei carburanti", non reca alcun vulnus al parametro costituzionale evocato dal ricorrente.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti), proposta dal Presidente del Consiglio dei ministri - in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione - con il ricorso di cui in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 25 gennaio 2006

Presidente

Redattore

Cancelliere

Depositata in Cancelleria il - 8 FEB. 2006

Il Direttore della Cancelleria
(Dott. G. Di Paola)

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2006, n. 131

Comuni di Taranto e di Roccaforzata – Variazione linea di confine.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 6 - primo comma - della L.R. n. 26 del 20.12.1973 recante norme in materia di circoscrizioni comunali, con il quale si prevede l'accordo tra i Comuni interessati per la rettifica dei confini del territorio comunale;

VISTA la Deliberazione n. 2032 del 30.12.2005, con la quale la G.R., ha deliberato, la modifica dei confini tra i Comuni di Taranto e di Roccaforzata (prov. Ta), limitatamente alle zone di territorio circoscrizionale di cui entrambe le Amministrazioni Comunali hanno approvato la variazione con le Deliberazioni Consiliari n. 22 del 13.03.2003 (Taranto) e n. 69 del 21.12.2001 (Roccaforzata);

VISTO l'art. 6 - secondo comma - della L.R. n. 26 del 20.12.1973 con il quale si prevede che la determinazione e la rettifica dei confini del territorio comunale sono disposte con Decreto del Presidente della Regione su conforme Deliberazione della Giunta Regionale;

DECRETA

Di modificare i confini tra i Comuni di Taranto e di Roccaforzata, limitatamente alle zone di territorio circoscrizionale, di cui entrambe le Amministrazioni Comunali hanno approvato la variazione, con le deliberazioni consiliari n. 22 del 13.03.2003 (Taranto) e n. 69 del 21.12.2001 (Roccaforzata), agli atti del Settore Enti Locali.

Il presente Decreto è notificato ai Comuni interessati a cura del Settore Enti Locali, competente per materia, e sarà pubblicato sul BURP, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 9 febbraio 2006

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 febbraio 2006, n. 25

Bando regionale per l'applicazione della L. 317/97 – Art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Approvazione elenco dei Consorzi con relativi interventi ammessi a contributo. Impegno di spesa.

Il giorno 6 febbraio 2006, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso Che:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 112/98;

Con tra le funzioni e i compiti trasferiti dallo Stato risultano altresì gli interventi agevolativi pr evisti dalla Legge 317/91. per le PMI costituite in forma consortile ai sensi dell'art.17;

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2004, n.1780 si è provveduto ai sensi dell'art.42 della L.R.28/01 ad una variazione amministrativa al Bilancio di previsione con relativa assegnazione delle risorse pervenute dallo Stato sul Fondo Unico Regionale;

Considerato Che:

La Giunta Regionale, alla luce delle finalità dettate in generale dalla Legge 317/91, circa la promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole imprese, ha approvato con propria deliberazione n.356 del 15 Marzo 2005 un apposito

Bando regionale la cui pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.P n.54 del 13 Febbario 2005;

con Deliberazione di Giunta Regionale n.55 del 01 Febbraio 2006 si è provveduto ad assicurare per l'esercizio finanziario 2006 la relativa copertura finanziaria al Bando regionale in questione;

Rilevato:

che a seguito del suddetto Bando regionale il Settore Industria ed Energia dell'Assessorato alle Attività Produttive con propria determinazione dirigenziale n.434 del 30 Settembre 2005 ha costituito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art.6 del Bando regionale, approvato con D.G.R. 356/2005, per le relative istruttorie da effettuarsi sulle numerose proposte progettuali pervenute ed inoltrate dai vari Consorzi;

che il suddetto Nucleo di valutazione ha ultimato l'istruttoria relativa a tutte le suddette proposte progettuali, giuste verbali in atti, nonché la successiva istruttoria finale da parte dell'Ufficio Istruttore formulando, sulla base delle priorità stabilite dal punto 6 del Bando regionale, una apposita graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi dal beneficio;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione degli interventi ammessi a contributo, per comunicare ai consorzi le dovute risultanze istruttorie e nel contempo ad assicurare da parte degli stessi la fase temporale dei programmi nonché assumere il relativo impegno di spesa;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

di impegnare la somma di Euro.2.341.957,20 sul capitolo di spesa n.215045, U.P.B.02.03.4. residuo di stanziamento 2005, del bilancio regionale 2006, in favore dei Consorzi beneficiari riportati nell'allegata graduatoria parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

di riservarsi la liquidazione della suddetta somma con successivi provvedimenti a seguito delle richieste di anticipazioni e saldi da parte dei soggetti beneficiari;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.356 del 15/03/2005;

Vista la L.R. 7/97;

Vista la DGR 3261 del 28/07/98.

DETERMINA

Di fare proprie le premesse della presente determinazione;

Di approvare gli allegati 1)-2)-3), parte integranti della presente determinazione e precisamente:

All. 1) relativo alla graduatoria dei Consorzi fecenti parte del *Gruppo A)* che hanno presentato un programma con progetti istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento;

All. 2) relativo alla graduatoria dei Consorzi fecenti parte del *Gruppo B)* che hanno presentato un programma con progetti istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento;

All. 3) relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni;

di impegnare la somma di Euro.2.341.957,20 sul capitolo di spesa n.215045, U.P.B.02.03.04 residuo di Stanziamento 2005, del bilancio regionale 2006, in favore dei Consorzi beneficiari riportati nell'allegati elenchi sopra citati parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di riservarsi la liquidazione della suddetta somma con successivi provvedimenti a seguito delle richieste di anticipazioni e saldi da parte dei soggetti beneficiari;

di autorizzare il Responsabile della Posizione Organizzativa agli adempimenti consequenziali previsti dalla presente determinazione;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia;

La presente determinazione è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla Segreteria della Giunta regionale completo di attestazione di pubblicazione all'Albo e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Industria ed Energia;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Sig.ra Angela Miglionico

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Incentivazione alle Attività Produttive e Sviluppo Energetico
Per.Ind. Francesco De Grandi

Il Dirigene di Settore
Dott. Raffaele Matera

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO

PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRILE-ARTIGIANATO-COMMERCIO-FIERE-MERCATI-INDUSTRIA ESTRATTIVA-ENERGIA

SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA

ALLEGATO 1) Alla determinazione n° del

Graduatoria delle proposte progettuali istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento Gruppo a) L.317/91

	Consorzio	Località	data spedizione	Totale priorità	costo del programma	Spese riconosciute	Contributo previsto
1	Svime	Castellana Grotte (BA)	13/05/05	6	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 150.000,00
2	Confart	Altamura (BA)	13/06/05	5	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 150.000,00
3	Baby Italia	Putignano (BA)	13/03/05	4	€ 317.000,00	€ 317.000,00	€ 150.000,00
4	Promozione del Territorio Altamurano	Altamura (BA)	10/06/05	4	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 150.000,00
5	Divani Italiani	Altamura(BA)	10/06/05	3	€ 303.156,50	€ 303.156,50	€ 150.000,00
TOTALE					**€ 1.290.156,50**	**€ 1.290.156,50**	**€ 750.000,00**

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO

PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRILE-ARTIGIANATO-COMMERCIO-FIERE-MERCATI-INDUSTRIA ESTRATTIVA-ENERGIA

SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA

ALLEGATO 2) Alla determinazione n° del

Graduatoria delle proposte progettuali istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento Gruppo b) L.317/91

	Consorzio	località	data spedizione	Totale priorità	Costo del programma	Spese riconosciute	Contributo previsto
1	Infoservice	Castelana Grotte (BA)	13/05/05	6	228.000,00	228.000,00	150.000,00
1	Ibra	Monopoli (BA)	13/05/05	6	244.000,00	244.000,00	150.000,00
3	Prisma	Bari	18/05/05	6	222.100,00	222.100,00	150.000,00
4	Impresco	Bari	13/06/05	6	202.796,00	202.796,00	141.957,20
5	Webstart	Putignano (Ba)	13/05/05	5	244.000,00	244.000,00	150.000,00
5	Puglia Food	Bari	13/05/05	5	223.200,00	223.200,00	150.000,00
5	Archita	Putignano (Ba)	13/05/05	5	231.200,00	231.200,00	150.000,00
5	River	Putignano (Ba)	13/05/05	5	239.000,00	239.000,00	150.000,00
10	Sinergye Italia	Cassano (BA)	18/05/05	5	250.000,00	250.000,00	150.000,00
11	Coint	Foggia	13/06/05	5	287.264,00	287.264,00	150.000,00
12	Cocis	Foggia	10/06/05	3	419.800,00	419.800,00	100.000,00
	TOTALE				**2.791.360,00**	**2.791.360,00**	**1.591.957,20**

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO SVILIPPO ECONOMICO

SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI l.317/91 – ART.17 – NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N°	Richiedente	Località'	Esito	Motivazione di non Ammissibilità
1	Industrie Tipografiche Italia	BARI	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12); dal certificato della Camera di commercio non risulta svolgere attività(art. 4, comma 4,n.11); non vi è documentazione probatoria recante data certa anteriore alla pubblicazione del bando in ordine all'esatta consistenza del fondo consortile ai sensi dell'art. 8 lettera c) n. 8; dalla documentazione in atti (ad ese. Atto notarile del 23 maggio 2005) si evince che alla data di pubblicazione del bando il fondo consortile era inferiore a quanto indicato dall'art. 4, comma 4, n.3.
2	Pane di Laterza	BARI	Non ammesso	Il consorzio dal certificato della Camera di commercio non risulta svolgere attività (art. 4, comma 4,n.11); Il certificato della Camera di commercio non riporta le indicazioni ex lege per gli usi antimafia e il bando non prevede autocertificazioni per tali fini; Il fondo consortile del Consorzio, dalla documentazione presentata, non é conforme alle previsioni di cui all'art.4, comma 4, n.3; lo statuto/atto costitutivo non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12);
3	Green Export	Castellana Grotte (BA)	Non ammesso	Per esplicita rinuncia inoltrata dallo stesso Consorzio;

4	Italian Business Guide	Tuglie (LE)	Non ammesso	Il fondo consortile del Consorzio, dalla documentazione presentata, non é conforme alle previsioni di cui all'art.4, comma 4, n.3; dal certificato della Camera di commercio non risulta svolgere attività(art. 4, comma 4,n.11); Il certificato della Camera di commercio non riporta le indicazioni ex legge per gli usi antimafia; non conformità al bando della dichiarazione sostitutiva ex art.8 lettera c). non vi è documentazione probatoria recante data certa anteriore alla pubblicazione del bando in ordine all'esatta consistenza del fondo consortile ai sensi dell'art. 8 lettera c) n. 8 (l'importo del fondo consortile riportato nella dichiarazione è difforme da quello risultante nella documentazione probatoria richiamata – certificato camerale).
5	Expo 2004	Andria (BA)	Non ammesso	Dal certificato della Camera di commercio non risulta svolgere attività (art. 4, comma 4, n. 11).
6	Ludi	Bari	Non ammesso	Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f); Scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi.
7	Sviluppo Puglia	Bari	Non ammesso	Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f); Scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi.
8	Progetto World	Bari	Non ammesso	Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f); Scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi.
9	Cooperativa Mondial Fidi	Lecce	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12);
10	Impre.tal.2000	Talsano (TA	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12); Incompletezza dell'autocertificazione di cui alla Lett. B) dell'art. 8 del Bando in relazione alle altre agevolazioni eventualmente *"ottenute";*
11	Sviluppo Impresa	Fragagnano (TA)	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12); Difformità dell'autocertificazione di cui alla Lett.B) dell'art.8 del Bando in relazione alle altre agevolazioni "*richieste o ottenute*";

				Non è dichiarato il Settore di attività del Consorzio, né quello di tre delle cinque aziende partecipanti;
12	Rete Sol	Fasano (BR)	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12);
13	Machiavelli	San Marzano di S.Giuseppe (TA)	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12).
14	Logistic Park	Taranto	Non ammesso	Lo statuto non prevede il divieto di distribuzione utili per il caso di scioglimento del Consorzio (art. 4,comma 4, n. 12).
15	Consorzio della Murgia	Altamura (BA)	Non ammesso	Per esplicita rinuncia inoltrata dallo stesso Consorzio.
16	Apulia	Andria (Ba)	Non ammesso	Il fondo consortile del Consorzio, dalla documentazione presentata, non é conforme alle previsioni di cui all'art.4, comma 4, n.3; La dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 8, lettera C) del Bando Regionale è incompleta in quanto fa rinvio a documenti non presenti nel Bando.
17	Icaro	Foggia	Non ammesso	Lo Statuto non prevede (vd. 23) il divieto di distribuzione degli utili ai sensi dell'art.4, co.4 punto12 del Bando Regionale.
18	Exposud	Brindisi	Non ammesso	Incompletezza dell'autocertificazione di cui alla Lett.B) dell'art.8 del Bando; assenza di documentazione probatoria recante data certa anteriore alla pubblicazione del Bando (art. 8, lettera C n. 8) in ordine all'esatto ammontare del fondo consortile versato alla data di pubblicazione del Bando (art. 4, comma 4, n. 3).
19	United Countries	Valenzano (BA)	Non ammesso	Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f) del Bando regionale; Scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi alla quale non si è riusciti a porre rimedio nemmeno con la richiesta di chiarimenti ex art. 12 del bando. Tali chiarimenti, peraltro, si riferiscono a un presunto "*programma promozionale*" e a finalità degli investimenti che non appaiono conformi a quelle dell'art. 17 della legge 317/91 ma, piuttosto, a quelle dell'art. 10 della legge 394/81 e della l.n. 83/89, espressamente rivolti all'internazionalizzazione. Ciò integra l'ulteriore motivo di esclusione di cui all'art. 9, comma terzo, del bando regionale.
20	Bulding the World	Valenzano (BA)	Non ammesso	Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f) del Bando regionale; Scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi alla quale non si è riusciti a porre rimedio nemmeno con la richiesta di chiarimenti ex art. 12 del bando.

				Tali chiarimenti, peraltro, si riferiscono a un presunto "*programma promozionale*" e a finalità degli investimenti che non appaiono conformi a quelle dell'art. 17 della legge 317/91 ma, piuttosto, a quelle dell'art. 10 della legge 394/81 e della l.n. 83/89, espressamente rivolti all'internazionalizzazione. Ciò integra l'ulteriore motivo di esclusione di cui all'art. 9, comma terzo, del bando regionale.
21	Victor 231240	Bari	Non ammesso	Conseguente scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi; Inattendibilità dei chiarimenti forniti in risposta ad espressa richiesta regionale, che integra le gravi irregolarità di cui all'art. 9, ult. Co., del bando regionale; Mancanza di documentazione probatoria delle spese conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8, lettera f) del Bando regionale.
22	Omega	Bari	Non ammesso	Mancanza dell'intera documentazione a corredo della domanda di agevolazione, che integra numerosi motivi di esclusione e, in particolare, quello di cui all'art. 8 del Bando regionale.
23	Ulisse	Bari	Non ammesso	Mancanza dell'intera documentazione a corredo della domanda di agevolazione, che integra numerosi motivi di esclusione e, in particolare, quello di cui all'art. 8 del Bando regionale.
24	Progetto Cinque	Bari	Non ammesso	Mancanza dell'intera documentazione a corredo della domanda di agevolazione, che integra numerosi motivi di esclusione e, in particolare, quello di cui all'art. 8 del Bando regionale.
25	Mida	Bari	Non ammesso	Dal certificato della Camera di commercio non risulta svolgere attività (art. 4, comma 4, n. 11); Incompletezza dell'autocertificazione di cui alla Lett. D) dell'art. 8 del Bando in relazione al divieto di distoglimento o alienazione dei beni acquisiti con il sostegno finanziario del presente bando; scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi.
26	Atlante	Bari	Non ammesso	Incompletezza dell'autocertificazione di cui alla Lett. D) dell'art. 8 del Bando in relazione al divieto di distoglimento o alienazione dei beni acquisiti con il sostegno finanziario del presente bando; scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio e del programma di interventi.
27	Meridia	Bari	Non ammesso	Lo Statuto non prevede il divieto di distribuzione degli utili ai sensi dell'art.4, co.4 punto12 del Bando Regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 14 febbraio 2006, n. 31

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I "Risorse naturali" – FESR Misura 1.9 Azione D). Contributi per la realizzazione di impianti solari termici di cui alla D.G.R. n. 790/2005. Approvazione graduatoria preliminare.

Il giorno 14 febbraio 2006, in Bari, nella sede del Settore;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.9
PER. IND. FRANCESCO DE GRANDI

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR), approvato con decisione Comunitaria n.C(2000)2349 del 08/08/2000 e con delibera di Giunta Regionale n.1255 del 10/10/2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la decisione comunitaria n.C(2000)2349 del 08/08/2000 con la quale è stato approvato il POR Puglia ed è stata individuata la somma di cofinanziamento comunitario, di cui una parte, come anticipazione, introitata dalla Regione con riversale n.1010 del 01/03/2001 sul capitolo di entrata 2053441/00;

VISTO il Complemento di Programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001 e successiva approvazione degli adattamenti approvati dal Comitato di sorveglianza del 26 settembre 2003, giusta Delibera di Giunta Regionale 10 febbraio 2004, n.51 e pubblicata sul BURP n.21 del 25 Febbraio 2004;

RILEVATO:

che la Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" nel CdS del Luglio 2002 è stata oggetto di modifica e quindi notificata alla Commissione Europea con nota prot. n. 2477/FC del 24 Settembre 2002, relativamente alla previsione di incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici;

che la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles con propria nota prot.n.15556 del 05 Dicembre 2003 ha trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale la relativa approvazione della modifica alla Misura 1.9 del POR Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO

che con Deliberazione della Giunta Regionale n.790 del 21 giugno 2005 è stato approvato il Bando regionale diretto alla concessione di contributi in conto capitale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.94 del 21 Luglio 2005;

che sia lo schema di Bando regionale che la suddetta copertura finanziaria è stata già assunta con il precedente Atto deliberativo di Giunta n.460 del 31 Marzo 2005;

che il contributo F.E.S.R. pari al 50% degli importi a progetto, è stabilito in Euro 9.527.000,00, nell'ambito dei finanziamenti previsti per la misura 1.9 – azione D), e la cui copertura finanziaria sarà a valere sui fondi messi a disposizione dai capitoli di spesa n.1091109 e n.1095109 (POR 2000/2006 – Misura 1.9 – azione D);

TENUTO CONTO

che l'art.8 del Bando regionale prevede che un primo esame delle domande sarà effettuato dal Responsabile di Misura 1.9 nonché dalla struttura operativa del Settore Industria ed Energia;

che sono state ultimate dall'Ufficio istruttore e dal responsabile del procedimento le istruttorie delle 455 domande pervenute al Settore Industria ed Energia presentate dalle imprese;

che entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data del Bollettino Ufficiale della Regione sul quale verrà pubblicata la graduatoria preliminare del presente atto, i soggetti ammessi a contributo dovranno integrare la domanda con un progetto esecutivo ed una ulteriore documentazione al fine di verificare la reale idoneità ed ammissibilità al contributo;

che tale ulteriore verifica sarà effettuata dal responsabile della Misura 1.9 coadiuvato da un apposito Nucleo di valutazione tecnica che sarà

successivamente costituito con ulteriore atto dirigenziale, al fine di predisporre la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi a contributo;

RITENUTO OPPORTUNO:

approvare la graduatoria preliminare così come formulata dal Responsabile della Misura 1.9 del POR Puglia 2000 – 2006, nonché dalla struttura operativa del Settore Industria ed Energia, ai sensi dell'art.8 del Bando regionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.790/2005, e precedente DGR.n. 460 del 31 Marzo 2005**;**

di chiedere alle imprese, in aggiunta alla documentazione prevista dall'art.8 del bando regionale, e riportato in un apposito allegato c) alla presente determinazione, il certificato della Camera di Commercio in data non anteriore a tre mesi dalla esecutività della presente, munito di vigenza dal quale risulta l'assenza di procedure concorsuali e l'espressa dicitura per la certificazione antimafia, nonché per gli adempimenti previsti dal successivo art.12 per la relativa erogazione del contributo, i pagamenti per il relativo investimento dovranno essere effettuati solo ed esclusivamente attraverso bonifici bancari;

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n.460/05 e la DGR n.790/05;

PROPONE AL
DIRIGENTE DI SETTORE

Di approvare la graduatoria preliminare delle imprese ai sensi dell'art.8 del Bando regionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.790/2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.94 del 21 luglio 2005, classificati in elenco a) "Soggetti ammissibili a finanziamento" ed elenco b) "soggetti non idonei al beneficio", allegato c) "documentazione integrativa prevista ai sensi dell'art.8 del Bando regionale pena la esclusione, tutti e tre parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che la spesa presumibile occorrente trova la giusta copertura finanziaria, pari ad Euro. 9.527.000,00, con la DGR n.460/05;

Di provvedere all'impegno delle risorse con successivo Atto dirigenziale, a seguito di presentazione delle proposte progettuali da parte delle imprese beneficiarie e previa valutazione delle stesse da parte del Responsabile di Misura nonché dal nucleo tecnico che sarà appositamente costituito con successivo atto dirigenziale, al fine di predisporre la graduatoria definitiva;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di natura finanziaria stante la natura di mero atto di approvazione di una graduatoria preliminare ai sensi dell'art.8 del Bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.790 del 21 giugno 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.94 del 21 luglio 2005;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 1.9
Per.Ind. Francesco De Grandi

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998 attuativa della L.R. n°7/97, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 1.9;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la proposta medesima;

DETERMINA

Di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile di Misura 1.9;

Di approvare la graduatoria preliminare delle imprese ai sensi dell'art.8 del Bando regionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.790/2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.94 del 21 luglio 2005, classificati in elenco a) "Soggetti ammissibili a finanziamento" ed elenco b) "soggetti non idonei al beneficio", ed infine un apposito allegato c) relativamente alla "documentazione integrativa prevista ai sensi dell'art.8 del Bando regionale pena la esclusione", tutti e tre parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di provvedere all'impegno delle risorse con successivo Atto dirigenziale, a seguito di presentazione delle proposte progettuali da parte delle imprese beneficiarie e previa valutazione delle stesse da parte del Responsabile di Misura nonché dal nucleo tecnico che sarà appositamente costituito con successivo atto dirigenziale, al fine di predisporre la graduatoria definitiva;

Di incaricare il Responsabile della Misura 1.9 all'adozione degli atti consequenziali alla presente determinazione relativamente alle procedure previste dall'art.8 del Bando regionale che disciplina la verifica dei progetti e i tempi di realizzazione degli interventi;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia;

La presente determinazione, composta da n.4 (quattro) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia.

Il presente provvedimento é esecutivo

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
1	309	20/08/05	8.01	7743	31/08/05	CENTRO SPORTIVO SRL	BITRITTO	BA	200	234.240,00	219.816,00	215.000,00	100.000,00	6.450,00
2	244	20/08/05	8.02	7624	30/08/05	AZ. AGR. DEBERNARDIS	ALTAMURA	BA	20,13	22.922,70	29.630,43	29.630,00	14.815,00	888,90
3	310	20/08/05	8.02	7744	31/08/05	PRIMUS SPORT E BENESSERE SRL	BITRITTO	BA	200	234.240,00	219.816,00	215.000,00	100.000,00	6.450,00
4	240	20/08/05	8.03	7622	30/08/05	AGRITURISMO ANTICO LECCIO	GIOIA DEL COLLE	BA	82,35	93.774,69	93.397,22	93.397,00	46.698,50	2.801,91
5	8	20/08/05	8.04	7658	30/08/05	INIZIATIVE S. DOMENICO SRL	FASANO	BR	502,2	469.812,62	431.831,36	455.900,00	100.000,00	12.954,94
6	235	20/08/05	8.04	7629	30/08/05	COMFORT SRL	LECCE	LE	30,4	30.835,33	36.751,80	36.691,00	18.345,50	1.100,73
7	242	20/08/05	8.04	7648	30/08/05	MARELLA ANTONIO	GIOIA DEL COLLE	BA	70	74.440,33	75.996,30	75.996,00	37.998,00	2.279,88
8	5	20/08/05	8.05	7669	30/08/05	TURISMO IONIO EUROPA SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	120	98.325,00	97.492,50	97.489,00	48.744,50	2.924,67
9	241	20/08/05	8.05	7623	30/08/05	SOC. COOP. SERVIZI CASEARI A R.L.	GIOIA DEL COLLE	BA	201,3	213.451,19	201.106,08	200.000,00	100.000,00	6.000,00
10	6	20/08/05	8.06	7656	30/08/05	PROGRESSO AGRICOLO SOC. COOP.	FASANO	BR	209,8	207.509,62	195.758,66	195.700,00	97.850,00	5.871,00
11	237	20/08/05	8.06	7619	30/08/05	AZ. AGR. VENTRICELLI FRANCESCO	ALTAMURA	BA	24	27.063,67	33.357,30	33.357,00	16.678,50	1.000,71
12	239	20/08/05	8.07	7621	30/08/05	CASEIFICIO SETTE COLLI	GIOIA DEL COLLE	BA	186,7	212.601,51	200.341,36	200.300,00	100.000,00	6.009,00
13	243	20/08/05	8.07	7625	30/08/05	AZ. AGR. PANTALONE S.S.	CASSANO MURGE	BA	20,13	22.764,61	29.488,15	29.488,00	14.744,00	884,64
14	2	20/08/05	8.08	7665	30/08/05	COSTA DEL SALENTO SRL	LECCE	LE	144,4	146.467,81	176.821,03	169.500,00	84.750,00	5.085,00
15	238	20/08/05	8.08	7620	30/08/05	CASEIFICIO NETTI MARTINO SNC	GIOIA DEL COLLE	BA	29,28	33.342,11	39.007,90	39.008,00	19.503,95	1.170,24
16	254	20/08/05	8.08	7660	30/08/05	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA - CASA DI RIPOSO	FASANO	BR	30,24	31.968,26	37.771,44	37.770,00	18.885,00	1.133,10
17	294	20/08/05	8.08	7700	31/08/05	AZ. AGR. MICOTEC SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	158,4	181.132,88	172.019,59	172.076,24	86.009,79	5.160,59
18	234	20/08/05	8.11	7628	30/08/05	HOTEL ROSA ANTICO	OTRANTO	LE	30,4	30.835,33	36.751,80	36.691,00	18.345,50	1.100,73
19	253	20/08/05	8.11	7659	30/08/05	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE - CASA DI RIPOSO	FASANO	BR	30,96	30.616,17	36.554,56	36.550,00	18.275,00	1.096,50
20	261	20/08/05	8.12	7706	31/08/05	CLARIHOTEL SRL	LECCE	LE	106,6	104.093,57	102.684,21	102.636,25	51.318,13	3.079,09
21	257	20/08/05	8.13	7682	30/08/05	ELIA LORENZO MARCO	VILLA CASTELLI	BR	48	53.088,53	56.779,68	56.000,00	28.000,00	1.680,00
22	259	20/08/05	8.13	7704	31/08/05	CHIANI SRL	LECCE	LE	379,2	424.354,29	390.918,86	240.000,00	100.000,00	7.200,00
23	293	20/08/05	8.13	7688	31/08/05	AZ. AGR. MICOTEC SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	13.990,00	1.085,10
24	298	20/08/05	8.14	7747	31/08/05	AZ. AGR. SCARINGELLA LUIGI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.216,17	36.194,55	36.259,39	18.097,28	1.085,84
25	297	20/08/05	8.15	7745	31/08/05	AZ. AGR. SCARINGELLA LUIGI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.216,17	36.194,55	36.259,39	18.097,28	1.085,84
26	258	20/08/05	8.16	7703	31/08/05	CHIARIGEST SRL	LECCE	LE	61,71	60.264,70	63.238,23	63.277,00	31.619,11	1.897,15
27	260	20/08/05	8.16	7705	31/08/05	CHIARIGEST SRL	LECCE	LE	72,93	71.221,91	73.099,72	73.358,00	36.549,86	2.192,99
28	262	20/08/05	8.17	7707	31/08/05	CHIARIGEST SRL	LECCE	LE	44,88	43.828,87	48.445,98	48.211,75	24.105,88	1.446,35
29	292	20/08/05	8.17	7687	31/08/05	AZ. AGR. SCARINGELLA LUIGI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	18.084,97	1.085,10
30	299	20/08/05	8.18	7738	31/08/05	AZ. AGR. SCARINGELLA LUIGI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.216,17	36.194,55	36.259,39	18.097,28	1.085,84
31	287	20/08/05	8.20	7694	31/08/05	RUDY HOTEL SNC	CASTELLANETA	TA	26,4	30.120,90	36.108,81	36.145,08	18.054,41	1.083,26
32	289	20/08/05	8.21	7696	31/08/05	RISTOR 2000 SRL	ALTAMURA	BA	26,4	31.066,52	36.959,87	36.969,16	18.479,94	1.108,80
33	288	20/08/05	8.22	7695	31/08/05	AZ. ZOOT. FORENZA MICHELE	MINERVINO MURGE	BA	26,4	31.305,62	46.175,06	46.123,61	23.061,81	1.383,71
34	296	20/08/05	8.23	7702	31/08/05	AZ. AGR. TERRIBILE LEONARDO	POGGIORSINI	BA	26,4	30.231,94	36.208,75	36.278,33	18.104,37	1.086,26
35	291	20/08/05	8.26	7685	31/08/05	AZ. AGR. DIVELLA GIUSEPPE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	18.084,97	1.085,10
36	290	20/08/05	8.27	7683	31/08/05	ZOOTECNICA DIVELLA S.S.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	18.084,97	1.085,10
37	284	20/08/05	8.28	7684	31/08/05	CO.PRO.MAR SRL	BISCEGLIE	BA	26,4	30.532,38	36.479,14	36.333,53	18.166,77	1.090,01
38	282	20/08/05	8.30	7693	31/08/05	AZ. AGR. PANITTICA PUGLIESE SPA	BARI	BA	316,8	362.265,75	335.039,18	333.284,49	63.830,00	9.998,53

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
39	283	20/08/05	8.31	7685	31/08/05	AZ. AGR. PANITTICA PUGLIESE SPA	BARI	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	18.084,97	1.085,10
40	308	20/08/05	8.32	7701	31/08/05	AZ. AGR. PANITTICA PUGLIESE SPA	BARI	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.226,57	18.084,97	1.085,10
41	255	20/08/05	8.41	7661	30/08/05	CORTE DEI NORMANNI SPA	LECCE	LE	22	25.012,96	31.511,67	30.000,00	15.000,00	900,00
42	313	20/08/05	8.45	7732	31/08/05	SCUOLA DI DANZA DI BELLINI	CASTELLANA GROTTE	BA	31,2	28.077,87	34.270,08	36.000,00	17.135,04	1.028,10
43	306	20/08/05	8.53	7741	31/08/05	BITETTO INTERNATIONAL SRL	MARIOTTO	BA	200	234.240,00	219.816,00	210.000,00	100.000,00	6.300,00
44	307	20/08/05	8.54	7742	31/08/05	STRAGAPEDE CARLO	MARIOTTO	BA	200	234.240,00	219.816,00	210.000,00	100.000,00	6.300,00
45	233	20/08/05	9.07	7641	30/08/05	CARIELLO MARIA	CAROVIGNO	BR	24	26.738,67	33.064,80	43.085,00	16.532,40	991,94
46	304	20/08/05	9.12	7729	31/08/05	AZ. AGR. SISTO FRANCESCO	CASSANO MURGE	BA	20,2	26.235,76	32.612,18	35.000,00	16.306,09	978,37
47	303	20/08/05	9.13	7735	31/08/05	SOLINIO SRL	CASSANO MURGE	BA	40,4	52.471,52	56.224,37	60.000,00	28.112,18	1.686,73
48	312	20/08/05	9.20	7727	31/08/05	PERRONE ANGELO	LATERZA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
49	271	20/08/05	9.21	7691	31/08/05	D'ONGHIA LUCIANO	CRISPIANO	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
50	270	20/08/05	9.22	7690	31/08/05	CONTENTO VITO	MARTINA FRANCA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
51	266	20/08/05	9.23	7692	31/08/05	AZ. AGR. RICCI LOREDANA	CEGLIE MESSAPICA	BR	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
52	265	20/08/05	9.24	7737	31/08/05	AZ. AGR. CARBOTTI LORENZO	MARTINA FRANCA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
53	264	20/08/05	9.25	7736	31/08/05	DONGIOVANNI PASQUALE	CASTELLANETA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
54	268	20/08/05	9.26	7698	31/08/05	PARADISO GIOVANNI	MARINA DI GINOSA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
55	267	20/08/05	9.27	7697	31/08/05	MICCOLIS ANTONIO	PALAGIANO	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
56	269	20/08/05	9.27	7699	31/08/05	MASSERIA LE MARANGI	MOTTOLA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
57	256	20/08/05	9.40	7662	30/08/05	ATI CORLIANO' & SANTESE SRL - CASA AMATA SRL	CALIMERA	LE	28,8	32.951,76	38.656,58	31.430,00	15.715,00	942,90
58	1	20/08/05	9.41	7663	30/08/05	SANTA RITA SRL	ALEZIO	LE	48	54.919,60	58.427,64	47.800,00	23.900,00	1.434,00
59	12	20/08/05	11.36	7664	30/08/05	COOP. EDILIZIA FUTURA A R.L.	MOLFETTA	BA	21	23.789,71	30.410,74	30.000,00	15.000,00	900,00
60	300	20/08/05	11.54	7728	31/08/05	CLUB 2000 SRL	CONVERSANO	BA	20,2	26.235,76	32.612,18	33.000,00	16.306,09	978,37
61	3	20/08/05	12.09	7668	30/08/05	PILONE ESTATE SRL	FASANO	BR	86	85.044,93	85.540,43	85.500,00	42.750,00	2.565,00
62	11	20/08/05	12.17	7649	30/08/05	HOTEL GRAZIA	CASAMASSIMA	BA	21,96	25.006,58	31.505,93	31.506,00	15.752,96	945,18
63	4	20/08/05	N.D.	7666	30/08/05	TUTTOPISCINE SRL	LECCE	LE	96	107.431,47	105.688,32	120.000,00	52.844,16	3.170,65
64	236	20/08/05	N.D.	7627	30/08/05	STAR SRL	CUTROFIANO	LE	190	183.179,00	173.861,10	140.000,00	70.000,00	4.200,00
65	246	20/08/05	N.D.	7635	30/08/05	PENSIONE LE PARISIEN SAS	S. PANCRAZIO SALENTINO	BR	24,08	27.049,87	33.344,88	33.345,62	16.672,44	1.000,35
66	250	20/08/05	N.D.	7617	30/08/05	COSTA AZZURRA HOTEL RISTORANTE	PULSANO	TA	24,08	27.050,71	33.345,64	33.272,36	16.636,18	998,17
67	272	20/08/05	N.D.	7749	31/08/05	GRIM SERVICE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	24,08	23.442,68	30.098,41	23.000,00	11.500,00	690,00
68	273	20/08/05	N.D.	7815	05/09/05	LEOGRANDE GIACOMO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	41,28	40.187,46	45.168,71	42.000,00	21.000,00	1.260,00
69	274	20/08/05	N.D.	7670	30/05/08	VILLAGGIO MORENO SRL	MESAGNE	BR	172	167.447,73	159.702,96	135.747,00	67.873,50	4.072,41
70	275	20/08/05	N.D.	7675	31/08/05	AZ. AGR. TREDICINA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	24,08	23.442,68	30.098,41	27.000,00	13.500,00	810,00
71	276	20/08/05	N.D.	7676	31/08/05	RESIDENCE LAURITO SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	172	167.447,73	159.702,96	140.000,00	70.000,00	4.200,00
72	277	20/08/05	N.D.	7677	31/08/05	AZ. AGR. IL FRANTOIO	OSTUNI	BR	20,64	20.093,73	27.084,36	24.000,00	12.000,00	720,00
73	278	20/08/05	N.D.	7678	31/08/05	ARGESE LEONARDO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	20,64	20.093,73	27.084,36	24.000,00	12.000,00	720,00
74	280	20/08/05	N.D.	7680	31/08/05	GRIM SERVICE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	20,64	20.093,73	27.084,36	24.000,00	12.000,00	720,00
75	281	20/08/05	N.D.	7681	31/08/05	OMNIA GEST SRL	S. MICHELE	BR	20,64	20.093,73	27.084,36	23.000,00	11.500,00	690,00
76	31	22/08/05	10.00	7752	31/08/05	RISTORANTE LA GROTTA SNC	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.227,57	18.084,97	1.085,10
77	23	22/08/05	11.25	7654	30/08/05	CONFEZIONI BUFI SRL	MONOPOLI	BA	21,23	24.349,68	30.914,71	30.500,00	15.250,00	915,00
78	20	22/08/05	11.26	7645	30/08/05	BUFI MARIA ASSUNTA	MONOPOLI	BA	35,39	40.582,79	45.524,51	45.500,00	22.750,00	1.365,00

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
79	21	22/08/05	11.27	7651	30/08/05	MARIO VINELLA SRL	PUTIGNANO	BA	198,2	227.263,65	213.537,28	213.500,00	100.000,00	6.405,00
80	22	22/08/05	11.28	7652	30/08/05	TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	CONVERSANO	BA	116,8	133.923,22	129.530,90	129.500,00	64.750,00	3.885,00
81	24	22/08/05	11.28	7655	30/08/05	MEDICOL SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	70,78	81.165,59	82.049,03	82.000,00	41.000,00	2.460,00
82	19	22/08/05	11.29	7644	30/08/05	GEST SRL	CONVERSANO	BA	226,5	259.723,00	242.750,70	242.700,00	100.000,00	7.281,00
83	26	22/08/05	11.41	7650	30/08/05	DELFINIA SRL	TARANTO	TA	200	222.260,28	209.034,25	209.036,00	100.000,00	6.271,03
84	28	22/08/05	12.19	7748	31/08/05	LE SIRENUSE SRL	GALLIPOLI	LE	54	52.646,79	56.382,11	56.000,00	28.000,00	1.680,00
85	29	22/08/05	12.25	7751	31/08/05	MASSERIA LE MESOLE	CRISPIANO	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
86	30	22/08/05	12.26	7753	31/08/05	MASSERIA LE MESOLE	CRISPIANO	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	9.840,00	4.920,00	295,20
87	17	22/08/05	12.38	7639	30/08/05	IMMOBILIARE COLIMENA SRL	MANDURIA	TA	152	156.674,00	150.006,60	146.000,00	73.000,00	4.380,00
88	16	22/08/05	12.40	7638	30/08/05	IMMOBILIARE COLIMENA SRL	MANDURIA	TA	57	58.646,73	61.782,06	53.000,00	26.500,00	1.590,00
89	15	22/08/05	12.41	7636	30/08/05	ESEL SRL	MANDURIA	TA	171	175.940,19	167.346,17	161.000,00	80.500,00	4.830,00
90	25	22/08/05	13.20	7647	30/08/05	LAVATECK SERVICE	GIOIA DEL COLLE	BA	192,2	214.469,18	202.022,26	200.000,00	100.000,00	6.000,00
91	14	22/08/05	13.41	7632	30/08/05	TERENZANO CLUB DI DE LORENZIS	MELISSANO	LE	94	87.400,10	87.660,09	47.000,00	23.500,00	1.410,00
92	32	22/08/05	14.18	7708	30/08/05	BELLAVISTA RESIDENCE SRL	GALLIPOLI	LE	36	35.097,86	40.588,07	40.000,00	20.000,00	1.200,00
93	27	22/08/05	16.18	7730	31/08/05	CAROLI HOTEL SRL	GALLIPOLI	LE	36	35.097,86	40.588,07	40.000,00	20.000,00	1.200,00
94	13	22/08/05	17.51	7818	30/08/05	EGNATHIA GOLF CLUB SRL	FASANO	BR	1090	1.078.369,67	979.532,71	979.500,00	100.000,00	29.385,00
95	43	23/08/05	8.24	7731	31/08/05	RISTORANTE IL PESCOFALIERO SAS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	36.169,93	36.227,57	18.084,97	1.085,10
96	45	23/08/05	9.53	7811	05/09/05	AZ. AGR. DE PADOVA MICHELE	AVETRANA	TA	22	25.770,31	32.193,28	41.220,00	16.096,64	965,80
97	46	23/08/05	9.54	7813	05/09/05	AZ. AGR. MARINA PICCOLA	AVETRANA	TA	22	25.770,31	32.193,28	40.450,00	16.096,64	965,80
98	47	23/08/05	9.56	7814	05/09/05	MACELLERIA ERROI SALVATORE	AVETRANA	TA	22	25.770,31	32.193,28	38.475,00	16.096,64	965,80
99	35	23/08/05	10.40	7616	30/08/05	DELL'ERBA ANTONIO	MARTINA FRANCA	TA	162,8	186.680,85	177.012,77	177.000,00	88.500,00	5.310,00
100	33	23/08/05	13.05	7614	30/08/05	DELTUR SRL	MARTINA FRANCA	TA	42,47	48.699,35	52.829,42	52.800,00	26.400,00	1.584,00
101	34	23/08/05	13.06	7615	30/08/05	DELTUR SRL	MARTINA FRANCA	TA	92,01	101.126,96	100.014,27	100.000,00	50.000,00	3.000,00
102	41	23/08/05	13.28	7626	30/08/05	COLLI DELLA MURGIA S.S.	ALTAMURA	BA	32	37.456,71	42.711,04	42.711,00	21.355,50	1.281,33
103	48	23/08/05	17.06	7816	05/09/05	SOAVEGEL SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	120,4	117.209,40	114.488,46	110.000,00	55.000,00	3.300,00
104	49	24/08/05	10.21	7808	05/09/05	ALTHEA SRL	ALTAMURA	BA	51,24	58.935,54	62.041,98	62.042,00	31.020,99	1.861,26
105	50	24/08/05	11.42	7812	05/09/05	PROMOSPORT SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	116,8	133.923,22	129.530,90	129.500,00	64.750,00	3.885,00
106	51	25/08/05	11.48	7804	05/09/05	VILLA PRANDICO SRL	SANNICOLA	LE	30	32.462,17	38.215,95	36.790,00	18.395,00	1.103,70
107	52	25/08/05	12.58	7843	06/09/05	CASA E AMBIENTE SRL	CAVALLINO	LE	22,8	23.126,50	38.813,85	37.000,00	18.500,00	1.110,00
108	56	25/08/05	12.59	7844	06/09/05	COOP. ED. ALBA A R.L.	CAVALLINO	LE	26,6	26.980,91	60.282,82	43.000,00	21.500,00	1.290,00
109	55	25/08/05	13.01	7842	06/09/05	COOP. ED. LA CASA A R.L.	CAVALLINO	LE	91,2	92.505,98	137.255,39	124.500,00	62.250,00	3.735,00
110	54	25/08/05	N.D.	7808	05/09/05	F.LLI CORRADO &C. SAS	TORRE S. SUSANNA	BR	688	669.790,93	611.811,84	550.000,00	100.000,00	16.500,00
111	62	27/08/05	10.15	7809	05/09/05	ATLANTIDE SRL	MONOPOLI	BA	84,94	97.398,71	96.658,84	96.600,00	48.300,00	2.898,00
112	59	27/08/05	10.22	7817	05/09/05	NUOVA TURSPORT SRL	TARANTO	TA	200	198.283,89	187.455,50	187.378,00	93.689,00	5.621,34
113	60	27/08/05	11.44	7805	05/09/05	SUD CATERING SRL	ALTAMURA	BA	47,58	53.947,39	57.552,65	57.553,00	28.776,33	1.726,58
114	61	27/08/05	11.44	7803	05/09/05	IL GATTOPARDO SRL	ALTAMURA	BA	54,9	60.181,08	63.162,97	63.163,00	31.581,48	1.894,89
115	64	30/08/05	11.52	7846	06/09/05	GUARINI MARIO	FASANO	BR	48,4	51.971,90	55.774,71	55.700,00	27.850,00	1.671,00
116	67	01/09/05	10.00	7873	06/09/05	ITALIANA RESTAURI SRL	OSTUNI	BR	100	111.130,14	109.017,13	109.010,40	54.505,20	3.270,31
117	66	01/09/05	N.D.	10622	30/12/05	ALBERGO LUCY SAS	TRANI	BA	20	20.016,00	27.014,40	13.000,00	6.500,00	390,00
118	70	02/09/05	13.18	7877	06/09/05	AZ. AGR. RANIERI FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA	BA	189	214.107,39	201.696,65	201.688,79	100.000,00	6.050,66
119	69	02/09/05	13.19	7878	06/09/05	DAMATO RAFFAELE	TRINITAPOLI	FG	36,8	41.411,67	46.270,51	46.257,20	23.128,60	1.387,72

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
120	68	02/09/05	17.13	7874	06/09/05	ASS. PIA COMUNITA CECILIA VENTRICELLA	ALTAMURA	BA	86	96.176,67	95.559,00	95.559,00	47.779,50	2.866,77
121	71	03/09/05	9.25	7875	06/09/05	C.S.C. COSTRUZIONI SERRANDE CISTERNINO SRL	CISTERNINO	BR	20,64	20.410,78	27.369,70	27.360,00	13.680,00	820,80
122	73	06/09/05	9.10	7914	08/09/05	EDIL LEGNO LANCIONE SRL	MARTINA FRANCA	TA	28,5	29.773,95	35.796,56	32.000,00	16.000,00	960,00
123	75	06/09/05	13.32	7916	08/09/05	AZ. AGR. MALCANGIO ADDARIO ROSA	CORATO	BA	168	190.317,68	180.285,91	180.231,15	90.115,58	5.406,93
124	80	07/09/05	9.41	8017	13/09/05	CAMPING ARCOBALENO DI NOTARANGELO SNC	VIESTE	FG	96	139.761,47	143.785,32	149.000,00	71.892,66	4.313,56
125	78	07/09/05	9.42	8015	13/09/05	APULIA PETROSA SRL	VIESTE	FG	22,32	24.221,76	30.799,58	33.000,00	15.399,79	923,99
126	81	07/09/05	9.43	8018	13/09/05	HOTEL MERINUM F.LLI NOTARANGELO	VIESTE	FG	96	139.761,47	143.785,32	149.000,00	71.892,66	4.313,56
127	77	07/09/05	9.44	8014	13/09/05	SOC. PROGETTO VACANZE GARGANO SRL	VIESTE	FG	96,72	104.960,95	112.464,85	120.000,00	56.232,43	3.373,95
128	76	07/09/05	16.41	8028	13/09/05	PERFIDO FILIPPO	CASTELLANETA	TA	20,13	22.119,09	28.907,18	14.520,00	7.260,00	435,60
129	82	08/09/05	9.13	8019	13/09/05	I SAPORI DEL GARGANO SAS	VIESTE	FG	22,32	24.221,76	30.799,58	32.000,00	15.399,79	923,99
130	83	08/09/05	11.11	8020	13/09/05	SIDIONLAV	GRAVINA IN PUGLIA	BA	20	29.910,14	35.919,12	35.892,17	17.946,09	1.076,77
131	87	08/09/05	12.51	8042	13/09/05	HOTEL IL GRILLO DI LATERZA	MARINA DI PULSANO	TA	42,2	1.863,51	10.677,16	45.000,00	5.338,58	320,31
132	86	08/09/05	17.21	8037	13/09/05	EUROCRISTAL SRL	ALTAMURA	BA	30	32.538,42	38.284,58	38.285,00	19.142,29	1.148,54
133	88	08/09/05	18.30	8041	13/09/05	SASSO ROCCO	OSTUNI	BR	38,93	37.287,01	42.558,31	43.000,00	21.279,15	1.276,75
134	91	09/09/05	9.46	8039	13/09/05	HOTEL PANORAMA DEL GOLFO SAS	MANFREDONIA	FG	21,24	20.562,25	27.506,03	27.512,29	13.753,01	825,18
135	93	09/09/05	11.07	8012	13/09/05	OSTUNI TURISTICA SRL	OSTUNI	BR	22,8	23.121,82	29.809,64	23.000,00	11.500,00	690,00
136	94	09/09/05	11.07	8013	13/09/05	IDEASS DI RUGGERI SAS	TREPUZZI	LE	76	77.072,75	78.365,47	65.000,00	32.500,00	1.950,00
137	90	09/09/05	11.48	8043	13/09/05	ROTOLO LUCIANO	ALBEROBELLO	BA	20	18.300,93	25.470,84	13.500,00	6.750,00	405,00
138	431	09/09/05	12.48	8046	13/09/05	AGR. MONTE DELLA VECCHIA SNC	CASTELLANA GROTTE	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
139	432	09/09/05	12.49	8047	13/09/05	PUGLIA CONSERVE SRL	MODUGNO	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
140	446	09/09/05	12.50	8045	13/09/05	ZULLO GIOVANNI	SANTERAMO IN COLLE	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
141	447	09/09/05	12.50	8048	13/09/05	AZ. AGR. TENUTA BATTISTA	CASSANO MURGE	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
142	102	09/09/05	12.56	8033	13/09/05	ALITOUR ITALIA SRL	GAGLIANO DEL CAPO	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	18.000,00	9.000,00	540,00
143	103	09/09/05	12.57	8023	13/09/05	ALITOUR ITALIA SRL	GAGLIANO DEL CAPO	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	16.000,00	8.000,00	480,00
144	100	09/09/05	12.59	8025	13/09/05	LE MACCHIE SRL	MORCIANO DI LEUCA	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	23.500,00	11.750,00	705,00
145	101	09/09/05	13.00	8024	13/09/05	ZO.VA SRL	TRICASE	LE	38,2	33.892,16	39.502,95	29.594,00	14.797,00	887,82
146	95	09/09/05	13.01	8032	13/09/05	PENSIONE DUE MARI SAS	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	28,65	25.419,12	31.877,21	24.000,00	12.000,00	720,00
147	96	09/09/05	13.03	8030	13/09/05	LA CONCA EREDI PICCI SNC	SALVE	LE	21,01	18.640,69	25.776,62	20.100,00	10.050,00	603,00
148	97	09/09/05	13.04	8034	13/09/05	TERME DI SANTA CESAREA SPA	SANTA CESAREA	LE	401,1	374.876,53	346.388,87	150.000,00	75.000,00	4.500,00
149	98	09/09/05	13.05	8031	13/09/05	TERME DI SANTA CESAREA SPA	SANTA CESAREA	LE	305,6	285.620,21	266.058,19	113.900,00	56.950,00	3.417,00
150	99	09/09/05	13.06	8027	13/09/05	TERME DI SANTA CESAREA SPA	SANTA CESAREA	LE	305,6	285.620,21	266.058,19	140.000,00	70.000,00	4.200,00
151	108	10/09/05	8.42	8021	13/09/05	GE.VI TOURIST SRL	LEPORANO	TA	87,4	91.537,08	100.383,37	99.889,00	49.944,50	2.996,67
152	110	10/09/05	11.46	8029	13/09/05	FOREDIL SNC	SANTERAMO IN COLLE	BA	79,8	94.435,32	93.991,79	110.000,00	46.995,89	2.819,75
153	107	10/09/05	12.01	8093	14/09/05	MARTUR SRL	VIESTE	FG	141,6	99.849,33	98.864,40	98.850,00	49.425,00	2.965,50
154	104	10/09/05	12.11	8040	13/09/05	DOLCE BONTA' SRL	PUTIGNANO	BA	21,23	24.349,68	30.914,71	30.900,00	15.450,00	927,00
155	106	10/09/05	12.33	8094	14/09/05	LIDO PORTO NUOVO SPA	VIESTE	FG	56,62	35.603,91	41.043,52	41.040,00	20.520,00	1.231,20
156	105	10/09/05	12.34	8092	14/09/05	LIDO PORTO NUOVO SPA	VIESTE	FG	56,62	35.603,91	41.043,52	41.040,00	20.520,00	1.231,20

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
157	111	10/09/05	17.02	8644	26/09/05	AZ. AGR. ANTICA MASSERIA TREDICINA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	22,8	23.121,82	29.809,64	23.000,00	11.500,00	690,00
158	113	12/09/05	12.44	8095	14/09/05	CASA SERENA MAMMA LUISA SRL	LIZZANELLO - MERINE	LE	32,44	26.063,74	32.457,36	48.548,00	16.228,68	973,72
159	123	12/09/05	13.03	8114	15/09/05	MEGALITICHE SPORT TIME SNC	ALTAMURA	BA	28	36.054,81	41.449,33	50.300,00	20.724,66	1.243,48
160	124	12/09/05	13.07	8113	15/09/05	SCIALABA SAS DI PEPE	ACQUARICA DEL CAPO	LE	22,92	21.421,52	28.279,36	22.600,00	11.300,00	678,00
161	128	13/09/05	8.56	8509	22/09/05	GALLUCCIO FRANCESCO	LECCE	LE	210	238.240,68	223.416,62	206.740,52	100.000,00	6.202,22
162	132	13/09/05	12.42	8452	22/09/05	OLIMPIO ANTONIO AUTOSCUOLA	ACQUARICA DEL CAPO	LE	22,92	18.054,24	25.248,82	23.400,00	11.700,00	702,00
163	129	13/09/05	13.24	8510	22/09/05	HOTEL MIRAMONTI SAS	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	27,24	22.985,93	29.687,34	31.450,00	14.843,67	890,62
164	130	13/09/05	18.13	8427	22/09/05	CECERE SRL	MOTTOLA	TA	56	69.035,34	71.131,80	75.000,00	35.565,90	2.133,95
165	131	13/09/05	N.D.	8434	22/09/05	NETTUNO SRL	S. MENAIO	FG	30	43.675,46	48.307,91	50.000,00	24.153,96	1.449,24
166	141	14/09/05	10.24	8426	22/09/05	GECOM SRL	TARANTO	TA	34,2	980,59	9.882,53	9.884,34	4.941,27	296,48
167	140	14/09/05	11.17	8425	22/09/05	ITCA - IST. TERZIARI CAPPUCCINI DELL'ADDOLORATA	LECCE	LE	35,39	31.887,28	37.698,56	39.965,47	18.849,28	1.130,96
168	142	14/09/05	11.17	8428	22/09/05	CASA SERENA ONLUS	MATINO	LE	35,4	32.516,54	38.264,89	36.522,76	18.261,38	1.095,68
169	143	14/09/05	11.18	8429	22/09/05	COLAZZO SRL	S. CESARIO DI LECCE	LE	21,23	19.541,72	26.587,55	26.600,00	13.293,77	797,63
170	137	14/09/05	11.47	8423	22/09/05	HOTEL MAGNOLIA DI VIESTE	VIESTE	FG	21,12	23.220,59	29.898,53	30.000,00	14.949,27	896,96
171	136	14/09/05	11.53	8360	21/09/05	VILLAGGIO TURISTICO SANT'ELIA SAS	VIESTE	FG	21	25.434,40	31.890,96	32.100,00	15.945,48	956,73
172	145	14/09/05	12.20	8451	22/09/05	MASSERIA ALCORICA	GAGLIANO DEL CAPO	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	26.000,00	13.000,00	780,00
173	144	14/09/05	12.22	8450	22/09/05	TENUTA NUCCI SNC	NARDO	LE	21,01	16.549,72	23.894,75	23.800,00	11.900,00	714,00
174	133	14/09/05	12.54	8511	22/09/05	MILLENIUM WELLNESS CLUB SRL	BARI	BA	45,6	47.680,73	51.912,66	50.800,00	25.400,00	1.524,00
175	157	15/09/05	11.08	8328	21/09/05	VALLE RITA S.S.	CASTELLANETA	TA	53,09	39.302,83	44.372,55	29.250,00	14.625,00	877,50
176	190	15/09/05	11.08	8328	21/09/05	MELIOR CLUB SRL	CASSANO MURGE	BA	188,8	233.469,08	219.122,17	207.000,00	100.000,00	6.210,00
177	156	15/09/05	13.09	8324	21/09/05	SOGEMI SRL	NOCI	BA	114	128.077,26	124.269,53	118.300,00	59.150,00	3.549,00
178	147	15/09/05	N.D.	8361	21/09/05	METALTECNA SRL	MELISSANO	LE	30	27.888,30	34.099,47	14.300,00	7.150,00	429,00
179	171	16/09/05	8.31	8323	21/09/05	IL POLIGONO SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	161	207.315,16	195.583,64	260.800,00	97.791,82	5.867,51
180	160	16/09/05	10.07	8363	21/09/05	TERME DI MARGHERITA DI SAVOIA	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	220,4	211.804,40	199.623,96	196.000,00	98.000,00	5.880,00
181	165	16/09/05	10.09	8503	22/09/05	SOC. IND. ALBERGO DELLE PALME SRL	LECCE	LE	60,8	61.670,66	64.503,59	65.970,00	32.251,80	1.935,11
182	178	16/09/05	10.34	9674	10/11/05	DE ANGELIS ADRIANO	VIESTE	FG	116	126.090,39	122.481,35	122.481,00	61.240,50	3.674,43
183	169	16/09/05	10.42	8313	21/09/05	AZ. AGR. ARGESE ANGELO	FASANO	BR	26,18	25.566,84	32.010,16	31.598,55	15.799,28	947,96
184	181	16/09/05	11.17	8461	22/09/05	AZ. AGR. ZENZOLA D.	RUVO DI PUGLIA	BA	20,2	26.235,76	32.612,18	34.000,00	16.306,09	978,37
185	182	16/09/05	11.18	8462	22/09/05	AZ. AGR. ZENZOLA D.	RUVO DI PUGLIA	BA	24,24	29.367,57	35.430,81	35.000,00	17.500,00	1.050,00
186	173	16/09/05	12.28	8326	21/09/05	SEVEN SPORT SRL	ALTAMURA	BA	105	135.198,79	130.678,91	183.800,00	65.339,45	3.920,37
187	180	16/09/05	12.56	8465	22/09/05	DELUCA ANTONIA & C. SNC	VIESTE	FG	84,94	82.397,89	83.158,10	83.140,00	41.570,00	2.494,20
188	172	16/09/05	13.24	8325	21/09/05	EMPIRE SPORT CENTER	ALTAMURA	BA	105	135.198,79	130.678,91	183.800,00	65.339,45	3.920,37
189	170	16/09/05	13.32	8319	21/09/05	AZ. AGR. CALDERONI GIUSEPPE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	40	59.820,28	71.838,25	71.784,34	35.892,17	2.153,53
190	162	16/09/05	13.46	8331	21/09/05	RIVA DI UGENTO SPA	ROMA	RM	99,32	92.826,57	92.543,91	90.000,00	45.000,00	2.700,00
191	167	16/09/05	16.08	8505	22/09/05	AGRIGIOIA SAS DI CANTORE	GIOIA DEL COLLE	BA	49	53.785,68	57.407,11	57.389,66	28.694,83	1.721,69
192	168	16/09/05	16.34	8312	21/09/05	PALMASERA SRL	TARANTO	TA	141,6	125.091,52	121.582,37	68.000,00	34.000,00	2.040,00
193	185	16/09/05	16.36	8293	20/09/05	CASA DI CURA VILLA VERDE SNC	TARANTO	TA	106,2	98.462,72	97.616,45	64.500,00	32.250,00	1.935,00
194	184	16/09/05	16.37	8320	21/09/05	CASA DI CURA VILLA BIANCA SRL	MARTINA FRANCA	TA	63,7	58.783,36	61.905,03	38.700,00	19.350,00	1.161,00

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
195	163	16/09/05	16.52	8487	22/09/05	AGRI.GAR.TUR CENTRO VACANZE ORIENTE SRL	VIESTE	FG	33,48	30.012,04	36.010,84	42.000,00	18.005,42	1.080,33
196	164	16/09/05	16.54	8488	22/09/05	VITTORIA SRL	FOGGIA	FG	111,6	99.927,63	98.934,87	110.000,00	49.467,43	2.968,05
197	166	16/09/05	N.D.	8504	22/09/05	CASA DI CURA S. CAMILLO SRL	TARANTO	TA	47,64	55.795,97	59.216,37	59.216,00	29.608,00	1.776,48
198	220	17/09/05	8.44	8411	22/09/05	F.LLI DI COSMO SAS	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	27,9	24.854,64	31.369,17	28.000,00	14.000,00	840,00
199	217	17/09/05	9.16	8484	22/09/05	CASA PER VACANZE DI CIRILLO	VIESTE	FG	23,72	28.617,16	34.755,44	38.000,00	17.377,72	1.042,66
200	210	17/09/05	9.17	8296	20/09/05	LEO 3000 SRL	ROMA	RM	57	57.804,56	61.024,11	56.000,00	28.000,00	1.680,00
201	222	17/09/05	9.18	8496	22/09/05	CIRILLO LEOPOLDO	VIESTE	FG	31,85	30.867,89	36.781,10	36.800,00	18.390,55	1.103,43
202	218	17/09/05	9.21	8485	22/09/05	CIRILLO LEOPOLDO	VIESTE	FG	29,65	35.771,45	41.194,31	49.000,00	20.597,15	1.235,83
203	194	17/09/05	9.39	8670	26/09/05	SPES SOC. COOP A R.L.	FOGGIA	FG	26,4	25.373,22	31.835,90	25.000,00	12.500,00	750,00
204	213	17/09/05	9.40	8442	22/09/05	SPES SOC. COOP A R.L.	FOGGIA	FG	26,4	25.373,22	31.835,90	25.000,00	12.500,00	750,00
205	193	17/09/05	9.41	8445	22/09/05	SPES SOC. COOP A R.L.	FOGGIA	FG	26,4	25.373,22	31.835,90	25.000,00	12.500,00	750,00
206	200	17/09/05	10.06	8354	21/09/05	HOTEL RACAR	FRIGOLE	LE	79,2	84.590,66	85.131,59	54.000,00	27.000,00	1.620,00
207	202	17/09/05	10.08	8344	21/09/05	HOTEL RACAR	FRIGOLE	LE	145,2	155.082,88	229.574,59	139.000,00	69.500,00	4.170,00
208	201	17/09/05	10.09	8343	21/09/05	HOTEL VICTORIA SRL	GALLIPOLI	LE	33	35.246,11	40.721,50	26.000,00	13.000,00	780,00
209	199	17/09/05	10.10	8500	22/09/05	CIRCOLO TENNIS GALATINA	GALATINA	LE	79,2	84.590,66	85.131,59	54.000,00	27.000,00	1.620,00
210	198	17/09/05	10.11	8342	21/09/05	L'AUTOPARCO SRL	LECCE	LE	26,4	28.196,89	34.377,20	24.000,00	12.000,00	720,00
211	189	17/09/05	10.25	8369	21/09/05	SOC. IMM. RIVA MARE SNC	UGENTO	LE	73,8	90.090,61	90.081,55	59.100,00	29.550,00	1.773,00
212	188	17/09/05	10.26	8441	22/09/05	GESTIONE TEMPO LIBERO SRL	OTRANTO	LE	182	222.223,51	209.001,16	130.800,00	65.400,00	3.924,00
213	187	17/09/05	10.27	8444	22/09/05	BLUMAR SRL	OTRANTO	LE	59,04	72.072,49	73.865,24	17.200,00	8.600,00	516,00
214	224	17/09/05	10.29	8502	22/09/05	HELIOS SPORT CENTER SAS	CERIGNOLA	FG	106,2	102.528,95	101.276,05	95.000,00	47.500,00	2.850,00
215	195	17/09/05	10.36	8443	22/09/05	PALADINI ALESSANDRA	LECCE	LE	22,8	23.161,84	29.845,65	28.000,00	14.000,00	840,00
216	196	17/09/05	10.38	8446	22/09/05	TRIO ORONZO	SURBO	LE	22,8	23.161,84	29.845,65	28.000,00	14.000,00	840,00
217	206	17/09/05	10.44	8304	20/09/05	SO. GET. SRL	PALESE	BA	22,8	24.306,85	30.876,17	29.000,00	14.500,00	870,00
218	205	17/09/05	10.45	8305	20/09/05	CAI. GEST. SRL	PALESE	BA	57	60.767,13	63.690,42	61.000,00	30.500,00	1.830,00
219	204	17/09/05	10.46	8307	20/09/05	GESTIONE HOTEL SRL	MILANO	MI	57	60.767,13	63.690,42	60.000,00	30.000,00	1.800,00
220	207	17/09/05	10.47	8303	20/09/05	SO. GET. SRL	PALESE	BA	57	60.767,13	63.690,42	60.000,00	30.000,00	1.800,00
221	208	17/09/05	10.48	8302	20/09/05	HOTEL PALUMBO	PALESE	BA	22,8	24.306,85	30.876,17	29.000,00	14.500,00	870,00
222	215	17/09/05	11.05	8482	22/09/05	TRE S SERVIZI SRL	TRIGGIANO	BA	53	60.999,47	63.899,52	60.000,00	30.000,00	1.800,00
223	219	17/09/05	11.46	8490	22/09/05	A.S.D. MIRAGE VILLAGE	FOGGIA	FG	247,7	220.443,92	207.399,53	180.000,00	90.000,00	5.400,00
224	223	17/09/05	11.46	8501	22/09/05	CHE.MA.GEST. SRL	FOGGIA	FG	49,55	44.933,05	49.439,74	45.000,00	22.500,00	1.350,00
225	211	17/09/05	11.49	8295	20/09/05	LEZZI SRL	STERNATIA	LE	22	25.573,90	32.016,51	26.800,00	13.400,00	804,00
226	216	17/09/05	11.57	8483	22/09/05	DALIST SRL	BARI	BA	80	91.576,89	91.419,20	88.000,00	44.000,00	2.640,00
227	232	17/09/05	12.03	8322	21/09/05	AGRITOURIST S. GIUSTA S.S.	FOGGIA	FG	21,23	17.491,85	24.742,67	23.000,00	11.500,00	690,00
228	229	17/09/05	12.18	8318	21/09/05	PUGLIA ALIMENTARE SRL	MARTINA FRANCA	TA	22,8	23.305,74	29.975,16	29.000,00	14.500,00	870,00
229	186	17/09/05	12.19	8649	26/09/05	BRUNO PAGLIALONGA IMPIANTI	COLLEPASSO	LE	31,68	38.673,04	43.805,74	28.800,00	14.400,00	864,00
230	228	17/09/05	12.19	8316	21/09/05	SERVECO SRL	MARTINA FRANCA	TA	22,8	23.305,74	29.975,16	29.000,00	14.500,00	870,00
231	209	17/09/05	12.20	8297	20/09/05	RECSEL SRL	TARANTO	TA	22,8	23.305,74	29.975,16	29.000,00	14.500,00	870,00
232	226	17/09/05	12.21	8314	21/09/05	LABBATE SRL	MONOPOLI	BA	30,4	32.411,39	38.170,25	38.000,00	19.000,00	1.140,00
233	212	17/09/05	18.12	8294	20/09/05	ALBERGO RISTORANTE DA ROSANNA	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	22,92	20.335,30	27.301,77	25.000,00	12.500,00	750,00
234	354	19/09/05	8.40	8457	22/09/05	H.T.S. DI GIANPIERO CONTE SAS	TORINO	TO	21,23	24.349,68	30.914,71	30.500,00	15.250,00	915,00
235	353	19/09/05	8.41	8350	21/09/05	STEFANO SBIROLI E FIGLIO SRL	PUTIGNANO	BA	31,85	36.524,51	41.872,06	41.800,00	20.900,00	1.254,00
236	317	19/09/05	10.01	8365	21/09/05	MECCANICA RIZZELLO SRL	TAURISANO	LE	103,3	126.126,86	122.514,17	80.850,00	40.425,00	2.425,50
237	360	19/09/05	10.10	8448	22/09/05	AZ. AGR. LA MANDRA	NOCI	BA	57	60.767,13	63.690,42	60.150,00	30.075,00	1.804,50

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
238	351	19/09/05	10.26	8347	21/09/05	CANTINA DUE PALME SOC. COOP. AGR.	CELLINO S. MARCO	BR	38	39.103,71	44.193,34	43.000,00	21.500,00	1.290,00
239	352	19/09/05	10.26	8459	22/09/05	MANNI ANTONIO	S. PANCRAZIO SALENTINO	BR	22,8	21.387,77	28.248,99	27.500,00	13.750,00	825,00
240	349	19/09/05	10.27	8348	21/09/05	CANTINA DUE PALME SOC. COOP. AGR.	CELLINO S. MARCO	BR	38	39.103,71	44.193,34	43.000,00	21.500,00	1.290,00
241	390	19/09/05	10.39	8336	21/09/05	CAMPING ADRIATICO SNC	VIESTE	FG	108	157.231,65	177.508,49	185.000,00	88.754,24	5.325,25
242	391	19/09/05	10.51	8337	21/09/05	RUGGIERI MARIA TERESA	VIESTE	FG	63	91.718,46	109.546,62	115.000,00	54.773,31	3.286,40
243	332	19/09/05	11.10	8438	22/09/05	CIS TOUR SAS	GALLIPOLI	LE	33	35.246,11	40.721,50	26.000,00	13.000,00	780,00
244	401	19/09/05	11.14	8486	22/09/05	SEREIM SRL	MATINO	LE	26,04	26.874,00	33.186,60	33.055,02	16.527,51	991,65
245	362	19/09/05	11.28	8339	21/09/05	VILLA GIOVANNI XXIII ONLUS	BITONTO	BA	45	57.945,23	61.150,71	57.000,00	28.500,00	1.710,00
246	411	19/09/05	11.36	8308	20/09/05	AGRODOLCE SRL	TRICASE	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	26.000,00	13.000,00	780,00
247	404	19/09/05	11.38	8455	22/09/05	LE VOILIER	SALVE	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	26.500,00	13.250,00	795,00
248	410	19/09/05	11.39	8309	20/09/05	LA NATURA SOC. COOP. AGRICOLA	CORSANO	LE	21,01	19.636,39	26.672,75	26.000,00	13.000,00	780,00
249	330	19/09/05	11.41	8362	21/09/05	LEPA SRL	LATINA	LT	106,2	94.211,53	93.790,38	93.835,00	46.895,19	2.813,71
250	389	19/09/05	11.42	8335	21/09/05	RESIDENCE PICCOLO FRIULI SRL	VIESTE	FG	140	203.818,81	390.436,93	230.000,00	100.000,00	6.900,00
251	331	19/09/05	11.59	8437	22/09/05	TRONCI VINCENZO	BARI	BA	22,8	22.913,05	29.621,75	29.000,00	14.500,00	870,00
252	326	19/09/05	12.04	8651	26/09/05	CAMPING LA VECCHIA TORRE SRL	GALLIPOLI	LE	160	167.208,53	159.487,68	120.000,00	60.000,00	3.600,00
253	388	19/09/05	12.16	8334	21/09/05	CAMPING EURO 92 SNC	VIESTE	FG	66	96.086,01	113.477,41	115.000,00	56.738,70	3.404,32
254	364	19/09/05	12.17	8637	26/09/05	DELL'ERBA ANTONIO	MARTINA FRANCA	TA	53,2	54.380,05	57.942,05	57.000,00	28.500,00	1.710,00
255	358	19/09/05	12.24	8330	21/09/05	MASSERIA BOSCO SRL	AVETRANA	TA	95	98.289,38	97.460,44	95.000,00	47.500,00	2.850,00
256	341	19/09/05	12.40	8669	26/09/05	MONTIRO' SRL	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	44,88	43.828,87	48.445,98	48.430,90	24.215,45	1.452,93
257	347	19/09/05	12.40	8358	21/09/05	MASSERIA DON SANTE	FASANO	BR	30,08	35.775,30	41.197,77	40.000,00	20.000,00	1.200,00
258	348	19/09/05	12.42	8435	22/09/05	AZ. AGR. ANDRIANI ANNA RITA	OSTUNI	BR	22,56	26.527,61	32.874,85	32.000,00	16.000,00	960,00
259	387	19/09/05	12.45	8338	21/09/05	RESIDENCE DELFINO SRL	VIESTE	FG	92	133.938,07	291.544,27	225.000,00	100.000,00	6.750,00
260	419	19/09/05	13.02	8529	22/09/05	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	19	22.214,17	28.992,75	30.000,00	14.496,38	869,78
261	443	19/09/05	13.03	8552	23/09/05	CASIEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI	SANTERAMO IN COLLE	BA	19	22.214,17	28.992,75	30.000,00	14.496,38	869,78
262	442	19/09/05	13.04	8551	23/09/05	FLUIDOTECNICA SRL	CASSANO MURGE	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
263	445	19/09/05	13.04	8550	23/09/05	AGRITURISMO FASANO	CASSANO MURGE	BA	19	22.136,90	28.923,21	30.000,00	14.461,61	867,70
264	444	19/09/05	13.05	8553	23/09/05	AGRITURISMO FASANO	CASSANO MURGE	BA	38	44.273,80	48.846,42	50.000,00	24.423,21	1.465,39
265	338	19/09/05	13.14	8664	26/09/05	RESIDENCE ADRIATICO SRL	MATTINATA	FG	53,09	51.363,04	55.226,74	55.215,00	27.607,50	1.656,45
266	359	19/09/05	13.21	8447	22/09/05	COCCIA CATALDO	CAGNANO VARANO	FG	370	43.755,58	48.380,03	45.000,00	22.500,00	1.350,00
267	400	19/09/05	13.22	8627	26/09/05	SPORT IMPIANTI SRL	BARI	BA	190	198.021,80	187.219,62	178.000,00	89.000,00	5.340,00
268	335	19/09/05	13.24	8356	21/09/05	DEL PRIORE GIUSEPPA	CAGNANO VARANO	FG	132	30.541,50	36.487,35	35.000,00	17.500,00	1.050,00
269	376	19/09/05	13.31	8456	22/09/05	FARIELLO VINCENZO	TORITTO - QUASANO	BA	20,9	24.435,58	30.992,03	31.000,00	15.496,01	929,76
270	372	19/09/05	13.42	8619	26/09/05	CASEIFICIO DEL CAPO	ALESSANO	LE	35,64	47.512,58	51.761,32	47.600,00	23.800,00	1.428,00
271	373	19/09/05	13.43	8629	26/09/05	HOTEL MARINA RESIDENCE	CASTRO MARINA	LE	87,4	85.444,43	85.899,98	85.700,00	42.850,00	2.571,00
272	374	19/09/05	13.44	8628	26/09/05	AZ. AGR. AGRI HOTEL DEI PANZANARI	MURO LECCESE	LE	99	131.979,38	127.781,44	127.700,00	63.850,00	3.831,00
273	394	19/09/05	14.19	8647	26/09/05	IZZI ANTONIO	CARAPELLE	FG	20,9	24.350,59	30.915,53	31.000,00	15.457,77	927,47
274	395	19/09/05	14.19	8642	26/09/05	IZZI ANTONIO	CARAPELLE	FG	20,9	24.350,59	30.915,53	31.000,00	15.457,77	927,47
275	393	19/09/05	14.20	8648	26/09/05	IZZI ANTONIO	CARAPELLE	FG	20,9	24.350,59	30.915,53	31.000,00	15.457,77	927,47

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

N.	Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione del 50%	di cui spese tecniche (max 3% della spesa ammessa)
276	397	19/09/05	14.21	8641	26/09/05	F.LLI CANISTRO SAS	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	27,9	24.854,64	31.369,17	30.000,00	15.000,00	900,00
277	386	19/09/05	15.09	8638	26/09/05	PALAZZO DEL CORSO SRL	GALLIPOLI	LE	22,8	20.797,59	27.717,83	25.000,00	12.500,00	750,00
278	379	19/09/05	15.10	8614	26/09/05	FERMAR SRL	CAROVIGNO	BR	57	58.655,57	61.790,01	53.400,00	26.700,00	1.602,00
279	384	19/09/05	15.11	8634	26/09/05	HOTEL GABBIANO SNC	ISOLE TREMITI	FG	28,5	29.120,16	35.208,14	29.800,00	14.900,00	894,00
280	385	19/09/05	15.11	8636	26/09/05	HOTEL GABBIANO SNC	ISOLE TREMITI	FG	28,5	29.120,16	35.208,14	29.800,00	14.900,00	894,00
281	378	19/09/05	15.12	8640	26/09/05	INIZIATIVE SOCIALI ASSISTENZIALI SRL	SOLETO	LE	47,5	47.075,83	51.368,24	48.500,00	24.250,00	1.455,00
282	380	19/09/05	15.13	8676	26/09/05	TRE F.C. MARTUCCIO SRL	MESAGNE	BR	60,8	62.565,94	74.309,34	70.000,00	35.000,00	2.100,00
283	381	19/09/05	15.14	8675	26/09/05	CASA AMATA SRL	TAVIANO	LE	38	37.660,66	42.894,59	38.700,00	19.350,00	1.161,00
284	382	19/09/05	15.14	8618	26/09/05	C.M.M. MONTENEGRO SRL	FOGGIA	FG	57	58.240,32	61.416,29	59.000,00	29.500,00	1.770,00
285	383	19/09/05	15.15	8633	26/09/05	IMMOBILIARE CENTROSTORICO SRL	LECCE	LE	57	56.490,99	59.841,89	51.000,00	25.500,00	1.530,00
286	377	19/09/05	15.16	8715	28/09/05	ALBERGO LA VELA	ISOLE TREMITI	FG	38	38.885,78	43.997,20	36.400,00	18.200,00	1.092,00
287	345	19/09/05	15.25	8673	26/09/05	ROTOLO LUCIANO	ALBEROBELLO	BA	20	18.300,93	25.470,84	13.500,00	6.750,00	405,00
288	399	19/09/05	15.44	8631	26/09/05	SEA GARDEN CLUB	VIESTE	FG	67,24	74.089,91	75.680,92	94.136,00	37.840,46	2.270,43
289	324	19/09/05	16.03	8652	26/09/05	NOTARO SALVATORE	GALATINA	LE	21,01	18.640,69	25.776,62	25.500,00	12.750,00	765,00
290	322	19/09/05	16.46	8667	26/09/05	IANUS SRL	MODUGNO	BA	28,5	29.941,82	35.947,63	33.000,00	16.500,00	990,00
291	325	19/09/05	16.46	8654	26/09/05	VILLA SERENA SRL	BARI	BA	22,8	24.306,85	30.876,17	24.000,00	12.000,00	720,00
292	363	19/09/05	16.55	8639	26/09/05	SOLARA SRL	OTRANTO	LE	51,3	52.114,13	73.902,72	70.450,00	35.225,00	2.113,50
293	398	19/09/05	17.25	8646	26/09/05	AGRITUR CASA CLUB SRL	PESCHICI	FG	21	22.826,71	29.544,04	30.000,00	14.772,02	886,32
294	392	19/09/05	17.26	8645	26/09/05	CAMPING INTERNAZIONALE	VICO DEL GARGANO	FG	144	156.526,00	149.873,40	150.000,00	25.269,65	4.496,20
295	340	19/09/05	17.27	8668	26/09/05	AGRITURISMO CIARDO CARLO	GAGLIANO DEL CAPO	LE	22,92	18.054,24	25.248,82	25.000,00	-	-
296	396	19/09/05	17.27	8643	26/09/05	PARCO DEGLI ULIVI	PESCHICI	FG	220	239.136,94	224.223,25	225.000,00	-	-
297	328	19/09/05	17.40	8656	26/09/05	LA CASA D'ORO SRL	TAVIANO	LE	20	19.433,57	26.490,21	23.000,00	-	-
298	327	19/09/05	17.41	8655	26/09/05	HOTEL JONICO SRL	ALLISTE	LE	48	50.188,88	54.169,99	26.000,00	-	-
299	405	19/09/05	17.41	8624	26/09/05	LABBATE SRL	UGENTO	LE	21,01	18.640,69	25.776,62	25.000,00	-	-
300	409	19/09/05	17.42	8620	26/09/05	LABBATE ETTORE	UGENTO	LE	21,01	18.640,69	25.776,62	25.000,00	-	-
301	408	19/09/05	17.43	8621	26/09/05	GRUPPO LABBATE SRL	UGENTO	LE	21,01	18.640,69	25.776,62	25.000,00	-	-
302	406	19/09/05	17.44	8623	26/09/05	GALATA SNC	CASARANO	LE	38,2	35.702,53	41.132,27	41.000,00	-	-
303	407	19/09/05	17.45	8622	26/09/05	FONDAZIONE EDOARDO FILOGRANA	CASARANO	LE	133,7	124.958,84	121.462,96	90.000,00	-	-
304	403	19/09/05	17.53	8632	26/09/05	DEPASOL ECO-ENERGY SYSTEMS	TRINITAPOLI	FG	20	14.476,00	22.028,40	14.968,00	-	-
305	402	19/09/05	17.59	8635	26/09/05	VILLA MENELAO SRL	TURI	BA	57	60.767,13	63.690,42	60.100,00	-	-
306	334	19/09/05	18.01	8658	26/09/05	JOAL HOTEL SRL	OTRANTO	LE	57	57.282,63	60.554,36	60.000,00	-	-
307	355	19/09/05	N.D.	8653	26/09/05	AZ. AGR. DE MARCO ROCCO	AVETRANA	TA	38	39.168,50	44.251,65	42.000,00	-	-
308	356	19/09/05	N.D.	8650	26/09/05	DE MARCO CESAREO FRANTOIO OLEARIO	AVETRANA	TA	57	58.752,75	61.877,48	57.000,00	-	-
												TOTALI €	9.527.000,00	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 8 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "B"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	ESCLUSA	Motivazione
449	19/08/05	8.24	7606	19/08/05	TUTTOPISCINE SRL	LECCE	LE		0,00	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - SPEDITA FUORI TEMPO - MANCA ALL. C - MANCA COPIA DOCUMENTO
7	20/08/05	8.09	7667	30/08/05	PETRELLI ROSARIA	SQUINZANO	LE	30	33.572,33	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
9	20/08/05	8.09	7657	30/08/05	MONNA DE LIZIA SRL	FASANO	BR	100,8	106.560,87	X	DE MINIMIS RAGGIUNTO CON ALTRO INVESTIMENTO
285	20/08/05	8.10	7689	31/08/05	AZ. AGR. MICOTEC SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	184,8	211.321,69	X	ALTRI IMPIANTI RAGGIUNGONO IL TETTO DE MINIMIS
295	20/08/05	8.11	7746	31/08/05	AZ. AGR. MICOTEC SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	105,6	120.755,25	X	ALTRI IMPIANTI RAGGIUNGONO IL TETTO DE MINIMIS
286	20/08/05	8.25	7674	31/08/05	AZ. AGR. D'ECLESIIS MANUELA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	26,4	30.188,81	X	IN ALL. B IL DICHIARANTE NON E' IL BENEFICIARIO
252	20/08/05	8.27	7646	30/08/05	SPORT MANAGEMENT SRL	BARI	BA	22,8	24.299,78	X	MANCA BOLLO
305	20/08/05	8.52	7740	31/08/05	AGRIFUTURA SRL	MARIOTTO	BA	48	55.306,67	X	MANCA PROPRIETA - DICHIARA DE MINIMIS SENZA ALLEGARE SPECIFICA
302	20/08/05	9.10	7722	31/08/05	SOLINIO SRL	CASSANO MURGE	BA	40,4	52.471,52	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
301	20/08/05	9.11	7724	31/08/05	SOLINIO SRL	CASSANO MURGE	BA	20,2	26.235,76	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
315	20/08/05	9.41	7734	31/08/05	SALA AZZURRA	MOTTOLA	TA	27	37.065,60	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
441	20/08/05	10.14	7580	29/08/05	CAVALLINO HOTEL SRL	BARI	BA	30,4	31.190,40	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - MANCA ALL. A E ALL. B
311	20/08/05	11.12	7725	31/08/05	AZ. AGR. DE PADOVA MICHELE	AVETRANA	TA	17,6	20.616,25	X	SUPERFICIE < 20 MQ
314	20/08/05	11.14	7733	31/08/05	AZ. AGR. MARINA PICCOLA	AVETRANA	TA	17,6	20.616,25	X	SUPERFICIE < 20 MQ
316	20/08/05	11.15	7723	31/08/05	MACELLERIA ERROI SALVATORE	AVETRANA	TA	17,6	20.616,25	X	SUPERFICIE < 20 MQ
263	20/08/05	12.16	7739	31/08/05	INGEGNERIA E SERVIZI SRL	BARI	BA	22,56	21.066,53	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
427	20/08/05	12.25	7592	29/08/05	GRAND HOTEL DELLE TERME SRL	S. CESAREA TERME	LE	33,6	32.813,06	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
10	20/08/05	N.D.	7653	30/08/05	CHARLIE SRL	MANDURIA	TA	24,08	27.050,67	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
245	20/08/05	N.D.	7637	30/08/05	VILLAGGIO S. GIOVANNI SRL	S. GIORGIO JONICO	TA	20,72	23.276,19	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
247	20/08/05	N.D.	7612	30/08/05	VILLAGGIO S. GIOVANNI SRL	S. GIORGIO JONICO	TA	20,72	23.276,19	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
248	20/08/05	N.D.	7640	30/08/05	VILLAGGIO S. GIOVANNI SRL	S. GIORGIO JONICO	TA	24,08	27.050,71	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
249	20/08/05	N.D.	7642	30/08/05	CA.DE.ME SRL	MANDURIA	TA	41,28	46.372,64	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
251	20/08/05	N.D.	7613	30/08/05	CHARLIE SRL	MANDURIA	TA	48,16	54.101,42	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
279	20/08/05	N.D.	7679	31/08/05	CHEZ VOUS SRL	MARTINA FRANCA	TA	20,64	20.093,73	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
425	22/08/05	12.19	7754	31/08/05	KUKKINO KIDS SAS	CASTELLANA GROTTE	BA	39	35.097,34	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - ALL. B SENZA COGNOME DICHIARANTE
18	22/08/05	13.04	7643	30/08/05	ASS. SPORTIVA FLORENS	CASTELLANA GROTTE	BA	21,234	24.349,68	X	
428	23/08/05	10.44	7562	29/08/05	VILLA CONCA MARCO SS	VERNOLE	LE	39,27	38.350,26	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
44	23/08/05	11.26	7750	31/08/05	SCHIRINZI SAS	MELENDUGNO	LE	30,4	30.835,33	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA - ALL. C INCOMPLETO
36	23/08/05	11.49	7631	30/08/05	COOP. EDIL. FIDUCIA A R.L.	MOLFETTA	BA	21	23.631,66	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
39	23/08/05	11.51	7631	30/08/05	COOP. EDIL. QUARZO A R.L.	MOLFETTA	BA	28	31.508,88	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
40	23/08/05	11.52	7633	30/08/05	COOP. EDIL. ANLEO A R.L.	MOLFETTA	BA	31,5	35.447,49	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
37	23/08/05	11.53	7630	30/08/05	COOP. EDIL. STRATOS A R.L.	MOLFETTA	BA	28	31.508,88	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "B"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	ESCLUSA	Motivazione
38	23/08/05	11.55	7634	30/08/05	COOP. EDIL. FORZE ARMATE A R.L.	MOLFETTA	BA	28	31.508,88	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
42	23/08/05	12.29	7726	31/08/05	NUOVA MAGIS SRL	BARI	BA	54	77.793,75	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
429	23/08/05	12.47	7573	29/08/05	TATEO ROSA RITA	PUTIGNANO	BA	48	47.729,27	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
426	23/08/05	13.03	7558	29/08/05	LA CHIUSA DI CHIETRI SNC	ALBEROBELLO	BA	39,6	40.302,90	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
53	25/08/05	12.38	7810	05/09/05	BARNABA DOMENICO	MONOPOLI	BA	32	31.819,51	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
58	26/08/05	11.43	7808	05/09/05	BELLARIVA SAS	NOVOLI	LE	30	32.462,17	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
57	26/08/05	N.D.	7848	06/09/05	CONTE ANTONIO TOMMASO	S. PANCRAZIO SALENTINO	BR	20,64	23.186,32	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
63	29/08/05	11.34	7845	06/09/05	COOP. ED. A. SALVUCCI	MOLFETTA	BA	21	23.631,66	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
65	30/08/05	12.26	7847	06/09/05	LANERA DOMENICO MARIA GIOVANNI	CASTELLANA GROTTE	BA	37,6	18.152,44	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
72	05/09/05	13.24	7915	08/09/05	RESIDENCE RIVAZZURRA SRL	MELENDUGNO	LE	87,84	98.299,79	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
74	06/09/05	17.31	7917	08/09/05	FONDAZIONE GIOVANNI XXIII	ALBEROBELLO	BA	44,4	44.131,75	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
79	07/09/05	9.45	8016	13/09/05	RESIDENCE DEFENSOLA DI ZAFFARANO & C. SNC	VIESTE	FG	115,32	125.145,74	X	IN ALL. B RAPPRESENTANTE DI ALTRA SOCIETA
430	08/09/05	14.08	8044	13/09/05	MESSAPI TOUR SRL	MANDURIA	TA	21,1	26.030,26	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA E DE MINIMIS
84	08/09/05	18.03	8036	13/09/05	MASSERIA LE TORRI SAS	TRANI	BA	35,2	35.824,80	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
85	08/09/05	18.05	8038	13/09/05	DIGA SRL	TORRE CANNE	BR	114,4	116.430,60	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
89	09/09/05	11.59	8035	13/09/05	AZ. AGR. FATTORIA IL TRULLO	ALBEROBELLO	BA	22	22.390,50	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
92	09/09/05	13.19	8026	13/09/05	TAVERNETTA SRL	AVETRANA	TA	21,1	26.030,26	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
109	10/09/05	11.41	8022	13/09/05	USD LUCERA CALCIO	LUCERA	FG	24	30.168,00	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA - MANCA COPIA DOCUMENTO
433	12/09/05	9.58	8081	14/09/05	F.LLI SCARLINO SRL	TAURISANO	LE	28,05	27.393,04	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
435	12/09/05	10.49	8110	15/09/05	COLAMUSSI TERESA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	21,237	20.352,52	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
434	12/09/05	10.51	8116	15/09/05	MARCHETTI GIOVANNI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	21,237	20.352,52	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA
112	12/09/05	12.42	8111	15/09/05	TRADIZIONI SAS DI CARDINALE	SANTERAMO IN COLLE	BA	12	33,58	X	SUPERFICIE < 20 MQ - MANCA COPIA DOCUMENTO - DE MINIMIS X € 129.000
115	12/09/05	16.41	8430	22/09/05	SO.GET SRL	S. MARCO IN LAMIS	FG	21,237	18.802,47	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
114	12/09/05	16.43	8507	22/09/05	FONDAZIONE PIA M. E E. GRAVINA	S. MARCO IN LAMIS	FG	21,234	18.799,82	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
120	12/09/05	18.15	8089	14/09/05	ICOS SPORTIG CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	203.188,89	X	RINUNCIA 02/02/06
118	12/09/05	18.16	8091	14/09/05	ICOS SPORTIG CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	203.188,89	X	RINUNCIA 02/02/06
121	12/09/05	18.17	8085	14/09/05	ICOS SPORTIG CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	203.188,89	X	RINUNCIA 02/02/06
119	12/09/05	18.18	8090	14/09/05	ICOS SPORTIG CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	198.845,83	X	RINUNCIA 02/02/06
116	12/09/05	18.19	8086	14/09/05	ICOS SPORTING CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	197.277,50	X	RINUNCIA 02/02/06
117	12/09/05	18.20	8087	14/09/05	ICOS SRL	LECCE	LE	184,028	197.277,50	X	RINUNCIA 02/02/06
122	12/09/05	18.20	8088	14/09/05	ICOS SPORTIG CLUB SRL	LECCE	LE	184,028	202.253,93	X	RINUNCIA 02/02/06
127	13/09/05	8.23	8112	15/09/05	AZ. AGR. GLI ULIVI DI BAGLIVO	TRICASE	LE	20	21.641,44	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
125	13/09/05	10.43	8432	22/09/05	VILLA MELCHIONDA	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	19,8	17.153,46	X	SUPERFICIE < 20 MQ
126	13/09/05	10.43	8424	22/09/05	COMUNITA MONASTICA S. MARIA DI PULSANO	MONTE S. ANGELO	FG	19,8	18.783,33	X	SUPERFICIE < 20 MQ

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "B"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	ESCLUSA	Motivazione
146	14/09/05	11.19	8506	22/09/05	GREEN PARK SNC	VIESTE	FG	88,95	107.314,35	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
139	14/09/05	11.49	8308	22/09/05	HOTEL MEDITERRANEO SNC	VIESTE	FG	92,4	101.590,08	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
135	14/09/05	11.50	8353	21/09/05	HOTEL AURORA DI NOTARANGELO SNC	VIESTE	FG	21,12	23.220,59	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
138	14/09/05	11.51	8431	22/09/05	VILLAGGIO TURISTICO SANTA MARIA SRL	VIESTE	FG	21	25.434,40	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
134	14/09/05	11.52	8362	21/09/05	CAMPING BAIA TURCHESE SNC	VIESTE	FG	105,6	116.102,95	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
155	15/09/05	10.51	8499	22/09/05	INTERSIGLIO SRL	VIESTE	FG	41,51	50.080,03	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
152	15/09/05	10.52	8494	22/09/05	BAIA FALCONE SAS	VIESTE	FG	118,6	143.085,80	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
151	15/09/05	10.53	8463	22/09/05	HOTEL FALCONE	VIESTE	FG	59,3	71.542,90	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
153	15/09/05	11.39	8495	22/09/05	R.N. COSTRUZIONI SRL	VIESTE	FG	29,65	35.361,77	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA - MANCA COPIA DOCUMENTO
154	15/09/05	11.40	8468	22/09/05	APENESTE SRL	VIESTE	FG	71,16	85.851,48	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
149	15/09/05	12.11	8497	22/09/05	SOC. CAMPI SRL	VIESTE	FG	132,12	128.171,90	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
150	15/09/05	12.41	8433	22/09/05	CONDOMINIO VIA VERA CONSOLI 11 A B	MONOPOLI	BA	48,16	47.625,16	X	CONDOMINIO ABITAZIONI
148	15/09/05	N.D.	8345	21/09/05	PIEFFE SRL	FAGGIANO	TA	22,36	25.118,52	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA E DE MINIMIS
177	16/09/05	10.33	8421	22/09/05	PUNTA LUNGA SRL	VIESTE	FG	164	178.265,72	X	MANCA POTERE DI FIRMA
176	16/09/05	10.35	8514	22/09/05	SITAL SAS	VIESTE	FG	182	197.831,47	X	MANCA POTERE DI FIRMA
158	16/09/05	11.22	8355	21/09/05	TORCHETTI FEDERICA & FRANCESCA SNC	RACALE	LE	91,2	92.647,34	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA - IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
440	16/09/05	11.47	8377	21/09/05	PEZZUTO OSVALDO E C. SRL	LECCE	LE	20,8	19.936,80	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA
179	16/09/05	11.56	8464	22/09/05	CIRILLO LEOPOLDO	VIESTE	FG	31,851	30.867,89	X	MANCA BOLLO
159	16/09/05	16.17	8370	21/09/05	DI.CO SRL	FOGGIA	FG	176	200.569,60	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
183	16/09/05	16.28	8301	20/09/05	BLUE BOATS SRL	OSTUNI	BR	74,319	71.175,15	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
174	16/09/05	16.31	8489	22/09/05	V.S.M. IMMOBILIARE SRL	ANDRIA	BA	46	39.149,53	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
175	16/09/05	16.33	8470	22/09/05	BUILDING WORK SRL	ANDRIA	BA	127,404	108.430,57	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA - MANCA COPIA DOCUMENTO
422	16/09/05	18.25	8522	22/09/05	TORREVENTO SRL	CORATO	BA	52,8	149,13	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA E DE MINIMIS
424	16/09/05	18.26	8519	22/09/05	TORRE SANSANELLO SRL	CORATO	BA	21,12	59,65	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
420	16/09/05	18.28	8225	22/09/05	MASSERIA CASTELLO SRL	ANDRIA	BA	24,64	69,59	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA E DE MINIMIS
423	16/09/05	18.30	8520	22/09/05	TARANTINI LUIGI E GAETANO SNC	CORATO	BA	21,12	59,65	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
161	16/09/05	6.14	8332	21/09/05	URSUS SOC. COOP EDILIZIA A R.L.	MOLFETTA	BA	21	23.789,71	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
203	17/09/05	8.32	8306	20/09/05	PROGRESSIVE TECHNOLOGY ENTERPRISES SRL	BRINDISI	BR	23,76	23.862,40	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
192	17/09/05	9.40	8351	21/09/05	VILLA FLORIO SAS	SANNICANDRO GARGANICO	FG	21,237	18.847,20	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
231	17/09/05	9.40	8321	21/09/05	AURENA S.S.	LUCERA	FG	140	114.712,50	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
230	17/09/05	9.41	8317	21/09/05	I GIARDINI DI FRANCESCO SRL	VICO DEL GARGANO	FG	200	163.875,00	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
225	17/09/05	10.18	8311	20/09/05	RISORGIMENTO SOC. COOP. A R.L.	MODUGNO	BA	190	202.557,10	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
221	17/09/05	10.30	8493	22/09/05	LA VERONESE SRL	CERIGNOLA	FG	53,085	51.264,47	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "B"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	ESCLUSA	Motivazione
437	17/09/05	10.50	8548	23/09/05	A.RE.FA SRL	LECCO	LC	38	37.660,66	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
197	17/09/05	11.44	8333	21/09/05	L'ANGOLO DI BEPPE SRL	PORTO CESAREO	LE	38	37.660,66	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
417	17/09/05	12.02	8526	22/09/05	AGRITURISMO S. NICOLA	PATU	LE	22,8	22.289,85	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
416	17/09/05	12.04	8527	22/09/05	AGRITURISMO L'AIA	ORTELLE	LE	22,8	22.289,85	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
214	17/09/05	12.11	8481	22/09/05	HOTEL RIVABELLA DI TESTONE	MONOPOLI	BA	22	24.647,24	X	IN ALL. C MANCA RIFERIMENTO RICHIEDENTE
191	17/09/05	12.18	8346	21/09/05	SIS.CA SRL	MARTANO	LE	66	68.113,82	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
227	17/09/05	12.21	8315	21/09/05	AGGM SRL	STATTE	TA	53,2	54.380,05	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
418	17/09/05	12.33	8523	22/09/05	AGRITURISMO SERINE	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	22,8	22.289,85	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
337	19/09/05	9.24	8357	21/09/05	GIORDANI SRL	MATTINATA	FG	53,085	51.363,04	X	MANCA BOLLO
339	19/09/05	9.26	8340	21/09/05	RESIDENCE CLUB SOLE MARE	VIESTE	FG	21,12	23.220,59	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
350	19/09/05	10.27	8349	21/09/05	AZ. AGR. MACI MELISSA S.S. AGR.	CELLINO S. MARCO	BR	38	39.916,53	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
361	19/09/05	10.48	8449	22/09/05	LISEA SRL	CASTELLANETA MARINA	TA	24	24.038,67	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS- MANCA COPIA DOCUMENTO
336	19/09/05	11.04	8458	22/09/05	AGRITURISMO CIARDO CARLO	GAGLIANO DEL CAPO	LE	22,92	18.054,24	X	MANCA BOLLO
333	19/09/05	11.09	8439	22/09/05	MARSANO GIORGIO SALVATORE	GALLIPOLI	LE	158,4	169.181,32	X	IMMOBILE NON INTEGRALMENTE REALIZZATO
329	19/09/05	11.53	8364	21/09/05	HELYOS SRL	MONOPOLI	BA	40	47.450,00	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
357	19/09/05	11.54	8329	21/09/05	IL MELOGRANO GESTIONI SRL	MONOPOLI	BA	130	154.212,50	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
455	19/09/05	12.34	8341	21/09/05	AGRISILVIUM	GRAVINA IN PUGLIA	BA		0,00	X	MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI
368	19/09/05	12.40	8310	20/09/05	ALBERGO RISTORANTE ARCOBALENO	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
369	19/09/05	12.41	8453	22/09/05	ALTAMPUGLIA SAS	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
371	19/09/05	12.41	8466	22/09/05	ALTAMPUGLIA SAS	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
370	19/09/05	12.42	8454	22/09/05	MEDITALIA SRL	CASSINO	FR	164,5	211.822,01	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
366	19/09/05	12.43	8468	22/09/05	CI CON PI IMMOBILIARE	CASSINO	FR	164,5	211.822,01	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
365	19/09/05	12.44	8467	22/09/05	ITALFORNO SPA	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
367	19/09/05	12.45	8469	22/09/05	F.LLI VICENTI SNC	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
323	19/09/05	13.02	8659	26/09/05	AZ. AGR. LE PAJARE SRL	PRESICCE	LE	46,75	45.655,07	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS
344	19/09/05	13.02	8672	26/09/05	FERRUCCI DONATO	CASALNUOVO M.RO	FG	32	24.373,67	X	ALL. C A FIRMA "FISICO" NON ISCRITTO AD ALBO - MANCA COPIA DOCUMENTO
436	19/09/05	13.04	8549	23/09/05	MIRAMONTE PARTY SRL	NOCI	BA	21,237	20.347,89	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
448	19/09/05	13.06	8530	22/09/05	FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI	PAVIA	PV		0,00	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO" - IN ALL. B MANCA PROPRIETA E DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
421	19/09/05	13.10	8524	22/09/05	AZ. AGR. LAMA DI LUNA	ANDRIA	BA	91,2	95.813,81	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
320	19/09/05	14.37	8460	22/09/05	MOTEL CARIGNANI DI CIRCELLI SAS	VOLTURINO	FG	21	24.545,93	X	IN ALL. B MANCA PROPRIETA
318	19/09/05	14.40	8366	21/09/05	HOTEL SOLLIEVO SRL	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	21	24.537,06	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
319	19/09/05	14.42	8367	21/09/05	HOTEL PARCO DELLE ROSE SAS	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	42	38.568,80	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
321	19/09/05	14.44	8436	22/09/05	HOTEL VITTORIA	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	21	19.995,25	X	MANCA COPIA DOCUMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO "B"
ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

Numero posizione	data spedizone	ora spedizione	PROT. N.	DATA PROT.	DITTA	COMUNE	Prov.	MQ	calcolo KW/H	ESCLUSA	Motivazione
439	19/09/05	15.06	8546	23/09/05	GIUSTIZIERI GIUSEPPE	BRINDISI	BR	24,6	30.922,06	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
412	19/09/05	15.37	8625	26/09/05	AZ. AGR. COPPA SALSOLA SAS	RIGNANO GARGANICO	FG	41,58	47.440,35	X	MANCA BOLLO
413	19/09/05	15.39	8617	26/09/05	AGR. DE LUCA	LUCERA	FG	23,1	26.355,75	X	MANCA COPIA DOCUMENTO - MANCA BOLLO
415	19/09/05	15.41	8615	26/09/05	HOTEL PIETRE NERE SNC	RODI GARGANICO	FG	50,82	57.982,66	X	MANCA BOLLO - MANCA COPIA DOCUMENTO
414	19/09/05	15.42	8616	26/09/05	AZ. AGR. ZIZZI GIUSEPPE	CISTERNINO	BR	23,1	26.976,50	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA BOLLO
346	19/09/05	16.32	8660	26/09/05	HOTEL ROYAL	TRANI	BA	21,6	26.199,90	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
438	19/09/05	17.40	8547	23/09/05	STARACE ANTONIO	VIESTE	FG	26	81,47	X	BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
375	19/09/05	18.11	8626	26/09/05	ALLA CORTE DI FEDERICO II SRL	ALTAMURA	BA	164,5	211.822,01	X	MANCA COPIA DOCUMENTO
342	19/09/05	N.D.	8671	26/09/05	COMUNE DI TORRICELLA	TORRICELLA	TA	52,75	64.345,14	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
343	19/09/05	N.D.	8657	26/09/05	COMUNE DI TORRICELLA	TORRICELLA	TA	164,58	191.927,09	X	IN ALL. B MANCA DE MINIMIS - MANCA COPIA DOCUMENTO
452	20/09/05	8.04	8543	23/09/05	HOTEL GARDEN SRL	S. MENAIO	FG	27,9	24.937,64	X	SPEDITA FUORI TEMPO - BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
453	20/09/05	8.04	8544	23/09/05	SITAL SRL	FOGGIA	FG	66,96	59.949,94	X	SPEDITA FUORI TEMPO - BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
454	20/09/05	8.08	8545	23/09/05	HOTEL BORGO MARINA	RODI GARGANICO	FG	33,48	29.927,38	X	SPEDITA FUORI TEMPO - BUSTA SENZA INDICAZIONE "BANDO SOLARE TERMICO"
450	26/09/05	11.09	8716	28/09/05	RIVIELLO LUCIA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	21,237	20.352,52	X	SPEDITA FUORI TEMPO - IMPIANTO USO DOMESTICO
451	26/09/05	18.08	8811	03/10/05	OLEIFICIO COOP. GOCCIA DI SOLE SRL	MOLFETTA	BA	126	140.408,77	X	SPEDITA FUORI TEMPO - MANCA COPIA DOCUMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE

ALLEGATO "C"

ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 14/2/05

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA

- Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 8 del Bando per il Solare Termico, pubblicato sul B.U.R.P. n. 94 del 21/7/05, si dispone che alla documentazione prevista dal comma VII del medesimo articolo, i soggetti beneficiari dovranno allegare, pena l'esclusione dalla rispettiva graduatoria e dalle agevolazioni:
    - un Certificato di iscrizione, rilasciato dalla competente Camera di Commercio in data non anteriore a 90 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, attestante contestualmente la regolare vigenza e la certificazione antimafia, nei modi di legge;
    - almeno due fotografie, di cui una ritragga l'area di posa dei pannelli solari e l'altra scattata dall'area di posa orientando l'obiettivo nella direzione di esposizione degli stessi.

- Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 12 del Bando per il Solare Termico, pubblicato sul B.U.R.P. n. 94 del 21/7/05, si dispone che i soggetti beneficiari liquideranno i relativi fornitori solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Copia di ciascun bonifico verrà allegata alla documentazione prevista dal comma I del succitato art. 12. Ai fini della determinazione del contributo, non saranno presi in considerazione i pagamenti effettuati in maniera difforme da quanto sopra specificato;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 gennaio 2006, n. 9

L.R. 4.7.74 n. 22 – IPAB Ente "Emma e Decio Ripandelli" con sede in Candela. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 gennaio 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30.08.2005;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Ente "Emma e Decio Ripandelli" con sede in Candela;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;

- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma che dispone " Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB";

- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Ente "Emma e Decio Ripandelli" con sede in Candela è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento e sino alla cessazione dall'incarico, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Ente "Emma e Decio Ripandelli" con sede in Candela, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore. Avverso

il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

La Giunta Municipale di Candela, amministratore provvisorio dell'IPAB di che trattasi per effetto del Decreto dell'Assessore Regionale ai Servizi Sociali 25/7/1994 n. 133, è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 gennaio 2006, n. 10

L.R. 4.7.74 n. 22 – IPAB Fondazione "Dr Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 Gennaio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30.08.2005;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;

- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;

- richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma che dispone "Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB";

- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico è determinata nella misura di Euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 9 febbraio 2006, n. 29

Legge regionale 11.5.1990, n. 27 – art. 3 – Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco – Annullamento e riproposizione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera, l'albo regionale delle associazioni turistiche pro loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia - Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) della richiamata l.r. n. 27/90.

Questo Assessorato ha verificato la conformità alle prescrizioni di legge della documentazione prodotta dalla associazioni pro loco. Dalla suddetta istruttoria consegue che, relativamente all'anno in corso, l'albo regionale comprende le Associazioni Pro Loco suddivise per provincia, come da prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante.

Risultano pervenute nei termini e ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge regionale n. 27/90, n. 3 istanze di Associazioni pro loco della provincia di Lecce di nuova costituzione (Aradeo, Muro Leccese, Presicce) che hanno richiesto l'iscrizione all'albo regionale.

Non possono essere invece accolte, poiché perve-

nute fuori termine, le istanze di due Associazioni di nuova costituzione (San Pietro in Lama e Carmiano).

Per l'effetto, con l'Atto Dirigenziale n 231 del 2.12.2005 è stato approvato l'Albo regionale delle Associazioni Pro-loco, giusta l.r.27/90.

Si è riscontrato che al suddetto provvedimento, per mero errore materiale di collegamento al file, è stato allegato un elenco incompleto delle Associazioni medesime.

Per quanto riportato, occorre annullare il richiamato Atto dirigenziale n. 231 del 2.12.2005 e riproporlo con il presente provvedimento, unitamente all'esatto allegato, parte integrante dello stesso.

Risultano iscritte all'Albo regionale n. 199 Associazioni pro loco così suddivise per provincia:
a) BARI: n. 39
b) BRINDISI: n. 17
c) FOGGIA, n. 35
d) LECCE: n. 87
e) TARANTO: n:21

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Settore l'adozione della conseguente determinazione.

Sezione Contabile: Adempimenti di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta alcun onere qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale 2005.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. E' annullato l'Atto dirigenziale n. 231 del 02/12/2005 concernente "Legge regionale 11.5.1990, n. 27 - art. 3 - Albo Regionale delle associazioni pro loco - aggiornamento";

2. E' approvato l'Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

3. Sono iscritte all'Albo regionale n. 199 Associazioni pro loco così suddivise per provincia:

BARI: n. 39; BRINDISI: n. 17; FOGGIA, n. 35; LECCE: n. 87; TARANTO: n. 21

comprese n. 3 associazioni della provincia di Lecce di nuova costituzione.

4. Sono escluse dall'iscrizione al suddetto Albo le Associazioni turistiche di San Pietro in Lama e Carmiano, poiché hanno prodotto istanza fuori termine;

5. Il presente provvedimento è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la Pubblicazione, ai sensi del comma 3, art. 3 della l.r. n. 27/90;

6. Il presente provvedimento è reso pubblico mediante affissione dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo;

7. Un originale del presente provvedimento è trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di BARI

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
1	*ADELFIA*	ADELFIA	Corso Vittorio Veneto, 201c/o Palazzo Conte Sabino
2	*ALBEROBELLO*	ALBEROBELLO	Via Monte Nero, 1
3	*ALTAMURA*	ALTAMURA	Piazza della Repubblica, 10/11
4	*ANDRIA*	ANDRIA	Via Vespucci, 114
5	*BARLETTA E CANNE DELLA BATTAGLIA*	BARLETTA	Corso Garibaldi, 135
6	*BISCEGLIE*	BISCEGLIE	Piazza S. Francesco d'Assisi, 5
7	*CANOSA DI PUGLIA*	CANOSA DI PUGLIA	Via Kennedy, 49
8	*CASAMASSIMA*	CASAMASSIMA	Corso Vittorio Emanuele, 43
9	*CASTELLANA*	CASTELLANA GROTTE	Via De Consolibus, 8
10	*CELLAMARE*	CELLAMARE	Piazza Don Bosco, 34
11	*CONVERSANO*	CONVERSANO	Piazza Castello, 13
12	*"CURTOMARTINO"*	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Piazzetta F. Della Torre, 7
13	*"DINO BIANCO"*	SAMMICHELE DI BARI	Largo Di Vagno, 22
14	*"DOTT. GIUSEPPE MANCINI"*	MOLFETTA	Piazza Municipio, 30 - c.p. 82
15	*"F. F. FAVALE"*	POLIGNANO A MARE	Via Principe di Napoli, 23
16	*GIOIA DEL COLLE*	GIOIA DEL COLLE	Via Arc. Gatta, 9
17	*GIOVINAZZO*	GIOVINAZZO	Piazza Umberto, 12
18	*GRAVINA IN PUGLIA*	GRAVINA IN PUGLIA	Piazza Plebiscito, 6
19	*GRUMO APPULA*	GRUMO APPULA	Corso Garibaldi, 16
20	*"G. TRITTO"*	SANTERAMO IN COLLE	Piazza Di Vagno, 36
21	*"JUVENILIA VITETUM"*	BITETTO	Corso Garibaldi, 52/A
22	*"LA MURGIANELLA T.F.C.C."*	CASSANO DELLE MURGE	Via Miani, 11
23	*LOCOROTONDO*	LOCOROTONDO	Piazza Vittorio Emanuele, 27
24	*MINERVINO MURGE*	MINERVINO MURGE	Via Dante, 69
25	*MODUGNO*	MODUGNO	Piazza Sedile, 22

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di BARI

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
26	*MOLA DI BARI*	MOLA DI BARI	Via E. Toti, 102
27	*MONOPOLI*	MONOPOLI	Via Giovanni Vasco, 2
28	*PALO DEL COLLE*	PALO DEL COLLE	Via Monterosa, 48
29	*PUTIGNANO*	PUTIGNANO	Piazza Plebiscito, 1
30	*"QUADRATUM"*	CORATO	Via S. Benedetto, 5
31	*"QUASANO"*	TORITTO	Via Municipio, 11
32	*RUTIGLIANO*	RUTIGLIANO	Via Roma, 23
33	*RUVO DI PUGLIA*	RUVO DI PUGLIA	Via Vittorio Veneto, 48
34	*SANNICANDRO DI BARI*	SANNICANDRO DI BARI	Via Corte, 4
35	*S. SPIRITO*	SANTO SPIRITO	Corso Garibaldi, 24
36	*TERLIZZI*	TERLIZZI	Corso Dante, 11
37	*"TORRE e PINO"*	SPINAZZOLA	Piazza Plebiscito
38	*TRIGGIANO*	TRIGGIANO	Via Garibaldi, 46
39	*VALENZANO*	VALENZANO	Largo Plebiscito

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di BRINDISI

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
1	*BRINDISI*	BRINDISI	Via Sabaudia, 12
2	*CAROVIGNO*	CAROVIGNO	Corso Vittorio Emanuele, 25
3	*CEGLIE MESSAPICA*	CEGLIE MESSAPICA	Piazza S. Antonio, 2
4	*CELLINO S. MARCO*	CELLINO S. MARCO	Via Berlinguer, 6
5	*CISTERNINO*	CISTERNINO	Via S. Quirico, 12
6	*ERCHIE*	ERCHIE	Via Roma, 55
7	*FASANO*	FASANO	Via Adua, 33
8	*FRANCAVILLA FONTANA*	FRANCAVILLA FONTANA	Via Cardinale Spinelli, 10
9	*LATIANO*	LATIANO	Piazza Umberto I, 36
10	*MESAGNE*	MESAGNE	Piazza Orsini del Balzo, 3
11	*ORIA*	ORIA	Via P. Astore, 31
12	*OSTUNI*	OSTUNI	Piazza Genova, 13
13	*SAN PANCRAZIO SALENTINO*	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Piazza Umberto I, 26
14	*SAN PIETRO VERNOTICO*	SAN PIETRO VERNOTICO	Via S. Pietro, 52
15	*SAN VITO DEI NORMANNI*	SAN VITO DEI NORMANNI	Via Cairoli, 1
16	*TORRE SANTA SUSANNA*	TORRE SANTA SUSANNA	Via Leanza, 61
17	*VILLA CASTELLI*	VILLA CASTELLI	Via Margherita di Savoia,12

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di FOGGIA

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
1	*ABERONA*	ALBERONA	Piazza Umberto 1°, 10
2	*ACCADIA*	ACCADIA	Via Borgo, 18
3	*ASCOLI SATRIANO*	ASCOLI SATRIANO	Via Fontane, 4
4	*BORGO CELANO*	BORGO CELANO	Via della Cappella, 30
5	*BOVINO*	BOVINO	Corso Vittorio Emanuele, 1
6	*CAGNANO VARANO*	CAGNANO VARANO	Corso Giannone, 100
7	*CARAPELLE*	CARAPELLE	Via A. De Curtis, 4
8	*CARPINO*	CARPINO	Via Mazzini
9	*CASTELLUCCIO VALMAGGIORE*	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Piazzale Rocco Campanaro
10	*CERIGNOLA*	CERIGNOLA	Corso Garibaldi, 3
11	*"CIVITAS"*	SAN PAOLO CIVITATE	Via XX Settembre
12	*DELICETO*	DELICETO	Via Bovino, 1
13	*FAETO*	FAETO	Via Roma, 15
14	*"G. SERRILLI"*	SAN MARCO IN LAMIS	Via Bormida, 19
15	*"G. B. TROTTA"*	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Piazza Plebiscito, 3
16	*LUCERA*	LUCERA	Via Cairoli, 9
17	*MANFREDONIA*	MANFREDONIA	Piazza del Popolo, 10
18	*MARGHERITA DI SAVOIA*	MARGHERITA DI SAVOIA	Corso Vittorio Emanuele, 119
19	*"MONTAGNA DI MANFREDONIA"*	MANFREDONIA MONTAGNA	Via Stella, 3 -
20	*MONTE SANT'ANGELO*	MONTE SANT'ANGELO	Via Reale Basilica, 40
21	*MOTTA MONTECORVINO*	MOTTA MONTECORVINO	Via Roma, 14
22	*ORSARA DI PUGLIA*	ORSARA DI PUGLIA	Via Ponte Calò, 5
23	*PANNI*	PANNI	Via Colombo, 12
24	*"PIERINO D'ONOFRIO"*	SANT'AGATA DI PUGLIA	Piazza XX Settembre, 11
25	*PIETRAMONTECORVINO*	PIETRAMONTECORVINO	Via Gorizia, 20

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di FOGGIA

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
26	*POGGIO IMPERIALE*	POGGIO IMPERIALE	Via Vittorio Veneto, 8
27	*RIGNANO GARGANICO*	RIGNANO GARGANICO	Corso Giannone, 32
28	*ROSETO VALFORTORE*	ROSETO VALFORTORE	Piazza S. Antonio, 1
29	*SAN MARCO LACATOLA*	SAN MARCO LACATOLA	I Vico Storto, 3 - Casella Postale 7
30	*SAN SEVERO*	SAN SEVERO	Via S. Giuseppe, 4
31	*STORNARELLA*	STORNARELLA	c/o Biblioteca Comunale
32	*TORREMAGGIORE*	TORREMAGGIORE	Via Sacco e Vanzetti, 33
33	*TROIA*	TROIA	Via Regina Margherita, 206
34	*"YOUNG"*	ORTA NOVA	Via Puglie, s. n.
35	*VOLTURINO*	VOLTURINO	Via Tasso, 3

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di LECCE

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
1	*ACQUARICA DEL CAPO*	ACQUARICA DEL CAPO	Parco delle Rimembranze (c/o Palazzo Villani)
2	*ACQUARICA DI LECCE*	ACQUARICA DI LECCE	Via Sciolti, 3
3	*"ACQUAVIVA"*	MARITTIMA _ LECCE	Via Conciliazione, 9 - MARITTIMA
4	*ALESSANO*	ALESSANO	Piazza Don Tonino Bello, 36
5	*ALEZIO*	ALEZIO	Via Municipio, 5
6	*ALLISTE - FELLINE*	ALLISTE	Via Fosso, 2 - FELLINE
7	*ANDRANO*	ANDRANO	Piazza Castello, s. n.
8	*ARADEO (nuova iscrizione)*	ARADEO	Via Tripoli, 13
9	*BAGNOLO*	BAGNOLO DEL SALENTO	Via G. Acquaviva
10	*BONCORE DI NARDO'*	NARDO'	Via S. Chiara, 46 - BONCORE
11	*BORGAGNE*	MELENDUGNO	Via Venezia - BORGAGNE
12	*BOTRUGNO*	BOTRUGNO	Piazza Armistizio
13	*CALIMERA*	CALIMERA	Via S. Giovanni Bosco, 16
14	*CAPILUNGO*	ALLISTE	Via Gramsci - Località CAPILUNGO di ALLISTE c/o Dott. Antonio F. Portone - Via Racale, 123 73040 MELISSANO (Presidente)
15	*CARPIGNANO SALENTINO*	CARPIGNANO SALENTINO	Via Roma (c/o Palazzo Ducale)
16	*CASALABATE*	LECCE	Piazza Lecce - CASALABATE
17	*CASARANO*	CASARANO	Piazza Malta, 3
18	*CASTRIGNANO DEI GRECI*	CASTRIGNANO DEI GRECI	Via V. Emanuele, 19
19	*CASTRO*	CASTRO	Via Vittorio Veneto, 32
20	*" CERCETO" di CANNOLE*	CANNOLE	Via Roma, 1
21	*COLLEPASSO*	COLLEPASSO	Via Gagliano
22	*COPERTINO*	COPERTINO	Piazza Regina Margherita, 71
23	*CORSANO*	CORSANO	Via della Libertà

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di LECCE

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
24	*CURSI*	CURSI	c/o Zaminga Daniele - Via Maglie, 76
25	*CUTROFIANO*	CUTROFIANO	Via Capo, 43
26	*GAGLIANO DEL CAPO*	GAGLIANO DEL CAPO	Corso Umberto I, 5
27	*GALATINA*	GALATINA	Piazza S. Pietro, 10
28	*GALATONE*	GALATONE	Piazza SS. Crocifisso, 4
29	*GALLIPOLI*	GALLIPOLI	Via Kennedy
30	*GUAGNANO*	GUAGNANO	Piazza Maria SS. del Rosario, 9
31	*"LA ROTONDA" SAN CATALDO*	LECCE	c/o Guido Antonio - Via Castellamare, 7 - SAN CATALDO
32	*"LIDO CONCHIGLIE"*	SANNICOLA	c/o De Prezzo Cosimo - Via Anno Santo, 15
33	*"LIDO MARINI"*	PRESICCE	Via I Maggio, 59/C - PRESICCE
34	*LEVERANO*	LEVERANO	Via Sedile, 20
35	*MAGLIE*	MAGLIE	Via Sticchi, 23
36	*MARTANO*	MARTANO	Via Calimera, 40
37	*MARTIGNANO*	MARTIGNANO	Via A. Diaz, 43
38	*"MINERVA"*	MINERVINO DI LECCE	Via Scarciglia, 6
39	*MONTERONI*	MONTERONI DI LECCE	Viale Trieste, 32
40	*MONTESANO*	MONTESANO	Via Monticelli
41	*MURO LECCESE (nuova iscrizione)*	MURO LECCESE	Via Napoli, 17
42	*NEVIANO*	NEVIANO	Via Dante Alighieri, 1
43	*NOCIGLIA*	NOCIGLIA	Via Roma
44	*NOVOLI*	NOVOLI	Piazza Regina Margherita - Palazzo Ducale - int. 6/A
45	*PALMARIGGI "MONTEVERGINE"*	PALMARIGGI	Via Trieste, 29 - c/o Centro Sociale Polivalente
46	*PARABITA*	PARABITA	Via F. De Jatta
47	*PATU'*	PATU'	Piazza Indipendenza
48	*PORTO BADISCO*	PORTO BADISCO - OTRANTO	Viale Japigia, 1- PORTO BADISCO

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di LECCE

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
49	*PORTO CESAREO*	PORTO CESAREO	Via S. Pellico, 32
50	*PRESICCE (nuova iscrizione)*	PRESICCE	Corso Italia, 54
51	*SALVE E MARINE*	SALVE E MARINE	Via Roma, 190
52	*SAN CASSIANO*	SAN CASSIANO	Parco Attrezzato Comunale - Casella Postale 27
53	*SAN CESARIO "TRE CASALI"*	SAN CESARIO DI LECCE	Piazza XX Settembre, 1
54	*SAN DONATO e GALUGNANO*	SAN DONATO DI LECCE	Via Roma, 24
55	*SANARICA*	SANARICA	Via Piave, 25
56	*SANTA MARIA AL BAGNO*	NARDO'	Via Cesare Augusto, 2 - SANTA MARIA AL BAGNO
57	*SANTA MARIA DI LEUCA*	CASTRIGNANO DEL CAPO	Lungomare Cristoforo Colombo, 63 - SANTA MARIA DI LEUCA
58	*SCORRANO*	SCORRANO	Via G. Delli Ponti, 5
59	*"S. ERMETE"*	MATINO	Via Roma, 226
60	*SERRANO*	CARPIGNANO	Via A. De Gasperi, 33 - SERRANO
61	*SOGLIANO CAVOUR*	SOGLIANO CAVOUR	Via G. D'Annunzio, 65
62	*SPECCHIA*	SPECCHIA	Via Garibaldi, 3
63	*"SPIAGGIA BELLA"*	LECCE	Via E. Bozzi, 5
64	*SPONGANO*	SPONGANO	Via Carmine
65	*SQUINZANO*	SQUINZANO	Via Nuova, 34
66	*STERNATIA*	STERNATIA	Via Platea, 59
67	*STRUDA'*	STRUDA'	Piazza Vittorio Veneto, 13/A
68	*SUPERSANO*	SUPERSANO	Via Vittorio Emanuele
69	*SURANO*	SURANO	Via Roma, 4/6
70	*SURBO*	SURBO	Via Marconi, 4
71	*TAVIANO MANCAVERSA*	TAVIANO	Via Superga, 26
72	*TIGGIANO*	TIGGIANO	Piazza Castello, 39
73	*TORRE CHIANCA E CASE SIMINI*	TREPUZZI	Via A. Molise, 34 - TREPUZZI

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di LECCE

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
74	*TORRE DELL'ORSO*	MELENDUGNO	Viale dei Pini - TORRE DELL'ORSO
75	*TORRE LAPILLO "MARE AZZURRO"*	PORTO CESAREO	Via Sforza,11 - TORRE LAPILLO
76	*TORREPADULI "SAN ROCCO"*	RUFFANO	Via Castello, 13 - Località TORREPADULI
77	*TORRE SUDA*	RACALE	Lungomare Torre Suda
78	*TORRE VADO*	MORCIANO DI LEUCA	Via Roma, 4
79	*TREPUZZI*	TREPUZZI	Corso Umberto 1°, 84
80	*TRICASE*	TRICASE	Piazza Pisanelli
81	*UGENTO E MARINE*	UGENTO	Corso Umberto 1°, 14
82	*UGGIANO LA CHIESA*	UGGIANO LA CHIESA	Centro Polivalente - Via R. Rubrichi
83	*VASTE*	POGGIARDO	Piazza Dante - VASTE
84	*VEGLIE*	VEGLIE	Via S. Spirito, 1
85	*VERNOLE*	VERNOLE	Via Tripoli, 37
86	*VILLA CONVENTO*	VILLA CONVENTO	Via Maestri del vavoro, 5
87	*ZOLLINO*	ZOLLINO	Via Vittorio Emanuele II, 5

AL□O REGIONALE □ELLE PRO LOCO PER L□ANNO □□□□

Provincia di TARANTO

n.	*Denominazione PRO-LOCO*	*Comune*	*Indirizzo*
1	*AVETRANA*	AVETRANA	Via Ronzieri, 4
2	*CRISPIANO*	CRISPIANO	Corso Vittorio Emanuele, 147
3	*GINOSA*	GINOSA	Via Aloisie, 3 (ang. C.so Vittorio Emanuele)
4	*GINOSA MARINA*	GINOSA MARINA	Viale Jonio, 57 - MARINA DI GINOSA
5	*GROTTAGLIE*	GROTTAGLIE	Via Garibaldi, 61/63
6	*LATERZA*	LATERZA	Via Cesare Battisti, 47 - Cittadella della Cultura
7	*LEPORANO*	LEPORANO	Via Quaglie, 7
8	*LIZZANO*	LIZZANO	Corso Vittorio Emanuele, 39
9	*MANDURIA*	MANDURIA	Via Pietro Maggi, 7
10	*MARTINA FRANCA*	MARTINA FRANCA	Via Monti del Duca, 2
11	*MARUGGIO*	MARUGGIO	Piazza del Popolo, 13/A
12	*MASSAFRA*	MASSAFRA	Via Mancini, 73
13	*MONTEMESOLA*	MONTEMESOLA	Via Rimembranze, 83
14	*PALAGIANELLO "TERRA DELLE GRAVINE"*	PALAGIANELLO	Via Roma (ex Sede Municipale)
15	*PALAGIANO*	PALAGIANO	Corso Vittorio Emanuele, 91
16	*PULSANO*	PULSANO	Via Costantinopoli, 33
17	*SAVA*	SAVA	Via Giulio Cesare, 23
18	*STATTE*	STATTE	Corso Vittorio Emanuele, 117
19	*TALSANO*	TALSANO	Via Garibaldi, 102
20	*TARANTO*	TARANTO	Corso Piemonte, 81
21	*TORRICELLA*	TORRICELLA	Via delle Grazie, 107

Il presente Allegato è composto di n. 10 pagine.

Il Dirigente del Settore
(Dott.ssa Marina CANCELLARA)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 5 dicembre 2005, n. 85

Approvazione P.U.E. maglie D1/14, D1/15, D1/16-7 PdR e D1/9 PdR.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di prendere atto della relazione e del parere del Settore Pianificazione del Territorio datato 21/09/2005, come emendata, omissis e quindi rigettare le opposizioni e osservazioni ... omissis ...;

2) di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale 31/05/1980, n. 56, il P.U.E. di iniziativa pubblica attinente le maglie D1/14, D1/15, D1/6-7 PdR e D1/9PdR, ubicate a ridosso della S.P. Andria - Trani destinate a Zona Industriale, unitamente agli schemi di convenzione e all'allegata scheda di controllo urbanistico con le seguenti precisazioni:
   a) La disposizione planovolumetrica degli edifici esistenti e previsti, così come il connesso disegno dei lotti, non essendo obbligatoria (art. 19 L.R. n. 56/1980), deve intendersi puramente esemplificativa, dovendosi nella formazione dei lotti rispettare solo le non-ne urbanistiche di cui alla TAV. 10.
   b) I limiti del P.U.E. sono le maglie di P.R.G. comprensive della viabilità che le circonda e che gli edifici destinati alla demolizione sono quelli che nelle rappresentazioni cartografiche sono interessati da viabilità pubblica o servizi, fermo restando, in quest'ultimo caso, le specifiche norme già dettate dal P.R.G.C. e dal R.E. vigenti.
   c) Dichiarare, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, la non sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, in quanto la disposizione planovolumetrica è puramente esemplificativa e non vincolante. Gli interventi edilizi vanno pertanto attuati mediante rilascio di permesso di costruire così come già precisato all'art. 3 delle norme urbanistiche di attuazione del P.U.E.

3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980;

4) di impegnare la Giunta al reperimento di adeguate risorse per la realizzazione delle opere di viabilità, complanari insediamenti esistenti, in occasione dell'imminente approvazione del Bilancio preventivo 2006;

5) di approvare i seguenti indirizzi: " di procrastinare il più possibile nella fase attuativa del PUE, la fase realizzativa sia della strada di PRG che taglia in due l'azienda denominata Siesca, sia la strada di piano prevista tra le maglie D1/ - 5 zonizzata a Piano di recupero e la maglia D1/6 - 7 zonizzata Piano di recupero e posta sul lato destro in direzione Trani, atteso che la stessa tra l'altro non è di vitale importanza nella fase attuativa del PUE stesso e che, trattandosi di strada inerente la zona denominata come Piano di recupero, non sono previsti sub comparti d'intervento, in quanto la sua realizzazione inficerebbe in modo rilevante ben quattro attività da tempo esistenti.
   Tale dilazione temporale ai fini esecutivi, permetterebbe da un lato un miglior monitoraggio dello stato dei luoghi, dall'altro consentirebbe al tecnico incaricato dalla p.A. della redazione della variante al PRG o PUG, di verificare la possibilità di variare in tale occasione il tracciato delle due strade suddette, senza ovviamente arrecare danno ad attività esistenti".
   Infine, si chiede che il suddetto professionista incaricato, una volta accertata tale possibilità, relazioni immediatamente al Consiglio Comunale onde poter allo stesso permettere di discu-

tere della situazione in essere e poter, quindi, attivare tutte le procedure necessarie per eventuali variazioni economiche a carico della p.A. (N.B. Il testo in corsivo è quello rettificato con Determina del Presidente del Consiglio Comunale del 3 Febbraio 2006).

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI CARPINO (Foggia)
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2005, n. 78

Approvazione variante PRG.

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 23.10.05 è stata approvata la variante al vigente P.R.G. ai sensi art 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i. nel rispetto delle previsioni della proposta progettuale a firma dell'Ing. Alberto Maccarone, per la realizzazione dell'ampliamento di una struttura alberghiera denominata Hotel de la Ville, positivamente licenziata dalla conferenza di servizio in data 14.09.05.

Carpino, lì 02.02.2006

Il Responsabile del Settore
Geom. Giuseppe Di Blasio

COMUNE DI MAGLIE (Lecce)
DELIBERA C.C. 29 luglio 2005, n. 58

Avviso di deposito variante urbanistica.

Il Comune di Maglie con deliberazione di Consiglio n. 58 del 29.07.2005 ha approvato, il progetto di 11ristrutturazione di un complesso edilizio da destinare a servizi per la comunicazione e la formazione" sito alla via Roma che comporta variante urbanistica al programma di fabbricazione vigente da Zona "A" a Zona per "Terziario servizi per la comunicazione e pubblicità", adottata con verbale del 20.01.2005 della Conferenza dei Servizi redatto dal Responsabile SUAP.

La delibera è depositata presso la segreteria del comune.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione negli orari d'ufficio.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Puce

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA G.C. 25 novembre 2005, n. 211

Avviso di deposito Piano Planovolumetrico.

**IL DIRIGENTE DELLA
RIPARTIZIONE URBANISTICA**

RENDE NOTO

che, con deliberazione della Giunta Comunale nr. 211 del 25 novembre 2005, è stato approvato il "Piano planovolumetrico proposto della ditta Sorino Luigi, Comes Alfonso e Brescia Isabella, concernente la sistemazione dell'isolato in zona murattiana tra le Vitti, Isplues, Bixio e Affatati e la sopraelevazione dell'edificio sito al nr. 104 di Via Vitti. Esame e determinazioni conseguenti".

Detta deliberazione divenuto esecutiva in data 12 dicembre 2005 ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del suddetto Piano è depositata presso la Segreterie Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presento avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante inserzione su "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e avviso affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Monopoli, lì 23 febbraio 2006

Il Dirigente della
Ripartizione Urbanistica
Dott. Ing. Andrea Lorusso

COMUNE DI PULSANO (Taranto)
DECRETO 12 gennaio 2006, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Pulsano degli immobili ricadenti nel Comune di Pulsano, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà della ditta TRINCHERA Cosima nata a Pulsano PI 1/04/1926 ed ivi residente alla località Marina di Pulsano viale del Verdeolo, s.n., cod. fisc. TRN CSM 26D51 H0900, prop. 1000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 2, p.lla 1131 superficie catastale ha 00.08.60 e p.lla 1133 superficie catastale ha 00.00.62, superficie espropriata mq. 922, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD.PP. Euro 9.225,72 al lordo della ritenuta d'acconto.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alla ditta proprietaria, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio ufficio Conservatoria dei RRAL di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio ufficio del Catasto di Taranto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.S. 7 novembre 2005, n. 71

Approvazione Piano di lottizzazione comparto J.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

1) PRENDERE ATTO del contenuto della nota di precisazione, registrata al prot. comunale n. 15876 del 28 ottobre 2005, con la quale il sig. Campanale Raffaele, nella qualità di Presidente della Cooperativa edilizia "Azzurra", chiarisce e specifica che la fascia di area, indicata, come bretella di collegamento nella relazione tecnica integrativa, prot. n. 2821 del 15 marzo 2005, è da intendersi quale zona di parcheggio pubblico-che l'allaccio alla rete di fogna bianca sarà effettuato nella condotta presente su Via Valle Noè.

2) APPROVARE, di conseguenza, in via definitiva al sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale n. 56/1980 il Piano di Lottizzazione dei suoli ricompresi nel comparto "J", così come individuato nella variante generale al PRG, sottoscritto dal sig. Campanale Raffaele nella sua qualità di legale rappresentante della Cooperativa edilizia "Azzurra", composto dai seguenti elaborati:
   - tavola n. 1 relazione tecnica-finanziaria, - schema di convenzione;
   - tavola n. 2 tabelle;
   - tavola n. 3 stralci;
   - tavola n. 4 particellare;
   - tavola n. 5/a quote di terreno, quote di progetto;
   - tavola n. 5/b individuazione delle aree;
   - tavola n. 5bis planimetria con pista ciclabile;
   - tavola n. 6 planimetria di progetto;
   - tavola n. 7 planovolumetrico;
   - tavola n. 8 planimetria quotata;

- tavola n. 9 planimetria della rete idrica, fognaria e bianca;
- tavola n. 10 planimetria della rete gas e pubblica illuminazione;
- tavola n. 11 tipi edilizi;
- tavola n. 12 planimetria su stralcio di PRG;
- tavola n. 13 visure catastali;
- tavola n. 14 norme tecniche di attuazione;
- tavola n. 15 titoli di proprietà;
- tavola n. 16 fotografie del sito oggetto di intervento.

3) DARE ATTO CHE il Piano di lottizzazione del Comparto "J" risulta corredato della scheda di controllo, ex art. 35 della L.R. n. 56/1980, ad inviarsi all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia.

4) STABILIRE, sulla base del parere espresso da parte del dirigente del Sesto Settore, che:
   1. vengano integralmente rispettate tutte le prescrizioni e gli obblighi indicati nel nulla osta del Servizio Viabilità Nord della Provincia di Bari, prot. n. 2981/V del 18 febbraio 2005, con la riserva di verifica degli stessi al momento delle richieste dei permessi, di costruire,
   2. vengano, altresì, rispettate le eventuali ulteriori condizioni e prescrizioni che dovessero essere contenute nel provvedimento definitivo di utilizzazione del suolo, a rilasciarsi da parte della Provincia di Bari;
   3. alcun onere ceda in capo a questa Amministrazione, in ordine alla concessione in uso del suolo, di proprietà della Provincia di Bari, sottostante il Viadotto Magna Grecia, ed esteso mq. 121;
   4. il tipo edilizio previsto nel progetto sia vincolante, in ordine alla volumetria e numero di piani, risultando ammissibili solo lievi variazioni di sagoma e con la possibilità di realizzazione dei piani interrati, sempre nel rispetto degli indici e dei parametri previsti dal PRG e secondo le destinazioni d'uso compatibili con le norme del predetto strumento urbanistico generale,
   5. i progetti esecutivi, a presentarsi al fine del rilascio dei titoli abilitativi, siano rispettosi, ai sensi delle leggi vigenti, delle fasce di rispetto dalla ferrovia, secondo quanto disposto dal DPR n. 753/1980 e come peraltro riportato negli elaborati grafici del PLC, ovvero, in caso contrario, necessitando l'acquisizione, da parte del soggetto lottizzante, della specifica autorizzazione in deroga, a rilasciarsi da parte dell'ente competente;
   6. il progetto delle opere di urbanizzazione primaria, a presentarsi da parte del soggetto lottizzante, ricomprenda anche la sistemazione di tutti i marciapiedi delimitanti il comparto "F medesimo (Via Scarlatti e Via Valle Noè);
   7. la convenzione urbanistica a stipularsi preveda anche l'obbligo del lottizzante, stante la disponibilità espressa dal medesimo In sede di adozione del P.L.C., di realizzare a totale propria cura e spese la sistemazione di tutte le aree destinate a parcheggio pubblico, ivi compresa quella di cui alla nota di precisazioni, prot. n. 15876 del 28 ottobre 2005".

5) PRECISARE, sulla base della disponibilità espressa dal soggetto lottizzante e dei tecnici progettisti, già in sede di adozione del Piano di Lottizzazione del Comparto "J" e, quindi, sulla base di quanto riportato al punto 5) del dispositivo della deliberazione consiliare n. 17 del 12 aprile 2005, che, nella convenzione urbanistica a stipularsi, venga inserito l'obbligo di sistemare, a totale cura e spese del soggetto lottizzante ed in aggiunta a tutti gli altri oneri convenzionali, l'intera zona di parcheggio pubblico ivi compresa quella esplicitata nella nota di precisazione, registrata al protocollo comunale n. 15876 del 28 ottobre 2005.

6) APPROVARE altresì. in via definitiva lo schema di convenzione, allegato alla presente, per farne parte integrante ed essenziale, con le modifiche -là apportate dal Sesto Settore sede di adozione, effettuata con la deliberazione consiliare n. 17 del 122 aprile 2005 e con l'ulteriore integrazione esplicitata al precedente punto 5.

7) DARE ATTO CHE il Piano di Lottizzazione del Comparto "F, per effetto ed in conseguenza dell'adozione, ha seguito l'iter procedurale pre-

visto dagli artt. 9-1 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

8) INCARICARE il Dirigente del Sesto Settore di porre in essere tutti i conseguenti atti gestionali, designando il medesimo Dirigente per la stipula della convenzione urbanistica la quale non dovrà comportare alcun onere economico in capo a questa Amministrazione in ordine alle spese notarili, di registrazione, di trascrizione e di volturazione.

9) DISPORRE CHE, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, la Segreteria Generale, mediante l'Ufficio dei Messi comunali, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nel comparto "J", previa individuazione degli stessi da parte del Settore Urbanistico Edilizio.

10) STABILIRE CHE tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico del soggetto proponente il piano di lottizzazione di comparto, con versamento anticipato delle medesime presso l'Economo comunale, onde consentire al Sesto Settore l'adempimento delle formalità previste dalla legge.

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 novembre 2005, n. 51

Approvazione Piano di lottizzazione Soc. Coeni spa ed altri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

visto gli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80

RENDE NOTO

Che con delibera di C.C. n. 51 del 18.11.2005 è stato approvato il via definitiva il piano di lottizzazione edilizia denominato "Soc. COENI s.p.a. ed Altri" interessanti i suoli siti lungo il versante nord di via Loseto nella maglia C4 - espansione e distinti in catasto al fg. 28 part. n. 89 -101 - 102 - 105 - 91 - 107 - 108 e 120.

Valenzano, lì 10 febbraio 2006

Il Responsabile del Servizio
geom. Antonio Zenzola

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la selezione di un'azienda pilota per la valorizzazione delle biomasse agricole residuali. Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 18 gennaio 2006, n. 9 (DGR n. 2074 del 29/12/04. Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di un'azienda pilota per la realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali. Impegno della somma di Euro 13.000,00.

ALLEGATO N. 1

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UNA AZIENDA PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE AGRICOLE RESIDUALI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UNA AZIENDA PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLE BIOMASSE AGRICOLE RESIDUALI

Art. 1 - Premessa

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha predisposto il Programma nazionale Biocombustibili (PROBIO) in attuazione della legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico". Il Programma nazionale è orientato alla promozione di attività dimostrative e divulgative con una forte caratterizzazione territoriale, in grado di stimolare sia le Amministrazioni locali sia gli imprenditori agro-industriali ad uno sviluppo dell'utilizzo dei biocombustibili.

In considerazione del carattere fortemente dimostrativo, il Ministero ha assegnato alle Regioni un finanziamento per la realizzazione di progetti regionali PROBIO che promuovessero sul territorio azioni pilota nell'utilizzo delle biomasse agricole a fini energetici.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto Ministeriale n. 10316, del 23 dicembre 2002, ha assegnato alla Regione Puglia un finanziamento di Euro 335.181,00, per la realizzazione del Programma Regionale PROBIO.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 2074 del 29/12/03, ha approvato il Programma Regionale Biocombustibili *"Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse"*.

Obiettivo principale del progetto è quello di verificare la sostenibilità tecnica ed economica dell'utilizzo delle biomasse agricole ed agroindustriali residuali per la produzione di energia termica utile per il riscaldamento delle serre, attraverso attività dimostrative da avviare presso aziende rappresentative dell'agricoltura regionale per il comparto orto-floro-vivaistico.

Art. 2 - Oggetto

Al fine di avviare l'attività dimostrativa prevista nel sottoprogetto 1/A del Programma Regionale Biocombustibili, **viene attivata una procedura per la raccolta di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda agricola in grado di ospitare attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole.**

Nell'ambito di tale iniziativa verranno realizzate le seguenti attività:

- prove di raccolta di potature agricole da utilizzare quali combustibili;
- prove di combustione e raffronto tra combustibili convenzionali e biocombustibili;
- monitoraggio dei rendimenti energetici;
- monitoraggio delle emissioni.

Art. 3 – Durata dell'intervento

Le attività di cui all'art. 2 avranno una durata di 3 mesi a partire dal mese di marzo. In questo arco di tempo saranno effettuate due giornate dimostrative rivolte agli operatori agricoli. Le attività saranno concordate congiuntamente tra la Regione Puglia e la ditta selezionata.

Art. 4 — Localizzazione dell'intervento

Intero territorio regionale.

Art. 5 - Soggetti che possono presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di adesione al presente avviso pubblico sono gli imprenditori agricoli di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- titolari di impresa agricola individuale;
- legale rappresentante di società di persone che nell'ambito dell'atto costitutivo o statuto prevedono quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;

Tra i requisiti oggettivi, i soggetti che presentano domanda dovranno dimostrare di possedere:

- l'iscrizione al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;
- la titolarità di partita IVA.

Art. 6 - Requisiti tecnici dell'azienda agricola

Le aziende dei soggetti di cui all'art. 5, dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- indirizzo produttivo orto-floro-vivaistico;
- possesso di una caldaia alimentata a combustibili tradizionali di potenza non inferiore a 150 kWt;
- possesso di una caldaia alimentata a biomassa di potenza non inferiore a 150 kWt;
- possesso di almeno 3 ettari di oliveti con sesti di impianto non inferiori a m 6x6;
- possesso di una trattrice di potenza minima pari a 80 CV;
- possesso di rimorchi agricoli idonei al trasporto della biomassa;
- possesso di adeguate strutture aziendali per il ricovero delle macchine operatrici che verranno impegnate nell'attività di raccolta.
- programma di attività di potatura ordinaria per l'annata agraria 2005-2006.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata all'interno di un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali". La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente atto (allegato n. 2)e sottoscritta

con firma autenticata a norma di legge, dal soggetto avente titolo a presentare la domanda, come indicato all'art 5.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, ad esclusiva responsabilità del proponente, entro le ore 12,00 del ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari

Lungomare N. Sauro, 45-47 - 70121 BARI

Qualora la data suindicata coincida con il sabato o con un giorno festivo, va considerato il primo giorno lavorativo successivo. Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione, né sarà accettato alcun documento inviato dopo la suddetta data di scadenza. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione. Le manifestazioni di interesse pervenute non verranno restituite.

Alla domanda dovranno essere allegati, in unica copia, i seguenti documenti:

1. titolo di possesso dei terreni aziendali; nel caso di affitto occorre produrre un'autorizzazione del proprietario a ospitare presso l'azienda le iniziative di cui al presente avviso pubblico;
2. certificazione o autocertificazione attestante:
   a) la titolarità di Partita IVA con codice di attività agricola;
   b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la CCIIAA competente per territorio;
   c) il codice fiscale attribuito al richiedente;
   d) l'adempimento agli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle relative gestioni previdenziali;
3. fotocopia di un documento di identità del richiedente;
4. lettera di impegno, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 3), sottoscritto, con firma autenticata a norma di legge, dal soggetto avente titolo a presentare la domanda di cui all'art 5;
5. scheda tecnica relativa all'impianto termico a combustibili convenzionali, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4A) e sottoscritto dal richiedente;
6. scheda tecnica relativa all'impianto termico a biocombustibili, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4B) e sottoscritto dal richiedente;
7. scheda tecnica relativa alla superficie ad oliveti, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4C) e sottoscritto dal richiedente;
8. dichiarazione del firmatario della domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/00, con la quale si attesta:
   a) che l'azienda è dotata del piano di sicurezza dei lavoratori, ai sensi della legge n. 626/94;
   b) di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine alla assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati in azienda.

Art. 8 - Contributo e modalità di finanziamento.

La Regione Puglia erogherà alla azienda selezionata un contributo nella misura massima di 10.000,00 euro.

Il contributo prevede il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle prove dimostrative.

Le modalità di erogazione del contributo prevedono la liquidazione del 20% dell'importo massimo previsto, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla notifica della designazione dell'azienda selezionata, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La somma restante sarà erogata a saldo in seguito a presentazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute nei termini indicati al successivo art. 7, e ad avvenuta verifica finale da parte dei funzionari regionali incaricati. I documenti giustificativi sono da intendersi le fatture o ricevute fiscali per le spese sostenute da terzi, mentre per i costi sostenuti direttamente dall'imprenditore e/o dai suoi familiari, si farà riferimento ad una autocertificazione, nella quale dovranno essere indicate le tipologie di costi sostenuti, il numero di unità di personale utilizzato, il numero di ore complessive per ciascuna operazione svolta. Relativamente alla prestazione lavorativa volontaria non retribuita sostenuta dall'imprenditore agricolo e/o dai propri familiari, l'importo massimo ammissibile della spesa è fissato compatibilmente con lanorma n. 1 del punto 1.5 del Reg. CE n. 448/2004.

I costi unitari di riferimento per le attività che saranno realizzate nell'ambito delle prove dimostrative, nella misura massima ammissibile, sono quelli riportati nella tabella n. 1, allegata al presente Avviso pubblico (allegato n. 5).

Art. 9 - Tipologia delle spese ammissibili e modalità di rendicontazione.

All'azienda selezionata la Regione Puglia riconosce il rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, le quali devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento, secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia.

Le indicazioni generali per la presentazione della rendicontazione e le voci di costo ammissibili sono quelle indicate nelle "Linee guida" approvate con Determinazione del Dirigente del Settore n. 796 del 1/10/2004.

Art. 10 - Valutazione e selezione.

Verranno valutate soltanto le manifestazioni di interesse redatte secondo gli schemi allegati al presente avviso pubblico. Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse incomplete o non firmate o inviate per fax o per posta elettronica. Non verranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica successivamente alla data di scadenza dell'Avviso.

La selezione dell'azienda sarà effettuata da apposita Commissione di Valutazione, nominata con nota del Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione. La designazione finale dell'azienda selezionata avverrà sulla base della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 4,5 e 6, sulla valutazione dell'i-

doneità dell'azienda, e, in ogni caso, in seguito a sopralluogo tecnico da parte di funzionari incaricati dalla Regione Puglia- Assessorato alle Risorse Agroalimentari, per la verifica dei requisiti dichiarati.
Il responsabile del procedimento comunicherà l'avvenuta designazione all'azienda selezionata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
Nel caso in cui nessuna manifestazione di interesse venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente Avviso, lo stesso non sarà aggiudicato.

Art. 11 - Assegnazione del contributo

Il soggetto firmatario della domanda di partecipazione è l'assegnatario del contributo di cui all'art. 8, ed ha la responsabilità diretta della realizzazione delle attività di cui all'art. 2.
Il rapporto tra la Regione Puglia e l'assegnatario del contributo è disciplinato da una lettera di impegno, allegata al presente Avviso (allegato n. 3).
Dalle attività di cui all'art. 2 non devono generare proventi e profitti, con l'obbligo dell'assegnatario di notificare tempestivamente ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la fase di realizzazione delle attività, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, andranno a diminuire l'importo corrispondente al contributo concesso dalla Regione Puglia.

Art. 12 - Obblighi dell'assegnatario

L'assegnatario si impegna a garantire l'esecuzione delle attività previste dal progetto, in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione Puglia, secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera di impegno allegata all'Avviso pubblico (allegato n. 3).
Si impegna inoltre a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari della Regione Puglia, nonché, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, a restituire il contributo erogato, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale, maggiorato degli interessi maturati.

Art. 13- Revoca

Il trasferimento dei fondi di cui all'art. 8, del presente Avviso, potrà essere revocato qualora l'azienda selezionata adempia in ritardo o in modo non conforme alle azioni previste.
La revoca dell'incarico potrà avvenire nel caso in cui la azienda si trovi nell'impossibilità di attendere all'espletamento del progetto, salvo rendicontazione delle somme utilizzate e semprechè il lavoro svolto, a giudizio insindacabile dell'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari, abbia una utilità tecnicamente apprezzabile, relativamente agli obiettivi del progetto.

Art. 14- Informazione e pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della Regione Puglia.

Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso potranno essere assunte dai soggetti interessati presso il responsabile del procedimento, di cui all'art. 16.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai partecipanti al presente Avviso saranno raccolti presso l'Ufficio competente della Regione Puglia esclusivamente per le finalità di concessione ed erogazione del contributo oggetto del presente Avviso, e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori e di attuazione del Programma. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dei benefici.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 16 - Disposizioni finali

Durata del procedimento. Ai sensi e per effetto della legge 7 agosto 1990 n. 241, la durata del procedimento è di 15 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse a quella della comunicazione dell'avvenuta designazione dell'azienda selezionata.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dr.ssa Anna Maria Cilardi, tel. 080/5405258 fax 080/5405204, e-mail: a.cilardi@regione.puglia.it. L'assegnatario del contributo è vincolato a tutte le disposizioni previste nel presente Avviso, negli allegati e nelle relative note.

Il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione
Dr. Domenico Ragno

ALLEGATO N. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla	Regione Puglia Assessorato alle Risorse Agroalimentari Settore Agricoltura e Alimentazione Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 BARI

Il sottoscritto ……. (c.f. ……..), in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola …….. p. IVA ……. con sede nel comune di …… via ……..
Intende aderire all'intervento regionale in oggetto consistente nella realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica di biomasse residuali agricole (potature) per il riscaldamento delle serre.

Il sottoscritto, consapevole che:
- l'adesione al bando di cui alla DDS n. …….. del ….. non vincola la Regione Puglia a sottoscrivere impegni con il richiedente oltre i tempi e modi indicati nella citata determinazione e relativi allegati;
- la selezione dell'azienda avverrà in seguito a espletamento di gara secondo le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico e a sopralluogo tecnico effettuato da funzionari della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
- le modalità, tempi e condizioni di attuazione dell'intervento indicati nel bando potranno subire modificazioni.

DICHIARA

- che tutte le notizie e i dati forniti nel formulario corrispondono al vero;
- di accettare le condizioni che regolano la partecipazione al bando;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti con la presentazione della domanda;
- di obbligarsi nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- di autorizzare la Regione Puglia ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- di disporre di capacità finanziarie adeguate a far fronte agli oneri a proprio carico;
- di ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza dei lavoratori, ai sensi della legge 626/94;
- di integrare la presente domanda, qualora la Regione Puglia lo ritenesse opportuno.

Data Timbro e firma del legale rappresentante
(La firma deve essere autenticata ai sensi del DPR 445/00)

ALLEGATO N. 3

LETTERA DI IMPEGNO

LETTERA DI IMPEGNO

Premesso che:
- con Deliberazione n. 2074 del 29/12/04 la Giunta Regionale ha approvato il programma regionale Biocombustibili *"Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione energetica delle biomasse"* ;
- il programma ha finalità dimostrativa mirata a favorire la diffusione delle tecnologie di valorizzazione energetica delle biomasse agricole;
- che l'iniziativa in oggetto prevede la realizzazione di attività tecniche per le quali è necessario il possesso da parte dell'azienda di specifici requisiti stabiliti nel presente "Avviso";

Preso atto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso e relativi allegati;

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della azienda agricola, …… si impegna a garantire le seguenti tipologie di servizi:
- disponibilità di almeno 3 ettari di superficie coltivata a oliveto o fruttiferi;
- disponibilità di n. 1 trattorista ed n. 1 operaio agricolo di supporto, per le attività di andanatura e raccolta delle potature;
- disponibilità di una trattrice (minimo 50 CV) per le attività di andanatura;
- disponibilità di una trattrice (minimo 80 CV) per le attività di raccolta;
- disponibilità di un carro agricolo per il trasporto e movimentazione della biomassa raccolta;
- disponibilità di strutture idonee per il ricovero delle macchine operatrici utilizzate nelle attività di raccolta;
- disponibilità di strutture per lo stoccaggio del materiale raccolto.

Si impegna, altresì:
- a rispettare le indicazioni che saranno fornite dall'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari per la conduzione della prova dimostrativa;
- a consentire tutte le verifiche tecnico-amministrative da parte dei funzionari incaricati dall'Assessorato;
- a presentare tutta la documentazione tecnica e amministrativa richiesta dalla Regione Puglia in relazione all'attività dimostrativa svolta;
- a rispettare i tempi indicati dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari per lo svolgimento delle prove;

Accetta tutte le condizioni indicate nell'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali" e relativi allegati e nella presente lettera di impegno.

Le azioni oggetto dell'iniziativa in questione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura della azienda, secondo le proprie norme e procedure. La medesima azienda risulta responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione dell'iniziativa, venga arrecato eventualmente a persone o cose o altri enti , restando la Regione rilevata e indenne da qualsiasi azione o molestia.

La presente impegna il titolare dell'azienda selezionata, e, in conformità alle leggi vigenti, per tutto quanto non espressamente regolato, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli Enti Pubblici, nonché le disposizioni del Codice Civile qualora applicabili. Nel caso insorgessero questioni relative a interpretazioni sulla presente, le parti si impegnano a perseguire la soluzione in via amministrativa, preliminarmente alla proposizione di azioni giudiziali. Le controversie non risolvibili in via amministrativa verranno devolute al Foro di Bari.

Data

Per accettazione:

_____

Timbro e Firma *(La firma deve essere autenticata ai sensi del DPR 445/00)*

ALLEGATO N. 4

SCHEDE TECNICHE

4.A - SCHEDA TECNICA IMPIANTO TERMICO A COMBUSTIBILI CONVENZIONALI

Ditta ……. sita nel Comune di …….

Via ……..

Situazione esistente

Sintesi descrittiva dell'impianto termico attuale:
……
……
……
……
…

(1) Potenza termica …….
(2) Tipologia combustibile utilizzato …….
(3) Ore annue di funzionamento ……
(4) Anno di installazione/avvio dell'impianto ……
(5) Superficie occupata dall'impianto ……
(6) Varie ……..

Sintesi descrittiva dell'impianto termico attuale
……
……
……

Data Firma

4B - SCHEDA TECNICA IMPIANTO TERMICO A BIOCOMBUSTIBILI

Ditta ……. sita nel Comune di …….

Via ……..

Situazione esistente

Sintesi descrittiva dell'impianto termico attuale
……
……
……
……

(1) Potenza termica …….
(2) Tipologia combustibile …….
(3) Consumo orario combustibile ……..
(4) Ore annue di funzionamento ……
(5) Anno di avvio dell'impianto ……
(6) Superficie occupata dall'impianto ……
(7) Varie ……..

Data Firma

4C- SCHEDA TECNICA SUPERFICIE AD OLIVETI OGGETTO DI ATTIVITA' DI RACCOLTA

Superficie in possesso ……...

Sesto di impianto ……...

Forma di allevamento ……

Varietà ……...

Anno in cui è stato effettuato l'ultimo intervento di potatura ……...

Specificare se l'azienda ha in possesso altre superfici agricole a coltivazioni arboree (viti, agrumi, fruttiferi). Per ciascuna tipologia specificare le informazioni seguenti:

Superficie in possesso ……...

Sesto di impianto ……...

Forma di allevamento ……

Varietà ……...

Anno in cui è stato effettuato l'ultimo intervento di potatura ……...

Data Firma

ALLEGATO N. 5

TABELLA DEI COSTI

TABELLA N. 1 - Costi unitari di riferimento (valori massimi ammissibili) per voce di spesa

Rimborsi giornalieri (euro)

Attività	Trattorista/autista	Trattrice	Macchina operatrice	Rimorchio agricolo	Totale
Andanatura	85	120	45	--	250
Raccolta	85	180	120	--	385
Trasporto (*)	85	120		80	285
Ricovero macchine					10
Stoccaggio					10

(*) Costi riferiti ad utilizzo di rimorchi agricoli. In caso di utilizzo di cari agricoli viene considerato, quale costo unitario massimo ammissibile, il valore di 150 Euro/g.

In caso di noleggio delle macchine operatrici, verranno riconosciuti costi di trasporto dall'azienda costruttrice/concessionario all'azienda beneficiaria, per un valore massimo ammissibile di 400 Euro previa presentazione di adeguati documenti giustificativi.

L'anno 2006, il giorno 18 del mese di gennaio nella sede del Settore Agricoltura e Alimentazione, presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari:

Il Dirigente, facente funzione, dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal suo ufficio, riferisce:

VISTO il "Programma Nazionale Biocombustibili (PROBIO)" predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione della legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico", il cui obiettivo prioritario è la promozione di filiere bioenergetiche attraverso l'incentivazione di programmi dimostrativi regionali ed interregionali;

VISTO che il CIPE con propria delibera n. 27 del 15 febbraio 2000 (G.U. n. 113 del 17 maggio 2000) ha approvato il Programma nazionale Biocombustibili, destinando lire 4,5 miliardi /anno (2000-2003) per il finanziamento di interventi da attuarsi a livello regionale e interregionale;

VISTO che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari con nota del 1/12/03, prot. n. 28/12893, ha presentato al MiPAF il programma regionale Biocombustibili dal titolo "*Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse.*";

VISTO che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, acquisito il parere positivo della Conferenza Stato-Regioni, con Decreto n. 10316, del 23 dicembre 2002, ha impegnato a favore delle Regioni e province Autonome la somma di Euro 1.896.945,00 quale quota parte del finanziamento complessivo concesso per la realizzazione dei progetti regionali;

VISTO che il medesimo D.M. n. 10316 del 23/12702 ha assegnato alla Regione Puglia un contributo complessivo pari a 335.181,00 Euro per l'attuazione del Programma Regionale Biocombustibili (PROBIO);

VISTO che con Deliberazione di Giunta. n. 2074 del 29/12/03, la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale *"Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse"* in applicazione del Programma nazionale Biocombustibili (PROBIO);

DATO ATTO che il Programma regionale è articolato in due progetti e prevede la realizzazione di azioni pilota e dimostrative riguardanti la produzione di energia termica da biomasse agricole per il riscaldamento delle serre e la diffusione della digestione anaerobica per il trattamento dei reflui zootecnici;

VISTO che il progetto "*Valorizzazione energetica delle biomasse residuali agricole: utilizzo delle potature regionali a fini energetici"* prevede al sotto progetto 1A "*Agro-energy farm"* la selezione di una azienda pilota presso cui realizzare attività dimostrative con l'obiettivo di verificare la sostenibilità tecnica ed economica della termovalorizzazione in serra delle biomasse residuali aziendali;

PRESO ATTO che per la selezione dell'azienda presso cui saranno svolte le attività dimostrative, l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha predisposto un "avviso pubblico" per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle aziende agricole, ricadenti nel territorio regionale, interessate ad ospitare le prove dimostrative e in possesso dei requisiti richiesti nell'apposito bando;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 26/07/05 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e Agriconsulting s.p.a. cui è affidato l'incarico per l'assistenza tecnica alla gestione e attuazione del Programma regionale PROBIO;

DATO ATTO che la convenzione medesima, repertoriata al n. 7047 del 30 agosto 2005, prevede che la società incaricata fornisca supporto tecnico alla realizzazione dell'impianto pilota, comprendendo quindi le attività di assistenza alla predisposizione dell'avviso pubblico, alla selezione delle aziende, alla organizzazione logistica delle prove, alla valutazione e divulgazione dei risultati, il Diri-

gente del Settore Agricoltura e Alimentazione istituisce con proprio atto la commissione di valutazione per la selezione della azienda, secondo quanto previsto dall'Avviso allegato al presente atto;

PRESO ATTO dell' "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali", allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che l'iniziativa in oggetto prevede la realizzazione di attività tecniche per le quali è necessario il possesso da parte delle aziende partecipanti di specifici requisiti tecnici, descritti e riportati nelle schede tecniche allegate al presente atto;

CONSIDERATO che per la partecipazione al presente Avviso, le aziende candidate dovranno dichiarare di accettare gli impegni richiamati nell'allegato n. 2 del presente atto;

VISTO che il Programma Regionale PROBIO ha previsto una spesa complessiva di 96.000,00 euro per la realizzazione di tutte le azioni previste nel sottoprogetto 1A;

CONSIDERATO che per l'attività dimostrativa di cui all'allegato avviso è prevista una spesa massima di 10.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute dalla azienda selezionata per la realizzazione delle attività dimostrative di cui all'allegato avviso;

CONSIDERATO che per la pubblicizzazione dell'iniziativa in menzione è prevista una spesa massima di 3.000,00 euro, per la realizzazione e la stampa di inviti e locandine a carico dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

VISTO il Reg. (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, che regolamenta il regime di aiuti alle imprese;

CONSIDERATO che tale iniziativa ha finalità dimostrative mirate a favorire la diffusione delle tecnologie di valorizzazione energetica delle biomasse agricole;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di impegnare la somma complessiva di euro 13.000,00 per la realizzazione dell'attività dimostrativa di cui all'avviso pubblico allegato al presente atto, secondo quando previsto nel medesimo avviso, e la pubblicizzazione dell'iniziativa medesima;
- di approvare nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali", allegato alla presente Determinazione, nell'ambito del Programma regionale PROBIO, approvato con DGR n. 2074 del 29/12/04, e facente parte integrante di essa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma di euro 13.000,00 è impegnata per la realizzazione delle iniziative di cui all'allegato Avviso pubblico, come di seguito riportato:

- Euro 11.060,40 sono impegnati sul capitolo 111166 del bilancio regionale 2006, residui di stanziamento 2004;
- Euro 1.939,60 sono impegnati sul capitolo 114210 del bilancio regionale autonomo, esercizio 2006.

Si dà atto che l'obbligazione sorgerà entro il 31 dicembre 2006.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dr.ssa Anna Maria Cilardi

Il Dirigente dell'Ufficio f.f.
dr. Luigi Trotta

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA
E ALIMENTAZIONE**

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente f.f. dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente, f.f., dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali" nell'ambito del Programma regionale PROBIO, approvato con DGR n. 2074 del 29/12/04, allegato alla presente determinazione e facente parte integrante di essa;

- di impegnare la somma complessiva di euro 13.000,00 come riportato nella sezione "adempimenti contabili";

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Settore Agricoltura e Alimentazione, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e da n. 5 allegati di n. 16 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale ed una copia conforme vengono inviate al Settore Ragioneria. Allorquando sarà divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.R. n. 28/01, un originale sarà custodito agli atti del Settore, l'altro sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Una copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia verrà pubblicata nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Dr. Domenico Ragno

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio consulenza ed assistenza assicurativa.

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
http://www.adb.puglia.it/e-mail: segreteria@adb.puglia.it
SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA
PER LICITAZIONE PRIVATA
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO ASSICURATIVO)

(art. 6, comma 1/lett. b), e art. 23, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 157/1995)

↔

1. PREMESSA

Per l'affidamento del "Servizio di brokeraggio assicurativo" l'Autorità di Bacino della Puglia (con sede in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata - Str. Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3, CAP 70010 – C.F. n° 93289020724 – Tel. n° 0804670272/Fax n° 0804670376 – www.adb.puglia.it – e mail: segreteria@adb.puglia.it), in esecuzione della deliberazione del Segretario Generale n° 31 del 31 gennaio 2006, indice gara a procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del D. Lgs. n° 157/1995 così come modificato dal D. Lgs. n° 65/2000, mediante bando di gara pubblicato sul B.U.R.P. (n° ____ del _____) e, per estratto, sui seguenti quotidiani: a) <La Gazzetta del Mezzogiorno>; b) <Repubblica>; c) <Il Sole 24 Ore>. Il bando di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet dell'AdBP all'indirizzo www.adb.puglia.it.

2. OGGETTO

La presente gara ha per oggetto l'affidamento del "**Servizio di consulenza e assistenza assicurativa (brokeraggio assicurativo)"– categoria 06/Servizi Assicurativi -** ad un Broker (figura professionale prevista dalla L. n° 792/1984), a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva sino alla scadenza delle polizze assicurative che si andranno a stipulare, della durata di tre anni, da aggiudicare ai sensi dell'articolo 23, comma 1/lettera b), del D. Lgs. n° 157/1995 così come modificato dal D. Lgs. n° 65/2000 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi nel seguito indicati e con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati per ciascuno degli elementi di valutazione.

- **Dati generali**

L'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) è ente pubblico sub regionale istituito con legge della Regione Puglia n° 19 del 9 dicembre 2002 ed è dotato di: a) personalità giuridica di diritto pubblico; b) autonomia organizzativa; c) autonomia amministrativa; d) autonomia tecnica; e) autonomia giuridica; f) autonomia contabile e finanziaria; ha un proprio statuto. L'AdBP persegue il governo unitario e integrato dei bacini idrografici e delle risorse ad essi collegate, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive di pianificazione, di programmazione e di attuazione per i singoli bacini idrografici regionali e per quello interregionale del fiume Ofanto.

- **Personale**

L'AdBP si avvale di personale proprio (n° 54 unità previste in organico, n° 3 unità in servizio con contratti a t.d.), nonché di personale comandato dalla Regione Puglia (n° 5 unità) e di personale con contratti a t.d. col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in disponibilità per questo ente (n° 7 unità), con prevedibile successivo assorbimento nel ruolo organico dell'ente.

- **Contratti assicurativi**

Non esistono contratti assicurativi già stipulati. L'AdBP, a norma degli articoli 10 e 47 del proprio Regolamento di Amministrazione e Contabilità, deve provvedere alle seguenti coperture assicurative:

→ contro i rischi per danni materiali e patrimoniali derivanti da fatti, atti e/o omissioni connessi con l'espletamento delle mansioni affidate al personale dipendente ed a quello comandato o distaccato (con esclusione dei fatti e/o atti commessi con dolo o colpa grave);

→ contro i rischi di responsabilità civile del Segretario Generale e dei dirigenti per i danni causati a terzi in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento di obblighi di ufficio (con esclusione dei fatti ed omissioni commessi con dolo o colpa grave); la copertura assicurativa, collettiva, è comprensiva degli oneri di assistenza legale in ogni stato e grado del giudizio;

→ contro i rischi da infortuni occorsi a terzi all'interno delle proprie strutture logistiche o dei propri mezzi di trasporto;

→ contro i rischi di furto e incendio delle somme ricevute in anticipazione e dei valori di qualsiasi natura, di cui l'economo cassiere ed il suo sostituto siano custodi e/o consegnatari, nonché contro i rischi di scippi e/o rapine in occasione dei prelievi, da parte dell'economo cassiere e suo sostituto, dallo sportello di tesoreria e dei trasporti da questa al loro ufficio;

→ contro i rischi da eventi dannosi al proprio patrimonio mobiliare e informatico ed altro, derivanti da incendi, fulmini, allagamenti, inondazioni, furti, ecc..

3.SCELTA DELLE IMPRESE DA INVITARE A PRESENTARE LE OFFERTE

Per essere ammessa a partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1 (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del giorno 6 aprile 2006, pena la non ammissione alla gara**, apposita domanda redatta in lingua italiana e racchiusa in un plico sigillato con ceralacca, recante la seguente dicitura: **"*Contiene domanda di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo*"**. Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione a partecipare alla gara, farà fede: a) per le domande inviate a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per le domande consegnate a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di ammissione a partecipare alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dev'essere apposta la dicitura **"*Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo*"**.

Alla domanda di ammissione a partecipare alla licitazione privata dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione rilasciata in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere da a) ad f) del comma 1 dell'articolo 12 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n° 157 e s. m. e i. (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i**. – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- dichiarazione rilasciata in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti il fatturato globale dell'impresa che aspira a partecipare alla gara e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi [2003 – 2004 – 2005] (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- elenco, in lingua italiana, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (in caso di **r.t.i**., tanti elenchi per quante sono le imprese del raggruppamento) ;

- dichiarazione rilasciata in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti l'iscrizione dell'impresa all'albo dei mediatori di cui all'articolo 3 della L. n° 792/1984 (in caso di **r.t.i**., l'attestazione dev'essere riferita a ciascuna delle imprese del raggruppamento);

- eventuale certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi, indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione (in caso di **r.t.i**., le eventuali certificazioni per le imprese del raggruppamento).

L'AdBP, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D. Lgs. n° 157/1995 e s. m. e i., inviterà a presentare le offerte un numero minimo e massimo, rispettivamente, di cinque e di venti prestatori di servizi oggetto della presente gara, scegliendoli tra quelli che avranno presentato, entro il termine perentorio di scadenza, domanda di ammissione a partecipare alla gara; la scelta sarà fatta da apposita commissione, che valuterà, sulla base delle informazioni ricevute con le dichiarazioni sopra elencate, le condizioni minime di natura economico/finanziaria e tecnico/professionale che devono essere soddisfatte ai fini dell'ammissione. La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere documenti certificativi delle condizioni, delle situazioni e dei requisiti dichiarati dalle imprese aspiranti all'ammissione.

4.INVITO A PRESENTARE LE OFFERTE

L'invito alla presentazione delle offerte sarà inviato, a ciascuna delle imprese ammesse dalla commissione, entro quindici giorni successivi a quello in cui la commissione avrà fatto la scelta delle imprese da invitare; entro il medesimo termine saranno comunicati i motivi del rigetto della domanda di ammissione.

5.TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'impresa invitata a presentare l'offerta dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1, (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del quarantesimo giorno (a calendario) successivo a quello di ricezione della lettera di invito, pena la esclusione dalla gara,** apposita domanda, redatta in lingua italiana, di partecipazione alla gara e racchiusa in un plico sigillato con ceralacca, recante la seguente dicitura: ***"Contiene offerta di gara per licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo"***.

Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione alla gara, farà fede: a) per il plico inviato a mezzo del servizio postale,

la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per il plico consegnato a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di partecipazione alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione dell'offerta di gara, è consentito presentare offerta sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dev'essere apposta la dicitura **"*Contiene offerta sostitutiva/integrativa di gara per licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo*"**.

6.CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**, sottoscritta con firma leggibile dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "A"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene relazione-progetto di offerta licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo"***. (In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – **r.t.i**. – la **relazione-progetto di offerta** dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dalla persona che ne abbia i poteri di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento e contenere la dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'articolo 11 del D. Lgs. n° 157/1995).

  La **relazione – progetto di offerta** dovrà contenere tutte le indicazioni per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai parametri riportati nella tabella più avanti evidenziata. Relativamente all'offerta presentata da un **r.t.i**., nella stessa **relazione – progetto di offerta** dovranno essere specificate anche le percentuali di partecipazione delle singole imprese al raggruppamento.

- ✓ **DICHIARAZIONE**, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (dai rappresentanti legali di tutte le imprese in caso di **r.t.i**.), con allegata fotocopia di un documento di identità, con cui si attesti che l'impresa:

  a) è iscritta all'Albo dei Broker di cui alla legge n° 792/1984;
  b) non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del primo comma dell'articolo 12 del D. Lgs. n° 157/1995;

c) è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, indicando la denominazione dell'impresa, il numero di iscrizione, la natura giuridica, il codice fiscale e/o partita IVA, la sede, l'indirizzo, l'oggetto dell'attività, i titolari di cariche o qualifiche (in luogo della dichiarazione è valida la presentazione del certificato di iscrizione con data non anteriore a giorni quindici);
d) ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
e) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n° 68/1999;
f) accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto;
g) ha in essere una polizza di assicurazione di responsabilità civile prevista dall'articolo 4, comma 1/lett. g), della L. n° 792/1984 e per quale massimale, a garanzia della responsabilità professionale dell'impresa e dei suoi dipendenti e/o collaboratori anche occasionali verso terzi;
h) non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che partecipino alla gara;
i) non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento con compagnie di assicurazioni.

In caso di **r.t.i**. già costituito, alla "**DICHIARAZIONE**" dev'essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

In caso di **r.t.i**. non ancora costituito, alla "**DICHIARAZIONE**" devono essere allegate dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma, attestanti: a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 11 del D. Lgs. n° 157/1995 e s. m. e i.

La **DICHIARAZIONE** (con gli eventuali documenti allegati) dev'essere **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "B"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene DICHIARAZIONE per licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo"***.

7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

La presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate o raggruppande ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. n° 157/1995 e s.m. e i. soggiace alle seguenti condizioni e/o limitazioni:

- non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente del **r.t.i**., ovvero partecipi a più **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del **r.t.i**. alla quale l'impresa partecipa;

- non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in **r.t.i**., che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del **r.t.i**. al quale l'impresa eventualmente partecipi.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in **r.t.i**. o con l'impegno di costituire un **r.t.i**., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente la busta **"A"** – **Relazione-Progetto di offerta** e la busta **"B"** – **Dichiarazione** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
  - di tutte le imprese raggruppande, in caso di **r.t.i**. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
  - dell'impresa mandataria, in caso di **r.t.i**. costituiti prima della presentazione dell'offerta.

8. CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE - OFFERTE CONDIZIONATE

L'AdBP si riserva di verificare, in tutto o a campione e anteriormente alla valutazione delle offerte, la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese (o dai **r.t.i**.) partecipanti.

L'accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti** come risultanti da dichiarazione o documentazione comporta l'esclusione dell'impresa (o del **r.t.i**.) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.

9. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

- La valutazione delle offerte sarà fatta da apposita commissione giudicatrice, la quale disporrà di 100 punti da assegnare, in sedute non pubbliche, sulla scorta dei dati forniti dalle imprese concorrenti, quali rilevabili dalla "**relazione – progetto di offerta**" presentata da ciascuna impresa concorrente e verificabili dall'AdBP .

- L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'articolo 23, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 157/1995, a favore dell'impresa la cui offerta risulterà economicamente più vantaggiosa per avere ottenuto la valutazione complessiva più elevata. La commissione giudicatrice prenderà in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, i sotto riportati elementi:

ELEMENTO	DESCRIZIONE	Punti (max)
A.1	**Importo dei premi intermediati nell'ultimo triennio (2003 – 2005) nei contratti assicurativi delle pubbliche amministrazioni.**	**20**
A.2	**Piano di formazione e aggiornamento del personale dell'Autorità di Bacino della Puglia, da tenere presso la sede dell'AdBP, con particolare riferimento alla gestione delle polizze, ai rapporti fra rischi e coperture assicurative e, più in generale, sulla materia assicurativa e sugli istituti della responsabilità, sulla legislazione relativa alle garanzie fidejussorie; il tutto con indicazione di tempi e modalità.**	**8**
A.3	**Numero degli enti pubblici annoverati tra i propri clienti in Italia alla data di scadenza del presente bando di gara.**	**12**
A.4	**Modalità per la gestione dei sinistri dell'AdBP, sia attivi che passivi, e dei contratti assicurativi, con indicazione del tipo e della metodologia dell'assistenza continuativa nelle varie fasi di trattazione dei sinistri, di gestione delle perizie per sinistri rientranti in eventuali franchigie.**	**15**
A.5	**Offerta di eventuali servizi aggiuntivi, accessori e/o complementari all'incarico, che l'impresa sia eventualmente disposta a mettere gratuitamente a disposizione dell'AdBP.**	**10**
A.6	**Provvigioni che verranno percepite dalle compagnie assicurative per il ramo RCAuto (in percentuale).**	**10**
A.7	**Provvigioni che verranno percepite dalle compagnie assicurative per le altre polizze (in percentuale).**	**10**
A.8	**Certificazione di qualità alle norme ISO 9001 – 2000.**	**15**
	TOTALE	**100**

Gli elementi **A.2, A.4 e A.5** saranno valutati e ponderati col metodo del "**confronto a coppie**".

Il punteggio per l'elemento **A.1** sarà attribuito come segue:

- **punti 20 alla migliore offerta;**
- **punti 0 alla peggiore offerta;**
- **punteggi intermedi proporzionali per le rimanenti offerte.**

Il punteggio per l'elemento **A.3** sarà attribuito come segue:

- **punti 12 alla migliore offerta;**
- **punti 0 alla peggiore offerta;**
- **punteggi intermedi proporzionali per le rimanenti offerte.**

Il punteggio per ciascuno degli elementi **A.6 e A.7** sarà attribuito come segue:

- **punti 10 alla migliore offerta;**
- **punti 0 alla peggiore offerta;**
- **punteggi intermedi proporzionali per le rimanenti offerte.**

Il punteggio per l'elemento **A.8** sarà attribuito come segue:

- **punti 15 in presenza di certificazione;**
- **punti 0 in mancanza di certificazione.**

10. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in forma pubblica presso la sede dell'Autorità di Bacino Interregionale della Puglia (AdBP) in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3. La data sarà comunicata, almeno dieci giorni prima, alle imprese concorrenti.

Alla suddetta seduta pubblica è ammesso il legale rappresentante di ciascuna delle imprese concorrenti (previa identificazione personale a mezzo di documento di riconoscimento) o suo delegato (che sia munito di atto di delega a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia (firmata) di documento di riconoscimento di quest'ultimo).

Nella seduta pubblica di cui sopra il presidente della commissione giudicatrice procederà:

- ✓ alla numerazione progressiva dei plichi (sigillati) pervenuti dalle imprese concorrenti ed all'apposizione, su ciascuno di essi, della sigla propria e dei restanti componenti della commissione;
- ✓ alla verifica della integrità dei sigilli e della ricevibilità o irricevibilità di ciascuno dei plichi pervenuti, in relazione al termine perentorio di scadenza per la presentazione;
- ✓ all'apertura di ciascun plico riconosciuto "ricevibile" ed all'apposizione, su ciascuna delle buste contrassegnate **"A"** e **"B"** in esso contenute e firmate sui lembi di chiusura, dello stesso numero apposto sul plico contenitore;
- ✓ all'apertura della busta **"B"** (previa verifica della integrità dei sigilli), dando lettura della "**DICHIARAZIONE**" in essa contenuta (e degli eventuali documenti allegati), previa apposizione dello stesso numero apposto sulla busta con tenitrice;
- ✓ alla dichiarazione di <ammissibilità> o di <non ammissibilità> dell'impresa concorrente in relazione alla sussistenza o meno dei requisiti richiesti;
- ✓ alla verifica, dopo l'apertura di tutte le buste contrassegnate **"B"**, della insussistenza o meno di condizioni di esclusione dalla gara (V/paragrafo 7).

La seduta della commissione proseguirà in forma riservata procedendo all'apertura della busta contrassegnata **"A"** – "**RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**", per la valutazione e la ponderazione degli elementi di offerta e l'attribuzione dei relativi punteggi, mediante relazione motivata.

L'esito definitivo della gara sarà comunicato, a cura della commissione, al Segretario Generale dell'AdBP, con l'indicazione dell'impresa o del r.t.i. concorrente che ha conseguito il maggiore punteggio. Il Segretario Generale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione della gara, dandone comunicazione all'aggiudicatario ed ai restanti concorrenti. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuare dal Segretario Generale alla presenza della commissione.

L'aggiudicazione non vincola l'AdBP fino all'accertamento documentale dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario. L'eseguibilità del provvedimento di aggiudicazione resterà subordinata all'invio, da parte dell'aggiudicatario: a) del certificato rilasciato dall'ISVAP, dal quale si evinca l'iscrizione all'Albo dei mediatori di assicurazione di cui alla L. 28.11.1984 n°

792, in originale o copia conforme autenticata; b) della polizza di assicurazione di responsabilità civile per negligenze o errori professionali, in originale o copia conforme autenticata; c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in originale e di data non anteriore a giorni quindici dalla data del provvedimento di aggiudicazione; d) ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della firma del contratto.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, il quale non potrà svincolarsi dall'offerta prima del decorso di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.

L'aggiudicatario che dovesse non ottemperare, in tutto o in parte, alla produzione dei documenti richiesti dall'AdBP entro il termine da questa fissato, decadrà dall'aggiudicazione.

L'AdBP si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora – a prescindere dal giudizio della commissione di gara – nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'AdBP stessa, senza diritto, per i concorrenti, ad indennizzi o ad altra forma di ristoro patrimoniale in ragione della partecipazione alla presente gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando di gara e nel capitolato speciale di appalto, si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

L'affidamento dell'incarico di brokeraggio assicurativo non comporterà alcun onere a carico dell'AdBP, in quanto l'opera del broker incaricato sarà remunerata – come da consuetudine di mercato – dalle Compagnie di assicurazioni con le quali saranno stipulati i contratti assicurativi di questo ente. Nelle procedure di stipulazione dei contratti assicurativi sarà riportata la clausola broker con l'indicazione delle percentuali delle commissioni da riconoscere al broker così come dichiarate dall'aggiudicatario nella propria offerta.

Copia del presente bando di gara e del capitolato speciale di appalto potranno essere richiesti direttamente al Segretariato Generale di questa AdBP e sono disponibili sul sito Internet www.adb.puglia@.it .

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it
SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA
PER LICITAZIONE PRIVATA
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO ASSICURATIVO)

(art. 6, comma 1/lett. b), e art. 23, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 157/1995)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
Articolo 1
(Definizioni)

1. Per ogni effetto del presente <capitolato speciale di appalto >:

   - "ente affidante" è l'Autorità di Bacino della Puglia (in breve anche con l'acronimo <AdBP>);

   - "broker" è il soggetto (persona fisica o persona giuridica) iscritto all'Albo dei mediatori di assicurazioni previsto dall'articolo 3 della L. n° 792/1984 e s.m. e i. ed al quale l'AdBP affiderà l'incarico di consulenza ed assistenza assicurativa;

   - "brokeraggio assicurativo" è l'attività di consulenza ed assistenza assicurativa che il broker dovrà svolgere nell'interesse dell'ente affidate.

Articolo 2
(Oggetto dell'appalto)

1. Oggetto dell'appalto è l'affidamento del "Servizio di consulenza ed assistenza assicurativa" (brokeraggio assicurativo) a favore dell'Autorità di Bacino della Puglia.

2. L'attività da affidare ad un broker consiste:

   - nell'assistere l'AdBP nella individuazione e nella valutazione dei rischi, per i quali si rende necessaria una copertura assicurativa, anche in base agli eventi dannosi verificatisi

in passato, indicando gli eventuali accorgimenti tecnici che possano ridurre l'incidenza del rischio e conseguentemente i costi assicurativi;

- nel formulare, anche sulla base delle istanze espresse dall'AdBP, un programma assicurativo organico ed adeguato alle concrete esigenze dell'ente;

- dare consulenza ed assistenza alla struttura amministrativa dell'ente nella fase di redazione degli atti di procedure di gare, predisponendo i relativi capitolati speciali per gli appalti dei servizi assicurativi entro il termine massimo di 40 giorni dalla data dell'incarico;

- collaborare nella gestione amministrativa delle polizze assicurative acquisite a seguito di gare ed assistere l'AdBP sotto il profilo tecnico in tutte le vicende riguardanti i contratti (variazioni, modifiche, aggiornamenti, scambi di documenti e dichiarazioni annuali, certificazioni e relazioni assicurative, ecc.);

- istruire uno o più funzionari dell'AdBP al fine dell'eventuale acquisizione della futura gestione diretta di polizze, sinistri e recupero danni;

- predisporre scadenzari e riepiloghi delle operazioni finanziarie intercorrenti fra l'AdBP e le Compagnie Assicuratrici, con comunicazione all'ente, con almeno trenta giorni di anticipo, delle scadenze dei pagamenti dei premi assicurativi e degli incassi dei risarcimenti;

- assistere e collaborare nelle varie fasi delle trattazioni dei sinistri attivi e passivi con le modalità confacenti ad ogni tipologia di rischio;

- fornire all'AdBP le notizie relative alle richieste di risarcimento inoltrate alla Compagnie Assicuratrici, con frequenza trimestrale;

- provvedere a periodiche verifiche del programma assicurativo dell'AdBP per la conservazione nel tempo della sua efficacia tecnica e del suo equilibrio dei costi, con predisposizione degli opportuni aggiornamenti e delle eventuali modifiche;

- fornire, in ogni momento, informazioni e valutazioni sui mercati assicurativi, in particolare sulle condizioni di solidità economica, specialmente per settore di rischio, e rispetto degli obblighi contrattuali delle diverse Compagnie Assicuratrici nazionali ed internazionali;

- fornire assistenza e consulenza occasionale in materia assicurativa connessa alla predisposizione dei capitolati, dei bandi di gara e degli schemi di contratti inerenti appalti di lavori e di forniture di beni e servizi;

- redigere una relazione annuale sulla congruità ed efficacia delle coperture assicurative in essere;

- fornire all'AdBP la statistica annuale dei sinistri per ciascuna polizza assicurativa.

Articolo 3
(Esigenze assicurative dell'AdBP)

1. Le esigenze assicurative dell'AdBP alla data di scadenza del bando di gara sono:

→ contro i rischi per danni materiali e patrimoniali derivanti da fatti, atti e/o omissioni connessi con l'espletamento delle mansioni affidate al personale dipendente ed a quello comandato o distaccato (con esclusione dei fatti e/o atti commessi con dolo o colpa grave);

→ contro i rischi di responsabilità civile del Segretario Generale e dei dirigenti per i danni causati a terzi in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento di obblighi di ufficio (con esclusione dei fatti ed omissioni commessi con dolo o colpa grave); la copertura assicurativa, collettiva, è comprensiva degli oneri di assistenza legale in ogni stato e grado del giudizio;

→ contro i rischi da infortuni occorsi a terzi all'interno delle proprie strutture logistiche o dei propri mezzi di trasporto;

→ contro i rischi di furto e incendio delle somme ricevute in anticipazione e dei valori di qualsiasi natura, di cui l'economo cassiere ed il suo sostituto siano custodi e/o consegnatari, nonché contro i rischi di scippi e/o rapine in occasione dei prelievi, da parte dell'economo cassiere e suo sostituto, dallo sportello di tesoreria e dei trasporti da questa al loro ufficio;

→ contro i rischi da eventi dannosi al proprio patrimonio mobiliare e informatico ed altro, derivanti da incendi, fulmini, allagamenti, inondazioni, furti, ecc..

Articolo 4
(Durata dell'appalto)

1. L'appalto decorre dalla data di aggiudicazione definitiva e cesserà dalla data di scadenza delle polizze assicurative che saranno stipulate per la durata di tre anni.

Articolo 5
(Normativa di riferimento)

1. Il servizio oggetto del presente appalto dev'essere in tutto conforme alle prescrizioni delle vigenti leggi e dei vigenti regolamenti disciplinanti la materia e delle leggi e dei regolamenti che fossero emanati in corso di esecuzione del contratto.

2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal contratto e dalla documentazione che ne costituisce parte integrante, si applicano le seguenti norme:

- decreto legislativo n° 157/1995 e s. m. e i.;

- legge n° 792/1984 e s. m. e i.;
- disposizioni in materia di appalti pubblici;
- disposizioni in materia "antimafia";
- disposizioni in materia di imposte, tasse e contributi;
- disposizioni del codice civile.

Articolo 6
(Responsabilità civile nell'esercizio dell'attività professionale di mediatore di assicurazioni)

1. Il servizio oggetto del presente appalto è affidato a broker regolarmente iscritto all'Albo dei mediatori di assicurazioni, previsto dall'articolo 3 della L. n° 792/1984 e s. m. e i..

2. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla condizione dell'avvenuta stipula, da parte del broker, di polizza di assicurazione della responsabilità civile con le modalità ed alle condizioni previste dall'articolo 4, comma 1/lett. g), della L. n° 792/1984 e s. m. e i.. La polizza deve avere validità temporale di copertura per tutta la durata di affidamento dell'incarico di brokeraggio.

Articolo 7
(Remunerazione dell'incarico)

1. L'incarico di assistenza e consulenza assicurativa è affidato alla espressa condizione per la quale l'attività svolta dal broker non comporti alcun onere di remunerazione a carico dell'AdBP affidante l'incarico, in quanto il servizio, svolto conformemente alle modalità di cui all'articolo 2, è remunerato, come da consuetudini di mercato, esclusivamente dalle Compagnie Assicuratrici con provvigioni calcolate sui premi assicurativi imponibili relativi ai contratti conclusi per il tramite del broker.

2. Dette provvigioni sono calcolate tenendo conto del limite massimo indicato in sede di presentazione dell'offerta alla presente gara per ogni copertura assicurativa stipulanda dall'AdBP.

3. Il broker cui è affidato l'incarico si impegna, con l'accettazione del presente capitolato, a non modificare, per tutta la durata del contratto, le percentuali per mezzo delle quali sono espressi i vari livelli di provvigione.

4. L'AdBP non è tenuta a corrispondere ed il broker non può rivendicare dall'AdBP altro compenso, integrazione o rimborso di qualsiasi natura.

5. L'AdBP non risponde in alcun modo di eventuali inadempienze da parte delle Compagnie Assicuratrici in ordine alle provvigioni riconosciute e dovute al broker.

Articolo 8
(Divieti)

1. Il broker cui è affidato l'incarico non ha alcun titolo per impegnare l'AdBP; la sottoscrizione delle polizze, la formulazione delle disdette e qualsiasi altra operazione comportante modifiche e/o integrazioni, anche di mero carattere amministrativo, agli obblighi precedentemente assunti, sono di esclusiva competenza dei competenti organi dell'AdBP, anche se fatte per il tramite del broker.

2. Sono di esclusiva competenza dei competenti organi dell'AdBP:

   - la valutazione e la decisione di merito sulle varie proposte formulate dal broker;

   - la scelta delle procedure di gare, l'adozione degli atti amministrativi, dei testi di copertura assicurativa e di tutta la documentazione necessaria per l'appalto delle coperture assicurative dell'AdBP;

   - l'adozione degli atti amministrativi e la sottoscrizione di tutti gli atti e documenti contrattuali relativi alle coperture assicurative appaltate.

Articolo 9
(Analisi delle esigenze assicurative dell'AdBP – Progetto di tutela assicurativa)

1. Il broker aggiudicatario della presente gara dovrà, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, a pena di revoca dell'aggiudicazione, elaborare – previa analisi dello stato delle esigenze assicurative dell'ente affidante – il progetto di tutela assicurativa dell'ente medesimo, ivi compresi i capitolati da porre a base di gara.

Articolo 10
(Oneri contrattuali)

1. Tutti gli oneri connessi all'espletamento del servizio di brokeraggio assicurativo sono ad esclusivo carico del broker.

Articolo 11
(Divieto di cessione e di sub appalto del contratto di brokeraggio)

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto di brokeraggio assicurativo.

2. E' vietato il sub appalto del contratto di brokeraggio assicurativo.

3. Nel caso di violazione dei divieti di cui ai precedenti commi, la cessione e/o il sub appalto non producono alcun effetto nei rapporti con l'ente affidante, il quale si riserva il diritto di cui al successivo articolo 13, comma 3, e di rivendicare il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 12
(Risarcimento dei danni)

1. Oltre alle ipotesi di cui al precedente articolo, l'AdBP ha il diritto di essere risarcita dei danni che dovesse eventualmente subire per cause imputabili al broker per negligenze, errori professionali e/o omissioni.

Articolo 13
(Diritto di recesso – Risoluzione del contratto)

1. L'AdBP si riserva il diritto di recedere dal contratto di brokeraggio assicurativo in ogni momento di validità del contratto medesimo, ove venga meno il rapporto di fiducia allo stesso sottostante.

2. Dalla data di efficacia del recesso, il broker deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno per l'AdBP.

3. L'AdBP si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli articolo 1453 e 1454 del c.c. ed all'esecuzione d'ufficio a spese dell'appaltatore, ove il broker si rendesse responsabile di:

   - gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;

   - gravi manchevolezze nell'esecuzione del servizio;

   - mancato rispetto degli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro;

   - altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

4. L'AdBP si riserva, altresì, la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c., a tutto rischio e danno del broker, nei seguenti casi:

   - grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del broker;

   - sub appalto non espressamente autorizzato;

   - sospensione o interruzione del servizio da parte del broker per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;

   - cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo o di fallimento a carico del broker.

Articolo 14
(Discordanza degli atti)

1. Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente capitolato normativo e tecnico dovessero essere riscontrate disposizioni discordanti, si procederà ai conseguenti provvedimenti di rettifica e/o di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Articolo 15
(Controversie)

1. Per eventuali controversie, è eletto competente il foro di Bari.

2. E' ammessa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Dato a Valenzano, li 31 gennaio 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
http://www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it
SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA
PER LICITAZIONE PRIVATA
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO ASSICURATIVO)

(art. 6, comma 1/lett. b), e art. 23, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 157/1995)

SCHEMA DI

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO

Fra l'Autorità di Bacino della Puglia, di seguito denominata anche AdBP o ente affidante, C.F. n° 93289020724, con sede in Valenzano (BA) presso Tecnopolis Csata, Strada Provinciale per Casamassima Km. 3, nella persona del Segretario Generale Prof. Ing. Antonio Castorani n. a Giovinazzo (BA) il 19 giugno 1945, C.F. n° CSTNTN45H19E047A, e domiciliato per la carica presso la sede dell'AdBP,

e

l'impresa _____ (di seguito denominata broker), con sede in _____ Via _____ n° ___ (P. IVA – C.F. n° _____), rappresentata dal Sig. _____ n. a _____ il _____ (P. IVA - C.F. n° _____) nella sua qualità di _____ e domiciliato per la carica presso la sede dell'impresa,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha per oggetto lo svolgimento del servizio delle attività di broker di assicurazione, a titolo non oneroso per l'AdBP, ai sensi della L. n° 792/1984.

2. Il servizio comprende le attività specialistiche di seguito elencate in via principale e non esaustiva, comprendenti:

   a) identificazione, analisi, valutazione dei rischi e delle problematiche ad essi collegate;

   b) predisposizione dei capitolati di gara per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi, che verranno approvati dai competenti organi dell'ente, a seguito della valutazione e dell'analisi dei rischi;

   c) assistenza durante lo svolgimento delle procedure di gara e più in particolare per la valutazione delle offerte, ferma restando l'assoluta autonomia decisionale dell'AdBP e la piena titolarità in tutte le fasi della scelta del contraente per l'assegnazione dei contratti assicurativi;

   d) gestione tecnica ed amministrativa delle polizze nella fase successiva, con segnalazione dei termini di scadenza e degli importi dei premi e delle relative regolazioni, ove previste, almeno 20 giorni prima della scadenza;

   e) assistenza e gestione in caso di sinistri attivi e passivi;

   f) ogni consulenza ed assistenza che si rendessero necessarie nel corso dell'incarico, compreso il costante aggiornamento in ordine alle problematiche ed alla legislazione sulle garanzie fidejussorie da richiedere ai fornitori di beni e servizi ed agli esecutori di lavori;

   g) eventuale copertura assicurativa delle polizze alla scadenza, mediante anticipazione dei premi che saranno rimborsati al broker entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dal broker stesso.

Articolo 2 – OBBLIGHI E DIVIETI

1. Il broker deve:

   a. recarsi presso i competenti uffici dell'AdBP, in presenza di particolari esigenze, entro tre giorni lavorativi successivi alla richiesta da parte dell'ente;

   b. garantire la trasparenza dei rapporti con le Compagnie Assicuratrici;

   c. non assumere iniziative che non siano preventivamente concordate con l'ente;

   d. non sottoscrivere documenti contrattuali per conto dell'ente;

   e. assumere i rischi connessi all'espletamento dell'incarico;

   f. non cedere il servizio, in tutto o in parte, in sub appalto.

2. In caso di inadempimento ai suddetti obblighi e divieti, l'ente affidante, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, può revocare l'incarico per l'affidamento a terzi, con incameramento del 50% della cauzione a titolo di risarcimento del danno.

Articolo 3 – FACOLTA' DELL'ADBP

1. L'AdBP si riserva la facoltà di:

   a) accettare in tutto o in parte le proposte formulate dal broker;

   b) intraprendere rapporti con qualsivoglia Compagnia Assicuratrice, a prescindere dal rapporto contrattuale col broker e della presenza della clausola di brokeraggio nelle polizze stipulate dall'ente.

Articolo 4- DURATA DEL SERVIZIO

1. Il servizio avrà durata dalla data di sottoscrizione del presente contratto da parte dell'AdBP, fino al _____ e non è tacitamente rinnovabile. In ogni caso l'AdBP può, ai sensi dell'articolo 44 della L. n° 724/1994, rinnovare, massimo per un ulteriore biennio, il presente contratto alle medesime modalità e condizioni, purchè venga accertata la convenienza o l'interesse al rinnovo stesso.

2. E' riconosciuta all'AdBP la facoltà di recedere dal presente contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, qualora venga meno l'oggetto dello stesso, mediante preavviso di un mese da inviare a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza che il broker possa avanzare pretesa alcuna in merito al recesso medesimo.

3. Resta esclusa la facoltà per il broker di risolvere il contratto prima della scadenza, se non nei casi previsti dagli articoli 1453, 1463 e 1467 del codice civile. In tali casi (escluso quello ex articolo 1453 del c.c.) il broker dovrà corrispondere all'AdBP una penalità pari al 30% del deposito cauzionale a titolo di risarcimento del danno.

Articolo 5 – COMPENSO

1. Tutte le prestazioni fornite dal broker **sono a titolo non oneroso per l'AdBP**; l'attività del broker sarà remunerata dalle Compagnie Assicuratrici sulle polizze che saranno stipulate dall'AdBP, sulla base della percentuale dichiarata in sede di partecipazione alla gara, per la quale è stato attribuito il punteggio. In ciascuna polizza, nella clausola brokeraggio, verrà riportata detta percentuale.

2. Il broker non potrà pretendere dalle Compagnie Assicuratrici un compenso maggiore rispetto alla percentuale dichiarata, pari a _____% (_____%).

Articolo 6 – CAUZIONE

1. A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, il broker costituisce un deposito cauzionale definitivo infruttifero di € **3.000,00** (euro **tremila**) in contanti o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato. Nel caso di costituzione di cauzione mediante fideiussione bancaria, emessa da primario Istituto di Credito, o mediante polizza fidejussoria, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, dovrà essere prevista la facoltà dell'AdBP di rifarsi direttamente sulle stesse, senza necessità di preventiva escussione del debitore principale.

2. La cauzione deve essere mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e pertanto reintegrata, qualora su di essa l'AdBP operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto.

3. Nel caso in cui il broker non provveda al reintegro entro 20 (venti) giorni consecutivi dalla data della nota dell'ente di comunicazione dell'avvenuto prelevamento, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dello stesso da segnalare tassativamente in forma scritta prima della scadenza del termine, l'AdBP si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto con le conseguenze previste dall'articolo 8.

4. Il deposito cauzionale deve avere validità fino al _____.

Articolo 7 – PENALITA'

1. L'AdBP applicherà una penale di € **15,00** per ogni giorno consecutivo di ritardo rispetto ai termini che verranno di volta in volta richiesti nelle varie fasi di espletamento del servizio, oltre a quelli già fissati col presente atto, salvo comprovate cause di forza maggiore che il broker dovrà specificare con apposita lettera all'ente prima della scadenza del termine fissato. In caso di mancata comunicazione, nessuna causa di forza maggiore può essere addotta a giustificazione del ritardo.

2. Le penalità saranno detratte, senza formalità di sorta, dal deposito cauzionale o dalla garanzia bancaria o assicurativa, senza necessità di preventiva escussione del debitore principale.

Articolo 8 – RISOLUZIONE

1. L'AdBP si riserva il diritto di risolvere il presente contratto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza il ricorso ad atti giudiziari, nei seguenti casi:

   a. gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e nella qualità del servizio;

   b. affidamento di tutto o parte del servizio a terzi;

c. non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, a seguito degli accertamenti attivati dall'ente ai sensi del D:P:R: n° 445/2000;

d. mancato reintegro del deposito cauzionale;

e. perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo nazionale dei brokers;

f. in caso di cessione dell'azienda, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria o di conseguente atto di sequestro o di pignoramento a carico del broker.

2. In tali casi l'AdBP si avvarrà della facoltà di affidare l'appalto a terzi, riservandosi il diritto di esperire l'azione di danno, fatta eccezione per i casi di cui al precedente punto f), rivalendosi sul deposito cauzionale di cui all'articolo 6.

Articolo 9 – OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

1. Il broker si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. Il broker si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

3. Il broker si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. I suddetti obblighi vincolano il broker anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

5. L'AdBP, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione al broker delle inadempienze ad essa denunciate dalla Direzione Provinciale del Lavoro, dall'INPS e dall'INAIL, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo del deposito cauzionale. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto dopo che i predetti enti avranno dichiarato che il broker abbia regolarizzato la propria posizione.

Articolo 10 – CONTROVERSIE

1. A tutti gli effetti del presente contratto e per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, è eletto competente il foro di Bari.

Articolo 11 – ONERI FISCALI

1. Il broker riconosce a suo carico tutte le spese di bollo e quelle per l'eventuale registrazione di questo contratto in caso d'uso, nonché ogni onere fiscale presente o futuro.

Articolo 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi di quanto previsto dalla L. n° 675/1996, il conferimento di dati all'AdBP è necessario per l'assolvimento di compiti previsti dalla legge e per l'esecuzione del presente contratto. Il trattamento dei dati personali da parte dell'ente è effettuato ai fini contabili e fiscali con l'utilizzo di mezzi informatici.

2. L'ente affidante garantisce la riservatezza dei dati e comunque l'eventuale utilizzo dei medesimi solo nel rispetto dei predetti fini. Al broker è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 13 della suddetta legge.

Dato a Valenzano (BA), li _____

p. L'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

p. IL BROKER

_____

_____

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura arredi mobili.

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
http://www.adb.puglia.it/e-mail: segreteria@adb.puglia.it
SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA PER LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)

(art. 9, comma 2/lett. b), e art. 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/92 come modificato dal D.Lgs. n° 402/98)

1. PREMESSA

Per l'affidamento della fornitura di arredi mobili per l'allestimento dei propri uffici, l'Autorità di Bacino della Puglia (con sede in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata - Str. Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3, CAP 70010 – C.F. n° 93289020724 – Tel. n° 0804670272/Fax n° 0804670376 – www.adb.puglia.it – e mail: segreteria@adb.puglia.it), in esecuzione della deliberazione del Segretario Generale n° 46 del 14 febbraio 2006, indice gara a procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del D. Lgs. n° 358/1992 così come modificato dal D. Lgs. n° 402/1998, mediante bando di gara che sarà pubblicato sul B.U.R.P. e, per estratto, sui seguenti quotidiani: a) <La Gazzetta del Mezzogiorno>; b) <Repubblica>; c) <Il Sole 24 Ore>. Il bando di gara è, altresì, disponibile integralmente, insieme al capitolato d'oneri ed al capitolato tecnico, sul sito Internet dell'AdBP all'indirizzo www.adb.puglia.it.

2. OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

- La presente gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura, del montaggio e del posizionamento di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia come specificatamente descritti nella parte tecnica allegata al presente bando di gara, da aggiudicare ai sensi dell'articolo 19, comma 1/lettera b), del D. Lgs. n° 358/1992 così come modificato dal D. Lgs. n° 402/1998 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi nel seguito indicati e con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati per ciascuno degli elementi di valutazione. La fornitura comprende il trasporto, il montaggio, lo smaltimento degli imballi e le prove di funzionalità.

- L'importo previsto come base di gara per l'intera fornitura è pari ad **€ 41.666,67** (euro quarantunomilaseicentosessantasei/67) oltre IVA.

- **Dati generali**

L'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) è ente pubblico sub regionale istituito con legge della Regione Puglia n° 19 del 9 dicembre 2002 ed è dotato di: a) personalità giuridica di diritto pubblico; b) autonomia organizzativa; c) autonomia amministrativa; d) autonomia tecnica; e) autonomia giuridica; f) autonomia contabile e finanziaria; ha un proprio statuto. L'AdBP persegue il governo unitario e integrato dei bacini idrografici e delle risorse ad essi collegate, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive di pianificazione, di programmazione e di attuazione per i singoli bacini idrografici regionali e per quello interregionale del fiume Ofanto.

3.SCELTA DELLE IMPRESE DA INVITARE A PRESENTARE LE OFFERTE

Per essere ammessa a partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1 (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del giorno 20 aprile 2006, pena la non ammissione alla gara**, apposita domanda redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DP – Domanda di partecipazione) e racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: ***"Contiene domanda di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione a partecipare alla gara, farà fede: a) per le domande inviate a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per le domande consegnate a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di ammissione a partecipare alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dev'essere apposta la dicitura ***"Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***.

Alla domanda di ammissione a partecipare alla licitazione privata dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere da a) ad f) del comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i. (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i**. – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti il fatturato globale dell'impresa che aspira a partecipare alla gara e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi [2003 – 2004 – 2005] (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- elenco, in lingua italiana, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (in caso di **r.t.i**., tanti elenchi per quante sono le imprese del raggruppamento);

- eventuale certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione (in caso di **r.t.i**., le eventuali certificazioni per le imprese del raggruppamento).

L'AdBP, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i., inviterà a presentare le offerte un numero minimo e massimo, rispettivamente, di dieci e di venti fornitori di beni oggetto della presente gara, scegliendoli tra quelli che avranno presentato, entro il termine perentorio di scadenza, domanda di ammissione a partecipare alla gara; la scelta sarà fatta da apposita commissione, che valuterà, sulla base delle informazioni ricevute con le dichiarazioni sopra elencate, i requisiti prescritti e le condizioni minime di natura economico/finanziaria e tecnica che devono essere soddisfatte ai fini dell'ammissione. La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere documenti certificativi delle condizioni, delle situazioni e dei requisiti dichiarati dalle imprese aspiranti all'ammissione.

4.INVITO A PRESENTARE LE OFFERTE

L'invito alla presentazione delle offerte sarà inviato, a ciascuna delle imprese ammesse dalla commissione, entro quindici giorni successivi a quello in cui la commissione avrà fatto la scelta delle imprese da invitare; entro il medesimo termine saranno comunicati i motivi del rigetto della domanda di ammissione.

5.TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'impresa invitata dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1, (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del quarantesimo giorno (a calendario) successivo a quello di ricezione della lettera di invito, pena la esclusione dalla gara**, apposita offerta racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: ***"Contiene offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***.

Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione del plico contenente la lettera di offerta, farà fede: a) per il plico inviato a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per il plico consegnato a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, l'offerta non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione dell'offerta di gara, è consentito presentare offerta sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dovrà essere apposta la dicitura ***"Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***.

6.CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. LO – Lettera di offerta), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "A"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene lettera di presentazione di offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. (In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – **r.t.i**. – la **lettera d presentazione dell'offerta** dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dalla persona che ne abbia i poteri di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento e contenere la dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina dell'art. 10, comma 2,del

D. Lgs. n° 358/1992).

Alla lettera di presentazione dell'offerta dovrà essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (dai rappresentanti legali di tutte le imprese in caso di **r.t.i**.), con allegata fotocopia di un documento di identità, con cui si attesti che l'impresa:

a) **non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del primo comma dell'articolo 11 del D. Lgs. n° 358/1992;**
b) **è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, indicando la denominazione dell'impresa, il numero di iscrizione, la natura giuridica, il codice fiscale e/o partita IVA, la sede, l'indirizzo, l'oggetto dell'attività, i titolari di cariche o qualifiche (in luogo della dichiarazione è valida la presentazione del certificato di iscrizione con data non anteriore a giorni quindici);**
c) **ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;**
d) **è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n° 68/1999;**
e) **accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nel Capitolato d'oneri e nel Capitolato tecnico;**
f) **non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che partecipino alla gara.**

In caso di **r.t.i**. **già costituito**, alla "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

In caso di **r.t.i**. **non ancora costituito**, alla "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" dovranno essere allegate dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese ai sensi e nella forma del D.P.R. n° 445/2000 dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma, attestanti: a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.

✓ **RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**, redatta in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "B"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene relazione-progetto di offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. La **relazione – progetto di offerta** dovrà contenere tutte le indicazioni per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai parametri riportati nella tabella più avanti evidenziata. Relativamente all'offerta presentata da un **r.t.i**., nella stessa **relazione – progetto di offerta** dovranno essere specificate anche le percentuali di partecipazione delle singole imprese al raggruppamento.

- ✓ **OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. OE – Offerta economica), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "C"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene offerta economica di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. L'offerta economica dovrà essere espressa con ribasso percentuale (massimo due cifre decimali) rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara.

7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

La presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate o raggruppande ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i. soggiace alle seguenti condizioni e/o limitazioni:

- non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente del **r.t.i**., ovvero partecipi a più **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del **r.t.i**. alla quale l'impresa partecipa;

- non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in **r.t.i**., che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del **r.t.i**. al quale l'impresa eventualmente partecipi.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in **r.t.i**. o con l'impegno di costituire un **r.t.i**., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente la busta **"B" – Relazione-Progetto di offerta** e la busta **"C" – Offerta economica** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

  - di tutte le imprese raggruppande, in caso di **r.t.i**. **non costituito** al momento della presentazione dell'offerta;

  - dell'impresa mandataria, in caso di **r.t.i**. **costituito** prima della presentazione dell'offerta.

8. CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE - OFFERTE CONDIZIONATE

L'AdBP si riserva di verificare, in tutto o a campione e anteriormente alla valutazione delle offerte, la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese (o dai **r.t.i**.) partecipanti.

L'accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti** come risultanti da dichiarazione o documentazione comporta l'esclusione dell'impresa (o del **r.t.i**.) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.

9. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

- La valutazione delle offerte sarà fatta da apposita commissione giudicatrice, la quale disporrà di 100 punti da assegnare, in sedute non pubbliche, sulla scorta dei dati forniti dalle imprese concorrenti, quali rilevabili dalla "**relazione – progetto di offerta**" presentata da ciascuna impresa concorrente e verificabili dall'AdBP .

- L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'articolo 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/1992, a favore dell'impresa la cui offerta risulterà economicamente più vantaggiosa per avere ottenuto la valutazione complessiva più elevata. La commissione giudicatrice prenderà in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, i sotto riportati elementi:

Elementi qualitativi: fino a 65 punti, di cui:

ELEMENTO	DESCRIZIONE	Punti (max)
A.1	**Caratteristiche estetiche e livello delle finiture.**	**35**
A.2	**Caratteristiche tecniche funzionali.**	**20**
A.3	**Elementi migliorativi rispetto alle prescrizioni minime del Capitolato tecnico e maggiore garanzia offerta.**	**10**
	TOTALE	**65**

Prezzo: fino a 35 punti

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito con la seguente formula matematica:

$$P = pM \times Rib.Cons./Rib.\ Max$$

dove:

P_X = Punteggio da attribuire all'offerta dell'impresa (x) presa in considerazione;

pM = Punteggio massimo attribuibile;

Rib. Cons. = Ribasso percentuale dell'offerta dell'impresa (x) presa in considerazione;

Rib. Max = Ribasso percentuale dell'offerta maggiore.

10. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in forma pubblica presso la sede dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3. La data sarà comunicata, almeno dieci giorni prima, a ciascuna impresa concorrente

Alla suddetta seduta pubblica è ammesso il legale rappresentante di ciascuna delle imprese concorrenti (previa identificazione personale a mezzo di documento di riconoscimento) o suo delegato [che sia munito di atto di delega a firma del legale rappresentante (con allegata fotocopia firmata di documento di riconoscimento di quest'ultimo)].

Nella seduta pubblica di cui sopra il presidente della commissione giudicatrice procederà:

- ✓ alla numerazione progressiva dei plichi (sigillati) pervenuti dalle imprese concorrenti ed all'apposizione, su ciascuno di essi, della sigla propria e dei restanti componenti della commissione;
- ✓ alla verifica della integrità dei sigilli e della ricevibilità o irricevibilità di ciascuno dei plichi pervenuti, in relazione al termine perentorio di scadenza per la presentazione;
- ✓ all'apertura di ciascun plico riconosciuto "ricevibile" ed all'apposizione, su ciascuna delle buste contrassegnate **"A", "B"** e **"C"** in esso contenute e firmate sui lembi di chiusura, dello stesso numero apposto sul plico contenitore;
- ✓ all'apertura della busta **"A"** (previa verifica della integrità dei sigilli), dando lettura della "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" e della dichiarazione in essa contenute (e degli eventuali documenti allegati), previa apposizione dello stesso numero apposto sulla busta con tenitrice;
- ✓ alla dichiarazione di <ammissibilità> o di <non ammissibilità> dell'impresa concorrente in relazione alla sussistenza o meno dei requisiti richiesti;
- ✓ alla verifica, dopo l'apertura di tutte le buste contrassegnate **"A"**, della insussistenza o meno di condizioni di esclusione dalla gara (V/paragrafo 8).

La seduta della commissione proseguirà in forma riservata procedendo all'apertura della busta contrassegnata **"B"** – "**RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**", per la valutazione e la ponderazione degli elementi di offerta e l'attribuzione dei relativi punteggi, mediante relazione motivata.

L'esito definitivo della gara sarà comunicato, a cura della commissione, al Segretario Generale dell'AdBP, con l'indicazione dell'impresa o del r.t.i. concorrente che ha conseguito il maggiore punteggio. Il Segretario Generale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione della gara, dandone comunicazione all'aggiudicatario ed ai restanti concorrenti. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuare dal Segretario Generale alla presenza della commissione.

L'aggiudicazione non vincola l'AdBP fino all'accertamento documentale dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario. L'eseguibilità del provvedimento di aggiudicazione resterà

subordinata alla presentazione a) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in originale e di data non anteriore a giorni quindici dalla data del provvedimento di aggiudicazione; b) di ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della firma del contratto.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, il quale non potrà svincolarsi dall'offerta prima del decorso di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.

L'aggiudicatario che dovesse non ottemperare, in tutto o in parte, alla produzione dei documenti richiesti dall'AdBP entro il termine da questa fissato, decadrà dall'aggiudicazione.

L'AdBP si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora – a prescindere dal giudizio della commissione di gara – nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'AdBP stessa, senza diritto, per i concorrenti, ad indennizzi o ad altra forma di ristoro patrimoniale in ragione della partecipazione alla presente gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando di gara, nel capitolato d'oneri e nel capitolato tecnico, si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

Copie del presente **bando di gara,** del capitolato d'oneri e del capitolato tecnico possono essere richieste direttamente al Segretariato Generale di questa AdBP e sono disponibili sul sito Internet www.adb.puglia@.it .

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
http://www.adb.puglia.it/e-mail: segreteria@adb.puglia.it
SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA
PER LICITAZIONE PRIVATA
PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)
(art. 9, comma 2/lett. b), e art. 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/92 come modificato dal D. Lgs. n° 402/98)

CAPITOLATO D'ONERI

Indice

ART. 1 – ENTE APPALTANTE ……..
ART. 2 - OGGETTO DELLA FORNITURA …….
ART. 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA …….
ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DI GARA ……
ART. 5 - CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA …….
ART. 6 - TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – AMMISSIONE DEI CONCORRENTI - SOPRALLUOGHI ……
ART. 7 - TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....
ART. 8 - CONTENUTO DEL PLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA …….
ART. 9 – CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE – OFFERTE CONDIZIONATE – OFFERTE ANOMALE …… ……
ART. 10 –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA …… ……..
ART. 11 –SVOLGIMENTO DELLA GARA …… ……
ART. 12 –ESECUZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA – COLLAUDI – PENALITA' ……..……..
ART. 13 –GARANZIE ……..……
ART. 14 –ALTRE NORME …….. …….
ART. 15 – RINVIO AD ALTRE NORME …….
ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED OBBLIGHI DI SEGRETEZZA ……
ART. 31-OBBLIGO DI SEGRETEZZA ……
ALLEGATI …….

CAPITOLATO D'ONERI

L'Autorità di Bacino della Puglia (nel seguito AdBP), con sede in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata - Strada Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3, CAP 70010 – C.F. n° 93289020724 – Tel. n° 0804670272/Fax n° 0804670376 – www.adb.puglia.it – e mail: segreteria@adb.puglia.it), in esecuzione della determinazione del Segretario Generale n° __ del _____ 2006, indice gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento della fornitura di cui all'allegato capitolato tecnico, da esperire con le modalità previste dall'art. 9, comma 2/lett. b) e da aggiudicare secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/1992 come modificato dal D. Lgs. n° 402/1998. Il relativo bando di gara è pubblicato sul B.U.R.P. (n° ____ del _____) e, per estratto, sui seguenti quotidiani: a) <La Gazzetta del Mezzogiorno>; b) <Repubblica>; c) <Il Sole 24 Ore>. Il bando di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet dell'AdBP all'indirizzo www.adb.puglia.it.

ART. 1
ENTE APPALTANTE

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A - C/o TECNOPOLIS CSATA - Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari - tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724 - http://www.adb.puglia.it/e-mail: segreteria@adb.puglia.it - SEGRETARIATO GENERALE.

ART. 2
OGGETTO DELLA FORNITURA

La gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura, del montaggio e del posizionamento di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia come specificatamente descritti nella parte tecnica allegata al presente capitolato (All. A), da aggiudicare ai sensi dell'articolo 19, comma 1/lettera b), del D. Lgs. n° 358/1992 così come modificato dal D. Lgs. n° 402/1998 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La fornitura comprende il trasporto, il montaggio, lo smaltimento degli imballi e le prove di funzionalità.

ART. 3
IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo previsto come base di gara per l'intera fornitura è pari ad **€ 41.666,67** (euro quarantunomilaseicentosessantasei/66) oltre IVA.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DI GARA

Costituiscono documentazione di gara:

1) il bando di gara come previsto dalla vigente normativa;
2) il **capitolato d'oneri** con i relativi allegati:
   a) all. A) - capitolato tecnico;
   b) all. B) – documenti per la partecipazione alla gara:
      - Mod. DP – Domanda di partecipazione;
      - Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva;
      - Mod. LO – Lettera di offerta;
      - Mod. OE – Offerta economica.

La documentazione di gara è visionabile presso il Segretariato Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) all'indirizzo indicato nella testata di pag. 1, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) a decorrere dal giorno 13 marzo 2006, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e, in orario pomeridiano, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando di gara, il presente capitolato d'oneri e gli allegati saranno altresì consultabili sul sito: www.adb.puglia.it.

La documentazione di gara può essere, inoltre, acquisita in copia in formato cartaceo previa richiesta, via fax o e-mail (ai medesimi numeri e indirizzi indicati nel bando di gara) e dietro versamento dei diritti di copia di atti amministrativi.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara possono essere richiesti, in lingua italiana, a mezzo fax o a mezzo e-mail (ai medesimi numeri e indirizzi indicati nel bando di gara).

Il termine ultimo per le richieste di copie dei documenti di gara e informazioni/chiarimenti sugli stessi è fissato alle ore 13.00 del giorno 19 aprile 2006.

ART. 5
CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per poter partecipare alla gara ciascun aspirante concorrente dovrà dimostrare, producendo la documentazione di seguito indicata, il possesso dei requisiti minimi di capacità giuridico-morale, economico-finanziaria e tecnica, ai sensi degli articoli dall'11 al 14 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m.e.i..

***A) Capacità morale e giuridica*:**

- l'aspirante concorrente alla gara deve essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese (o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza, se si tratta di uno Stato della U.E.), in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;

- insussistenza della cause di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, comma 1/lett. a), con la precisazione che tale situazione non si è verificata nel quinquennio che precede la presente dichiarazione, e dalle lettere b) – c) - d) – e) ed f), del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;

- insussistenza, in capo ai legali rappresentanti, di provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n° 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli artt. 2, 2ter, 10 – 2° e 3° comma – e 10 quater della L. n° 575/1965 e s.m. e i. (normativa antimafia);

- insussistenza di situazione di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con alcuna altra impresa partecipante alla gara;

- ottemperanza agli obblighi riguardanti il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/1999), qualora vi sia soggetta;

- non essere assoggettata alla disciplina dell'emersione progressiva di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. n° 383/2001, come sostituito dall'art. 1 della L. n° 266/2002;

- essere in regola con quanto disposto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito dalla L. n° 266/2002, circa la regolarità contributiva.

***B) <u>Capacità economica e finanziaria</u>*:**

- possesso di un fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (somma fatturati 2003 – 2004 – 2005), risultante dai bilanci aziendali e/o dalle dichiarazioni annuali IVA o analogo registro in ambito U.E., di importo almeno pari a tre volte l'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi);
- referenze almeno di un Istituto di credito, che attesti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa in relazione al valore della fornitura da eseguire.

***C) <u>Capacità tecnica</u>*:**

- avere eseguito nel periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, senza contestazioni, almeno una fornitura analoga di importo almeno pari al 60% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi), specificando l'oggetto, l'importo, la data, il destinatario e autodichiarazione attestante il buon esito;
- possesso di certificazione del Sistema di Qualità Aziendale, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese – R.T.I. –:

a) i requisiti di ***capacità morale e giuridica*** devono essere posseduti singolarmente da ciascuna delle Imprese del Raggruppamento;

b) ai fini della ***capacità economica e finanziaria*** l'Impresa capogruppo: 1. deve possedere almeno il 60% dell'importo del volume di affari richiesto sub ***B)***, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per ciascuna singola impresa mandante; 2. l'Impresa capogruppo deve produrre referenze di almeno un Istituto di credito, che attesti l'idoneità economica e finanziaria della medesima impresa in relazione al valore della fornitura;

c) ai fini della ***capacità tecnica*** l'Impresa capogruppo: 1. deve avere eseguito, con buon esito, una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara di valore non inferiore al 50% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi); e, delle altre raggruppate, almeno una deve avere eseguito, con buon esito, una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara di valore non inferiore al 15% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi); 2. l'Impresa capogruppo deve essere in possesso di certificazione del Sistema Qualità Aziendale, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000;

d) ***in ogni caso la somma delle percentuali dei requisiti (di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica) richiesti alle imprese partecipanti al R.T.I. deve raggiungere il 100%;***

e) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese può avvenire solo tra imprese che, singolarmente, abbiano i requisiti per l'ammissione alla gara, come richiesti nel presente capitolato; ciascuna impresa del R.T.I. dovrà conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;

f) nel caso di **Consorzi** si applicano, in quanto compatibili, tutte le disposizioni previste per il R.T.I.

ART. 6
TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – AMMISSIONE DEI CONCORRENTI – SOPRALLUOGHI

Per essere ammessa a partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al **Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1** (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del giorno 20 aprile 2006, pena la non ammissione alla gara**, apposita domanda redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (**Mod. DP – Domanda di partecipazione**) e racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "***Contiene domanda di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP***". Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione a partecipare alla gara, farà fede: a) per le domande inviate a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per le domande consegnate a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di ammissione a partecipare alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dovrà essere apposta la dicitura ***"Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***.

La domanda di ammissione a partecipare alla gara (e l'eventuale domanda sostitutiva/integrativa) dovrà essere sottoscritta dal/dai legale/legali rappresentante/ti dell'impresa istante, a pena di esclusione.

In caso di costituendo R.T.I., la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppande.

Alla domanda devono essere allegati, oltre alla copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/ri, i seguenti documenti:

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere da a) ad f) del comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i. (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i**. – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti il fatturato globale dell'impresa che aspira a partecipare alla gara (capacità economica e finanziaria) e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara (capacità tecnica), effettuate negli ultimi tre esercizi [2003 – 2004 – 2005] (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- elenco, in lingua italiana, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (in caso di **r.t.i**., tanti elenchi per quante sono le imprese del raggruppamento);

- eventuale certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa

classificazione (in caso di **r.t.i**., le eventuali certificazioni per le imprese del raggruppamento).

N.B. – Relativamente alle dichiarazioni che i concorrenti devono presentare, si precisa che i dichiaranti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del T.U. n° 445/2000, devono allegare copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento. Si rammenta, inoltre, che chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità incorre, oltre che in responsabilità penale e ad eventuale diniego di partecipazione a gare future, nella decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

L'AdBP, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i., inviterà a presentare le offerte un numero minimo e massimo, rispettivamente, di dieci e di venti fornitori di beni oggetto della presente gara, scegliendoli tra quelli che avranno presentato, entro il termine perentorio di scadenza, domanda di ammissione a partecipare alla gara; la scelta sarà fatta da apposita commissione, che valuterà, sulla base delle informazioni ricevute con le dichiarazioni sopra elencate, le condizioni minime di natura economico/finanziaria e tecnica che devono essere soddisfatte ai fini dell'ammissione. La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere documenti certificativi delle condizioni, delle situazioni e dei requisiti dichiarati dalle imprese aspiranti all'ammissione.

1. INVITO A PRESENTARE LE OFFERTE

L'invito alla presentazione delle offerte sarà inviato, a ciascuna delle imprese ammesse dalla commissione, entro quindici giorni successivi a quello in cui la commissione avrà fatto la scelta delle imprese da invitare; entro il medesimo termine saranno comunicati i motivi del rigetto della domanda di ammissione.

2. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'impresa invitata dovrà far pervenire al **Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -**, **all'indirizzo indicato nella testata della pagina 1**, (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del quarantesimo giorno (a calendario) successivo a quello di ricezione della lettera di invito, pena la esclusione dalla gara**, apposita offerta racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: ***"Contiene offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***.

Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione del plico contenente la lettera di offerta, farà fede: a) per il plico inviato a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per il plico consegnato a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, l'offerta non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione dell'offerta di gara, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dovrà essere apposta la dicitura **"*Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP*"**.

3.SOPRALLUOGHI

Le imprese che hanno ricevuto la lettera d'invito a presentare l'offerta hanno l'obbligo, a pena di esclusione, di effettuare un sopralluogo nei locali nei quali dovrà essere consegnata ed allestita la fornitura, previa richiesta scritta (anche a mezzo fax).

Il sopralluogo sarà effettuato esclusivamente tra le ore 09.30 e le ore 13.00 dei giorni che saranno indicati per ogni singola impresa nella lettera di invito.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa, munito di idoneo documento di riconoscimento, ovvero da un incaricato dell'impresa munito di idoneo documento di riconoscimento e di apposita delega scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa.

Del sopralluogo sarà redatto verbale e sarà rilasciata certificazione, da inserire fra i documenti a corredo dell'offerta.

ART. 8
CONTENUTO DEL PLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. LO – Lettera di offerta**)**, sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "A"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene lettera di presentazione di offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. (In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – **r.t.i**. – la **lettera d presentazione dell'offerta** dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dalla persona che ne abbia i poteri di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento e contenere la dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina dell'art. 10, comma 2,del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.).

Alla lettera di presentazione dell'offerta deve essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (dai rappresentanti legali di tutte le imprese in caso di **r.t.i**.), con allegata fotocopia di un documento di identità, con cui si attesti che l'impresa:

a) **non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del primo comma dell'articolo 11 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;**
b) **è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, indicando la denominazione dell'impresa, il numero di iscrizione, la natura giuridica, il codice fiscale e/o partita IVA, la sede, l'indirizzo, l'oggetto dell'attività, i titolari di cariche o qualifiche (in luogo della dichiarazione è valida la presentazione del certificato di iscrizione con data non anteriore a giorni quindici);**
c) **ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;**
d) **è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n° 68/1999;**
e) **accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nel capitolato d'oneri e nel capitolato tecnico;**
f) **non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che partecipino alla gara.**

In caso di **r.t.i**. **già costituito**, alla "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

In caso di **r.t.i**. **non ancora costituito**, alla "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" dovranno essere allegate dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 dal legale rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) di ciascuna impresa raggruppanda, attestanti: a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.

✓ **RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**, redatta in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "B"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene relazione-progetto di offerta di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. La **relazione – progetto di offerta** dovrà contenere le indicazioni utili per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai parametri riportati nella tabella più avanti evidenziata; in particolare, la **relazione – progetto di offerta** dovrà contenere singole schede tecniche relative alle attrezzature proposte, accorpate per tipologia di arredo (dirigenti, operativi, arredi complementari), che attestino la corrispondenza a quanto richiesto nel **capitolato tecnico**, specificando per ciascun prodotto: 1. dimensioni dei singoli arredi; 2. materiali; 3. spessore dei materiali; 4. caratteristiche costruttive. Alla

relazione – progetto di offerta dovrà essere allegato: a) materiale fotografico; b) gamma colori arredi; c) campionario tessuti; d) materiale illustrativo utile per la valutazione delle caratteristiche tecniche e funzionali della fornitura. La **relazione – progetto di offerta** dovrà essere corredata dai **campioni** come descritti nella sotto riportata tabella:

CODICE	*TITOLO*	*CAMPIONE RICHIESTO*
1.1	SCRIVANIE DIREZIONALI	Sezione piano di lavoro (dim. Max. cm. 10 x 10
1.2	CASSETTIERE INDIPENDENTI DIREZIONALI	Sezione struttura (dim. Max. cm. 10 x 10)
1.3	ARMADI LIBRERIA ALTI	Sez. anta (dim. Max. cm. 10 x 10)
1.4	POLTRONE DIRIGENZIALI	Sezione imbottitura e rivestimento (dim. Max. cm. 10 x 10)
1.5	POLTRONA DIVANI 1 POSTO	Sezione imbottitura e rivestimento (dim. Max cm. 10 x 10)
3.1	SCRIVANIE OPERATIVE	Sezione piano di lavoro (dim. Max. cm. 10 x 10)
3.2	CASSETTIERE INDIPENDENTI	Sezione struttura (dim. Max. cm. 10 x 10)
3.3	ARMADI LIBRERIA ALTI	Sezione anta (dim. Max. cm. 10 x 10)

Ciascun campione dovrà essere contrassegnato, a pena di esclusione, in modo visibile con una targhetta saldamente ancorata e riportante la denominazione dell'impresa concorrente ed il codice identificativo dell'arredo.

Per ciascuno prodotto offerto, ovvero per blocchi di prodotti offerti, dovrà essere indicata la garanzia offerta, l'assistenza post vendita coi tempi di risposta alla chiamata, la manutenzione.

Relativamente all'offerta presentata da un **r.t.i**., nella stessa **relazione – progetto di offerta** dovranno essere specificate anche le percentuali di partecipazione delle singole imprese al raggruppamento.

- ✓ **OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. OE – Offerta economica), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "C"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura ***"Contiene offerta economica di gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'AdBP"***. L'offerta economica dovrà essere espressa con ribasso percentuale (massimo due cifre decimali) rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più favorevole per l'AdBP. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti; in caso positivo, non saranno comunque tenuti in considerazione

4. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

La presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate o raggruppande ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i. soggiace alle seguenti condizioni e/o limitazioni:

- non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente del **r.t.i**., ovvero partecipi a più **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del **r.t.i**. alla quale l'impresa partecipa;

- non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in **r.t.i**., che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un **r.t.i**., pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del **r.t.i**. al quale l'impresa eventualmente partecipi.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in **r.t.i**. o con l'impegno di costituire un **r.t.i**., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente la busta **"B"** – **Relazione-Progetto di offerta** e la busta **"C"** – **Offerta economica** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

  - di tutte le imprese raggruppande, in caso di **r.t.i**. **non costituito** al momento della presentazione dell'offerta;

  - dell'impresa mandataria, in caso di **r.t.i**. **costituito** prima della presentazione dell'offerta.

Art. 9
CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE
OFFERTE CONDIZIONATE – OFFERTE ANOMALE

L'AdBP si riserva di verificare, in tutto o a campione e anteriormente alla valutazione delle offerte, la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese (o dai **r.t.i**.) partecipanti.

L'accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti** come risultanti da dichiarazione o documentazione comporta l'esclusione dell'impresa (o del **r.t.i**.) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i., le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto all'importo stimato a base di gara, saranno oggetto di richiesta, da parte della Commissione giudicatrice, di precisazioni e/o di chiarimenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta (sono considerate anomale le offerte che presentano una

percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse). La Commissione giudicatrice, ricevuti i chiarimenti e/o le precisazioni richiesti, ne verifica e valuta la congruità ai fini della ricevibilità dell'offerta.

ART. 10
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà fatta da apposita Commissione giudicatrice, la quale disporrà di 100 punti da assegnare, in sedute non pubbliche, sulla scorta dei dati forniti dalle imprese concorrenti, quali rilevabili dalla "**relazione – progetto di offerta**" presentata da ciascuna impresa concorrente e verificabili dall'AdBP .

L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'articolo 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/1992, a favore dell'impresa la cui offerta risulterà economicamente più vantaggiosa per avere ottenuto la valutazione complessiva più elevata. La commissione giudicatrice prenderà in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, i sotto riportati elementi:

Elementi qualitativi: fino a 65 punti, di cui:

ELEMENTO	DESCRIZIONE	Punti (max)
A.1	**Caratteristiche estetiche e livello delle finiture.**	**35**
A.2	**Caratteristiche tecniche funzionali.**	**20**
A.3	**Elementi migliorativi rispetto alle prescrizioni minime del Capitolato tecnico e maggiore garanzia offerta.**	**10**
	TOTALE	**65**

Prezzo: fino a 35 punti

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito con la seguente formula matematica:

$$P = pM \times Rib.Cons./Rib.\ Max$$

dove:

P_X = Punteggio da attribuire all'offerta dell'impresa (x) presa in considerazione;

pM = Punteggio massimo attribuibile;

Rib. Cons. = Ribasso percentuale dell'offerta dell'impresa (x) presa in considerazione;

Rib. Max = Ribasso percentuale dell'offerta maggiore.

ART. 11
SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in forma pubblica presso la sede dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3. La data sarà comunicata, almeno dieci giorni prima, a ciascuna impresa concorrente.

Alla suddetta seduta pubblica è ammesso il legale rappresentante di ciascuna delle imprese concorrenti (previa identificazione personale a mezzo di documento di riconoscimento) o suo delegato [che sia munito di atto di delega a firma del legale rappresentante (con allegata fotocopia firmata di documento di riconoscimento di quest'ultimo)].

Nella seduta pubblica di cui sopra il presidente della commissione giudicatrice procederà:

- ✓ alla numerazione progressiva dei plichi (sigillati) pervenuti dalle imprese concorrenti ed all'apposizione, su ciascuno di essi, della sigla propria e dei restanti componenti della commissione;
- ✓ alla verifica della integrità dei sigilli e della ricevibilità o irricevibilità di ciascuno dei plichi pervenuti, in relazione al termine perentorio di scadenza per la presentazione;
- ✓ all'apertura di ciascun plico riconosciuto "ricevibile" ed all'apposizione, su ciascuna delle buste contrassegnate **"A", "B"** e **"C"** in esso contenute e firmate sui lembi di chiusura, dello stesso numero apposto sul plico contenitore;
- ✓ all'apertura della busta **"A"** (previa verifica della integrità dei sigilli), dando lettura della "**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**" e della dichiarazione in essa contenute (e degli eventuali documenti allegati), previa apposizione dello stesso numero apposto sulla busta con tenitrice;
- ✓ alla dichiarazione di <ammissibilità> o di <non ammissibilità> dell'impresa concorrente in relazione alla sussistenza o meno dei requisiti richiesti;
- ✓ alla verifica, dopo l'apertura di tutte le buste contrassegnate **"A"**, della insussistenza o meno di condizioni di esclusione dalla gara (V/articolo 9).

La seduta della commissione proseguirà in forma riservata procedendo all'apertura della busta contrassegnata **"B"** – "**RELAZIONE – PROGETTO DI OFFERTA**", per la valutazione e la ponderazione degli elementi di offerta e l'attribuzione dei relativi punteggi, mediante relazione motivata.

L'esito definitivo della gara sarà comunicato, a cura della commissione, al Segretario Generale dell'AdBP, con l'indicazione dell'impresa o del r.t.i. concorrente che ha conseguito il maggiore punteggio. Il Segretario Generale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione della gara, dandone comunicazione all'aggiudicatario ed ai restanti concorrenti. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuare dal Segretario Generale alla presenza della commissione.

L'aggiudicazione non vincola l'AdBP fino all'accertamento documentale dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario. L'eseguibilità del provvedimento di aggiudicazione resterà subordinata alla presentazione: a) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in originale e di data non anteriore a giorni quindici dalla data del provvedimento di aggiudicazione; b) di ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della firma del contratto.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, il quale non potrà svincolarsi dall'offerta prima del decorso di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.

L'aggiudicatario che dovesse non ottemperare, in tutto o in parte, alla produzione dei documenti richiesti dall'AdBP entro il termine da questa fissato, decadrà dall'aggiudicazione.

L'AdBP si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora – a prescindere dal giudizio della commissione di gara – nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'AdBP stessa, senza diritto, per i concorrenti, ad indennizzi o ad altra forma di ristoro patrimoniale in ragione della partecipazione alla presente gara.

ART. 12
ESECUZIONE DEL CONTRATTO -OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA
COLLAUDI - PENALITA'

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad effettuare la fornitura secondo quanto previsto dal presente capitolato e relativi allegati e nel rispetto delle indicazioni impartite dai competenti uffici della committente.

L'operazione di consegna e posa si intende effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, assemblati e installati entro i termini indicati.

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a proteggere i materiali consegnati per difenderli da rotture, guasti e manomissioni;
- ad allontanare dal luogo di esecuzione della fornitura eventuali materiali di risulta, lasciando tutti i locali sgombri e puliti.

Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923, l'AdBP si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità di beni rispetto alle quantità indicate in fase di gara, e tanto entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione. Le diverse quantità richieste dovranno essere fornite alle medesime condizioni contrattuali. Al di là dei limiti predetti l'impresa aggiudicataria ha diritto alla risoluzione del contratto.

Tutti i beni forniti dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti nel contratto ed a quanto indicato in sede di offerta nella descrizione tecnica.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di ritirare o di sostituire le forniture non accettate in sede di verifica.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria/fornitrice tutti i rischi di danno della fornitura in attesa della verifica, ad eccezione dei danni imputabili all'AdBP.

La consegna della fornitura, il montaggio, il posizionamento e tutte le altre operazioni necessarie alla messa in opera dovranno essere realizzate entro e non oltre 120 (centoventi) giorni consecutivi dal ricevimento, da parte dell'impresa aggiudicataria, della comunicazione di approvazione del contratto e ordine scritto di esecuzione della fornitura a firma del Segretario Generale dell'AdBP. Eventuali ritardi nella consegna determineranno l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato, salvo il diritto alla risoluzione del contratto nei casi più gravi. Per motivi dovuti a cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dall'AdBP, potranno essere modificati i termini di consegna.

Tutti i rischi relativi alla consegna ed al trasporto saranno a carico dell'aggiudicataria/fornitrice, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza, a imperizia e/o ad insufficienti imballaggi. Tutte le spese direttamente o indirettamente connesse alla fornitura, alla consegna, all'allestimento ed al posizionamento dei beni saranno a carico dell'aggiudicataria/fornitrice.

La fornitura oggetto della presente gara dovrà essere consegnata e messa in opera nei locali destinati ad uso ufficio dell'AdBP.

All'impresa aggiudicataria/fornitrice sarà consegnato il progetto esecutivo con l'indicazione della esatta collocazione dei singoli beni locale per locale. **In ogni caso le operazioni di consegna e posa in opera dovranno essere preventivamente concordate in quanto a modalità e tempi con l'AdBP appaltante.**

All'atto della consegna l'impresa aggiudicataria/fornitrice dovrà presentare ai responsabili del ricevimento apposita nota descrittiva in duplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti; una copia sottoscritta dal ricevente sarà restituita all'incaricato della consegna.

L'operazione di consegna e posa in opera si intenderà effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, allestiti, assemblati e posizionati entro il termine previsto dal capitolato, nella esatta collocazione prevista, locale per locale.

All'atto della consegna i beni saranno soggetti a controlli quantitativo e qualitativo. Il collaudo della fornitura deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal **capitolato d'oneri** e dal **capitolato tecnico**, nonché dal contratto; le operazioni di collaudo saranno eseguite entro 60 giorni dall'ultimazione della fornitura ed avverranno in contraddittorio con l'impresa fornitrice, a cura di una Commissione che sarà a tale scopo nominata, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. n° 827/1924 e s.m. e i. Il verbale di collaudo sarà notificato all'impresa fornitrice con raccomandata con A.R.. Le forniture rifiutate al collaudo dovranno essere ritirate e sostituite a cura dell'impresa fornitrice entro i termini fissati nel verbale di collaudo. Il regolare collaudo non esonererà l'impresa fornitrice da responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo stesso, ma che vengano in seguito accertati.

Nei casi di ritardata consegna non imputabile a cause di forza maggiore, qualora l'AdBP non intenda avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., l'impresa aggiudicataria è tenuta al pagamento di una **penale** pecuniaria nella misura minima dello 0,50% e massima dell'1% per ogni settimana di ritardo calcolata sull'intero ammontare della fornitura. L'AdBP, in alternativa alla penale pecuniaria, potrà rifiutare le merci dopo decorso il termine pattuito per la fornitura e rifornirsi altrove con l'addebito all'impresa inadempiente dell'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello maggiore effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per accertate carenze qualitative della fornitura o inutilizzabilità di elementi della fornitura, sarà applicata una **penale** del 5% dell'importo al netto della fornitura carente, fermo restando l'obbligo della sostituzione della merce rifiutata.

Le penalità di cui sopra saranno notificate all'impresa fornitrice con contestazione scritta; decorsi 8 giorni dal ricevimento della stessa, le penalità si intenderanno accettate.

ART. 13
GARANZIE

L'impresa aggiudicataria/fornitrice garantirà i beni oggetto della fornitura da difetti costruttivi, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico – prestazionali previste dal capitolato tecnico, anche se riscontrati successivamente al collaudo e comunque non oltre il decorso di tre anni dalla data dello stesso. Per tale periodo l'impresa assumerà l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, a tutte le prestazioni per eliminare i difetti, le imperfezioni e/o le difformità entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata A.R. di comunicazione dei rilievi da parte della committente AdBP. In caso di inerzia la committente AdBP potrà far eseguire i necessari interventi, addebitandone i costi all'impresa aggiudicataria/fornitrice, salva ed impregiudicata restando l'azione di risarcimento di ogni ulteriore danno.

L'impresa aggiudicataria/fornitrice dovrà rilasciare garanzia di sicuro ed indisturbato godimento dei beni forniti, mantenendo la committente AdBP indenne di fronte ad azioni e/o pretese da parte di terzi.

ART. 14
ALTRE NORME

- Nell'esecuzione del contratto l'impresa si obbliga ad osservare e ad applicare integralmente tutte le vigenti norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi locali valevoli per i propri dipendenti, nonché tutte le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Detti obblighi vincolano l'impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

- **La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e di tutte le condizioni previste e contenute nel presente capitolato d'oneri.**

- Le imprese che nel corso della esecuzione del contratto cambieranno ragione sociale, ovvero in caso di trasformazione, fusione o incorporazione di società, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si darà corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte del competente organo della committente AdBP.

ART. 15
RINVIO AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non contemplato nel **bando di gara**, nel **capitolato d'oneri** e nel **capitolato tecnico**, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia ed in particolare nella legge di Contabilità Generale dello Stato e relativo Regolamento e le disposizioni contenute nel c.c e nel c.p.c..

ART. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ED OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n° 196/2003 e s.m. e i., i dati forniti dalle imprese partecipanti alla presente gara saranno raccolti presso la segreteria della Commissione giudicatrice presso il Segretariato Generale dell'AdBP, per le finalità di gestione della presente gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'impresa interessata gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che la riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Commissione giudicatrice presso il Segretariato Generale dell'AdBP.

Tutte le imprese concorrenti assumono l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale il rigoroso segreto su tutte le informazioni di cui sono venute a conoscenza per mezzo della documentazione di gara.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale il rigoroso segreto in ordine a tutto ciò che attiene all'oggetto del contratto; l'inosservanza di tale obbligo comporta la risoluzione di diritto del contratto, l'eventuale denuncia penale a carico dei responsabili, nonché il pagamento all'ente appaltante di una somma pari al 10% dell'importo della prestazione al netto dell'IVA, salvi gli ulteriori danni ai sensi dell'art. 1382 c.c..

L'impresa aggiudicataria deve comunicare per iscritto al Segretariato Generale dell'AdBP le generalità di tutto il personale che presterà la propria opera all'interno degli uffici dell'AdBP medesima al fine dell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto.

Copie del **bando di gara**, del presente **capitolato d'oneri** e del **capitolato tecnico** possono essere richieste direttamente al Segretariato Generale di questa AdBP e sono disponibili sul sito Internet www.adb.puglia@.it .

ALLEGATI:

- **All. A: capitolato tecnico;**
- **All. B: documenti per la partecipazione alla gara:**
  - **Mod. DP – Domanda di partecipazione;**
  - **Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva;**
  - **Mod. LO – Lettera di offerta;**
  - **Mod. OE – Offerta economica.**

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
C.F. 93289020724
http://www.adb.puglia.it/e-mail: segreteria@adb.puglia.it

SEGRETARIATO GENERALE

BANDO DI GARA
PER LICITAZIONE PRIVATA
PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)

(art. 9, comma 2/lett. b), e art. 19, comma 1/lett. b), del D. Lgs. n° 358/92 come modificato dal D. Lgs. n° 402/98)

FORNITURA DI ARREDI MOBILI **Progetto esecutivo** **All. A** **CAPITOLATO TECNICO** **Progetto** **ARCHITETTO ALESSANDRO CANTATORE**	**GARA PER LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)** ***CAPITOLATO TECNICO*** ▪ Descrizione tecnico – metodologica generale; ▪ Definizioni; ▪ Qualità dei materiali, prescrizioni e caratteristiche tecniche generali della fornitura; ▪ Requisiti minimi costruttivi di resistenza, di sicurezza ed ergonomicità; ▪ Elenco nome di riferimento; ▪ Montaggio e posa in opera della fornitura.

DESCRIZIONE TECNICA GENERALE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DI ARREDI

- **Descrizione tecnico – metodologica generale**

Il progetto prevede l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia ai piani **terzo** e **quarto** dell'edificio **H** del PST – Parco Scientifico e Tecnologico - di Tecnopolis Csata in Valenzano/Strada Provinciale per Casamassima Km. 3. Per tale finalità sono state individuate due categorie di arredo corrispondenti alle figure professionali previste in organico:

- Uffici direzionali;
- Uffici operativi.

N.B.:

- **Tutte le dimensioni riportate nelle descrizioni tecniche degli elementi sono indicative;**
- **Le imprese offerenti rimarranno uniche responsabili dei rilievi e delle misure effettuate per l'esecuzione della fornitura, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.**

Di seguito vengono elencate le definizioni relative agli arredi o gruppi di arredi oggetto della fornitura:

- **Definizioni:**

(1) Postazione operativa composta da scrivania a penisola finitura color noce chiaro (160x160) con piano spessore 3 cm. e bordo sagomato, cassettiera su ruote a tre cassetti con serratura, sedia ergonomica su ruote con braccioli e schienale alto rivestita in ignifugo, sedia di cortesia dello stesso modello ma senza braccioli, poggiapiedi, cestino, lampada da tavolo, armadietto ad ante in tinta con la scrivania con due ripiani + serratura (100x46x81h), armadio ad ante in tinta con la scrivania 4 ripiani + serratura in tinta con la scrivania (100x46x197h), portacase su ruote.

(1a) Postazione contenente le sole voci evidenziate nella (1)

(2) Postazione dirigenziale composta da scrivania a penisola di tipo direzionale finitura color ciliegio (180x220), cassettiera su ruote a tre cassetti, sedia ergonomica di tipo direzionale in ecopelle con braccioli, n° 2 sedute di cortesia dello stesso modello ma senza braccioli, n° 2 armadietti ad ante in tinta con la scrivania con due ripiani +

(3) serratura (100x46x81h), n° 3 armadi ad ante in tinta con la scrivania 4 ripiani + serratura (100x46x197h), lampada da tavolo, poggiapiedi, cestino.

(4) Accessori….. (3a) Tavolo centrale (180 x 80) da utilizzarsi per ogni 2 postazioni operative in tinta con la scrivania.

(3b) Attaccapanni

(3c) Portaombrelli

(3d) Tavolino per fax

(3e) Portadisegni orizzontale a 7 cassetti in acciaio (136x96x60h)

(5) Sala riunioni composta da 4 tavoli (240 x 120) accostati di livello direzionale finitura ciliegio, 20 sedie su ruote ergonomiche senza braccioli con rivestimento in ecoignifugo, 4 armadietti a due ante in tinta con il tavolo con 2 ripiani e senza serratura (100x46x81).

(6) Saletta contenente 3 postazioni composte da: piano di lavoro (200x100) finitura color noce chiaro + cassettiera su ruote a tre cassetti con serratura stessa finitura +sedia ergonomica su ruote con braccioli e schienale alto rivestita in ignifugo + armadietto due ante in tinta con il tavolo con 2 ripiani e serratura (100x46x81).

(7) Sala d'attesa composta da 6 poltroncine in similpelle + tavolino centrale basso (80x80) + armadietto ad ante finitura in tinta identica a quella delle poltroncine + cestino + attaccapanni.

(8) Sala d'attesa composta da 4 poltroncine in similpelle + tavolino centrale basso (80x80) + cestino + attaccapanni.

Alla presente distinta vengono allegate le stampe delle planimetrie e delle viste 3D del piano terzo e del piano quarto della palazzina H di Tecnopolis, che sono da ritenersi esemplificative della soluzione d'arredo, come pure esemplificative sono le dimensioni degli stessi arredi scelte in base alla letteratura tecnica di settore ed in base alle esigenze degli uffici da allestire. Pertanto sono ammesse leggere differenze dell'ordine di qualche cm. considerando che ciascun produttore può avere linee diversificate.

PIANO TERZO

STANZA H 405	**2x (1) +**		**(3a) + (3b) + (3c) + (3d)**			
STANZA H 407	**2x (1) +**		**(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 408	**2x (1) +**		**(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 409	**2x (1) +**		**(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 410	**2x (1) +**		**(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 411		**(2) +**	**(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 412				**(3b) + (3c) +**	**(5)**	
STANZA H 413				**(3b) + (3c) +**	**(5)**	
STANZA H 416				**(3b) + (3c) +**	**(5)**	
STANZA H 401						**(6)**

Totale **10(1) + (2) + 6(3a) + 9(3b) + 9(3c) +(3d) + 3(5) +(6)**

PIANO QUARTO

STANZA H 504-505					**3(e)+**	**(4)**
STANZA H 508-509	**4x(1a) +**		**2x(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 510-511	**4x(1a) +**		**2x(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 515-516	**4x(1) +**		**2x(3a) + (3b) + (3c)**			
STANZA H 514		**(2) +**		**(3b) + (3c)**		
STANZA H 513	**2x(1) +**		**(3a) + (3b) + (3c)**			
ATTESA						**(7)**

Totale **6(1) + 8(1a) + (2) + 7(3a) + 5(3b) + 5(3c) + (3e) + (4) + (7)**

Totale globale:

16(1) +8(1a) + 2(2) + 13(3a) + 14 (3b) + 14 (3c) +(3d) + (3e) + (4) + 3(5) + (6) + (7)

- **Qualità dei materiali, prescrizioni e caratteristiche tecniche generali della fornitura.**

Le seguenti prescrizioni tecniche riguardano tutta la fornitura e le installazioni oggetto del presente capitolato tecnico.

Le prescrizioni generali riportate nel presente capitolato tecnico sono riferite al livello qualitativo minimo richiesto; eventuali caratteristiche qualitative superiori al minimo richiesto dovranno essere debitamente evidenziate dall'impresa nell'offerta tecnica. In sede di offerta sono, pertanto, possibili unicamente migliorie al capitolato prestazionale. Dette migliorie saranno esaminate al momento della valutazione dell'offerta tecnica.

Nella formulazione del preventivo l'impresa dovrà tenere conto della specialità degli ambienti di lavoro e pertanto i materiali dovranno essere conformi ai criteri di sicurezza in relazione alla specifica destinazione d'uso. Nella relazione di offerta si dovranno osservare le prescrizioni imposte dalle normative vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Tutte le forniture ed i relativi accessori dovranno essere realizzati con componenti modulari, sostituibili ed integrabili in ogni momento, in modo da potersi adeguare ad ogni esigenza futura degli uffici.

I tavoli e le scrivanie dovranno garantire un corretto posizionamento sul piano dell'attrezzatura da lavoro ed un idoneo spazio per le gambe sotto i piani di lavoro.

La struttura verticale a "T" ed i piani di lavoro dovranno essere attrezzati con sistemi di alloggio cavi. L'inserimento e la fuoriuscita dei cavi dovrà essere possibile con semplici operazioni alla portata dell'utente e senza particolari attrezzature. Il sistema per l'alloggiamento dei cavi sotto il piano dovrà garantire la possibilità di una multipresa elettrica standard. I sistemi di regolazione dovranno essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

In considerazione della natura degli spazi e delle esigenze operative, il sistema di arredo dovrà consentire la configurazione degli ambienti sia con postazioni individuali che con aggregazioni a isole di lavoro. Le scrivanie dovranno essere indipendenti, ma aggregabili per configurazioni ad isola come somma dei singoli elementi.

Le sedute dovranno essere stabili e permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti nelle sedie dovranno garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture degli utenti. Tutte le sedie non dovranno ribaltarsi. Ogni sedia dovrà essere accompagnata da un manuale d'uso in lingua italiana che contenga:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Informazioni sulle regolazioni e sul tipo di sedia;
- Informazioni riguardanti la regolazione delle sedie e dello schienale.

Tutte le superfici impiallacciate dovranno essere trattate con speciali vernici idonee a proteggere il prodotto nel tempo, preservandolo da graffi, macchie e ingiallimento.

Per tutti gli arredi oggetto del presente appalto sarà effettuata la scelta del colore fra quelli "di serie" dell'azienda produttrice. L'impresa fornitrice, pertanto, dopo l'aggiudicazione dovrà presentare, al fine della scelta dei colori, apposita campionatura.

- **Requisiti minimi costruttivi di resistenza, di sicurezza ed ergonomicità.**

Gli elementi di arredo dovranno possedere, pena la non ammissibilità dell'offerta, i requisiti minimi riportati nelle tabelle successive.

SCRIVANIE E TAVOLI

→ **Requisiti tecnici dei materiali impiegati**

1. *Pannelli a base di legno*
   I componenti finiti delle scrivanie e dei tavoli costituiti da pannelli a base di legno dovranno rispettare il requisito minimo elencato nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Emissione di formaldeide	<=3.5mg HCHO (mq h)	UNI EN 717 - 2

2. *Componenti metallici*
   I componenti finiti in vista delle scrivanie e dei tavoli costituiti da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici dovranno rispettare i requisiti minimi elencati nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Prova nebbia salina	Nessuna alterazione dopo 24 h	UNI ISO 9227

→ **Caratteristiche costruttive e prestazionali**

Le scrivanie dovranno rispettare i requisiti minimi di resistenza e durata della struttura elencati nel seguente prospetto:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza dei piani al carico concentrato	Livello 5	UNI 8593
Flessione dei piani	Livello 5	UNI 8594
Resistenza della struttura	Livello 5	UNI 8595
Urto sulle superfici orizzontali	Livello 5	UNI 9085
Caduta	Livello 5	UNI 9085
Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno	Livello 5	UNI 9086

→ **Caratteristiche delle finiture delle superfici delle scrivanie e dei tavoli**

Le finiture delle superfici dei piani di lavoro delle scrivanie e dei tavoli (con esclusione delle superfici in vetro) dovranno rispettare i requisiti minimi elencati nel seguente prospetto:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Abrasione	Livello 5	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 5	UNI 9427
Resistenza al calore secco	Prova superata	UNI EN 12722
Resistenza al calore umido	Prova superata	UNI EN 12721
Riflessione speculare della superficie	<=45 unità gloss	UNI 9149
Tendenza alla ritenzione sporco	Indice 4 del III livello di prova	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 5	UNI 9428
Resistenza a sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Prova superata	UNI 9242 + FA 1
Misura del colore	Y>=15e <75y>015e	UNI 8941 – 2
Resistenza delle superfici ai liquidi freddi	Indice 5	UNI EN 12720

→ **Caratteristiche costruttive di sicurezza**

Le scrivanie dovranno rispettare i requisiti:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Determinazione della stabilità dei tavoli e delle scrivanie	Nessun ribaltamento	UNI 8592

Le scrivanie operative dovranno essere conformi al disposto del D. Lgs. n° 626/1994 e s.m. e i.

ARMADI

→ **Requisiti tecnici dei materiali impiegati**

I componenti finiti degli armadi costituiti da pannelli a base di legno dovranno rispettare il requisito minimo elencato nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Emissione di formaldeide	<=3.5mg HCHO (mq h)	UNI EN 717 - 2

3. *Componenti metallici*

I componenti finiti in vista delle scrivanie e dei tavoli costituiti da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici dovranno rispettare i requisiti minimi elencati nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Prova nebbia salina	Nessuna alterazione dopo 24 h	UNI ISO 9227

→ **Caratteristiche costruttive, di sicurezza e prestazionali**

Gli armadi e le cassettiere dovranno rispettare i requisiti minimi riportati nella tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza della struttura	Livello 5	UNI 8597
Flessione con carico concentrato sulla copertura	Livello 5	UNI 8600
Flessione dei piani	Livello 5	UNI 8601
Apertura e chiusura delle porte	Livello 5	UNI 8602
Resistenza dei supporti dei piani	Livello 5	UNI 8603
Carico totale massimo	Livello 5	UNI 8606
Durata delle porte	Livello 5	UNI 8607
Resistenza delle porte al carico verticale	Livello 5	UNI 9081

CASSETTIERE INDIPENDENTI

→ **Requisiti tecnici dei materiali impiegati**

I componenti finiti delle cassettiere costituiti da pannelli a base di legno ddovranno rispettare il requisito minimo elencato nella seguente tabella:

Pannelli a base di legno:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Emissione di formaldeide	<=3.5mg HCHO (mq h)	UNI EN 717 - 2

→ **Caratteristiche costruttive, di sicurezza e prestazionali**

Le cassettiere ddovranno rispettare I requisiti minimi riportati nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Durata delle guide dei cassetti	Livello 5	UNI 8604
Resistenza delle guide dei cassetti	Livello 5	UNI 8605
Durata a traslazione dei mobili con ruote	Livello 5	UNI 9082
Resistenza fine corsa del cassetto	Livello 5	UNI 9087
Resistenza del fondo dei cassetti	Livello 5	UNI 9604

SEDUTE – POLTRONE

→ **Caratteristiche di sicurezza e prestazionali**

I componenti delle sedute dovranno rispettare I requisiti minimi elencati nella seguente tabella:

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Caratteristiche dimensionali	Almeno di tipo B	UNI EN 1335 - 1
Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati	UNI EN 1335 - 2
Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati	UNI EN 1335 - 2
Prove di stabilità	Requisiti rispettati	
Resistenza al rotolamento	Requisiti rispettati	
Prova di fatica delle ruote	Requisiti rispettati	UNI EN 1335 - 3
Resistenza a fatica sedile e schienale	Requisiti rispettati	
Carico statico braccioli	Requisiti rispettati	
Resistenza a fatica dei braccioli	Requisiti rispettati	
Prova di durata alla traslazione delle sedie con ruote	Requisiti rispettati	UNI 8588
Prova di durata alla rotazione del sedile	Requisiti rispettati	UNI 8591
Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile	Requisiti rispettati	UNI 9084
Prova di resistenza alla caduta	Requisiti rispettati	UNI 9083

→ **Caratteristiche delle finiture**

I componenti delle sedute devon rispettare I requisiti minimi elencati nella seguente tabella (escluse le forniture metallizzate):

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Reazione al fuoco materiali	Classe 1 IM	UNI 9175 + FA1
Prove solidità del colore alla luce artificiale	Indice 6 della scala del blu	UNI EN ISO 105 – BO2
Prova nebbia salina	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI ISO 9227
Resistenza a fatica dinamica a deformazione costante	<=2% dello spessore	UNI 6356 parte 2^
Resistenza alla compressione	> 40 g/cm^2	UNI EN ISO 3386
Determinazione della deformazione residua dopo compressione	< = 15% (Metodo A)	UNI EN ISO 1856
Prova di resistenza alla caduta	Requisiti rispettati	UNI 9083

- **Elenco norme di riferimento.**

Norma	Titolo		Norma	Titolo
UNI EN 717 - 2	Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide. Rilascio di formaldeide col metodo della gas analisi.		UNI 8602	Mobili contenitori. Prova di apertura e chiusura con urto delle porte.
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.		UNI 8603	Mobili contenitori. Prova di resistenza dei supporti dei piani di posa.
UNI 8593	Tavoli e scrivanie. Prova di resistenza dei piani al carico concentrato.		UNI 8604	Mobili contenitori. Prova di durata delle guide dei cassetti.
UNI 8594	Tavoli e scrivanie. Prova di flessione dei piani.		UNI 8605	Mobili contenitori. Prova di resistenza delle guide dei cassetti.
UNI 8595	Tavoli e scrivanie. Prova di resistenza della struttura.		UNI 8606	Mobili contenitori. Prova di carico totale massimo.
UNI 9085	Tavoli e scrivanie. Prova di urto sulle superfici orizzontali e prova di caduta.		UNI 8607	Mobili contenitori. Prova di durata delle porte.
UNI 9086	Tavoli e scrivanie.Prova di urto contro le gambe o I fianchi di sostegno.		UNI 9081	Mobili contenitori. Prova di resistenza delle porte al carico verticale.
UNI 9115	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Comportamento delle superfici all'usura per abrasione.		UNI 9082	Mobili contenitori. Prova di durata a traslazione dei mobili con ruote.
UNI 9427	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici alla luce.		UNI 9087	Mobili contenitori. Prova di resistenza del fine corsa in apertura del cassetto.
UNI EN 12722	Mobili. Valutazione della resistenza delle superfici al calore secco.		UNI 9604	Mobili contenitori. Prova di resistenza del fondo dei cassetti.
UNI EN 12721	Mobili. Valutazione della resistenza delle superfici al calore umido.		UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all'azione di una piccola fiamma.
UNI 9149	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Determinazione della riflessione speculare delle superfici.		UNI EN 1335 – 1	Mobili per ufficio – Sedia da lavoro per ufficio – Dimensioni – Determinazione delle dimensioni..
UNI 9300	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Determinazione della tendenza delle superfici a ritenere lo sporco.		UNI EN 1335 – 2	Mobili per ufficio – Sedia da lavoro per ufficio – Requisiti di sicurezza.
UNI 9428	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Determinazione della resistenza alla graffiatura.		UNI EN 1335 – 3	Mobili per ufficio – Sedia da lavoro per ufficio - Metodi di prova per la sicurezza.
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura 20.		UNI 8588	Prova di durata della traslazione delle sedie con ruote.
UNI 9242 + FA1	Mobili. Determinazione della resistenza dei bordi al calore.		UNI 8591	Prova di durata alla rotazione del sedile.
UNI 8941 – 2	Superfici colorate. Colorimetria. Misura del colore.		UNI 9084	Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile.
UNI EN 12720	Resistenza delle superfici ai liquidi freddi.		UNI 9083	Prova di resistenza alla caduta.
UNI 8592	Tavoli. Determinazione della stabilità.		UNI EN ISO 105 – BO2	Prove solidità del colore alla luce artificiale.
UNI 8597	Mobili contenitori. Prova di resistenza della struttura.		UNI 6356 parte 2^	Resistenza a fatica dinamica a deformazione costante.
UNI 8600	Mobili contenitori. Prova di flessione con carico concentrato.		UNI EN ISO 3386	Resistenza alla compressione.
UNI 8601	Mobili contenitori. Prova di flessione dei piani.		UNI EN ISO 1856	Determinazione della deformazione residua dopo compressione.

- **Montaggio e posa in opera della fornitura - garanzia.**

La fornitura delle tipologie di arredi dovrà comprendere ogni onere ed accessorio per consegnare i beni indicati in piena e completa idoneità alle funzioni richieste, secondo buona norma e consuetudine.

L'offerta complessiva dovrà intendersi comprensiva anche:

- del montaggio di ogni elemento;
- del montaggio e fissaggio di ogni accessorio in dotazione;
- del trasporto alla discarica di tutti I materiali di risulta)smaltimento degli imballaggi, materiali ricavati da sfrido di lavorazione, ecc.);
- della custodia dei materiali durante tutto il periodo di allestimento;
- dell'innalzamento ai piani e movimentazioni in generale, tenendo conto che gli uffici dell'AdBP sono collocati su più piani (3° e 4°);
- della pulizia perfetta dei locali all'avvenuta ultimazione della posa degli arredi.

La fornitura e posa degli arredi dovrà essere concordata nelle modalità e tempi con gli uffici competenti e dovrà essere coordinata con le operazioni relative al trasloco dei beni esistenti.

L'impresa aggiudicataria/fornitrice, ad ultimazione della fornitura, dovrà garantire un periodo di **assistenza tecnica per non meno di un anno** per eventuali interventi di riparazioni (compresa manodopera occorrente) dovute a difetti costruttivi, senza ulteriori costi da parte dell'AdBP. Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta di intervento. Dovrà, inoltre, essere garantito, per un periodo di almeno **cinque anni** dalla data di aggiudicazione, l'assortimento dei pezzi di ricambio.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio CASTORANI

Modello "DP" - Domanda di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
per la fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici
dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Timbro e visto dell'impresa

titolare/i della carica e dei poteri per rappresentare la/le impres__ sopra descritta/te e per presentare istanza di partecipazione,

CHIEDE/CHIEDONO

che la/le stessa/se venga/no invitata/te alla procedura di "Gara per la fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) come:

☐ **A) Unica impresa concorrente**

☐ **B) In Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)**

e, pertanto, dichiarano che:

- l'associazione è costituita dalle seguenti imprese:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

- **l'impresa designata capogruppo mandataria è la seguente:**
  _____
- **si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;**
-

☐ **C) Consorzio**

e, pertanto, dichiara:

- **intenzione di effettuare la fornitura in proprio:** ☐ **SI** ☐ **NO**
- **di avere designato la/le seguente/ti impresa/se ad eseguire la fornitura di cui in oggetto:**

_____
_____
_____
_____
_____

Per le comunicazioni relative alla presente gara può essere contattato/ta il/la seguente referente:

Sig. _____ tel. n° _____ Fax n° _____
e-mail _____
indirizzo _____
data _____

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e visto dell'impresa

N.B. – La presente lettera deve essere sottoscritta:

- **in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante;**
- **in caso di consorzio, dal suo legale rappresentante;**
- **in caso di RTI, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda.**

MODELLO "DS1" - Dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
relativa al possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara per la fornitura degli arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP)

Il/La sottoscritto/to ……..

nato/ta a …….……. prov. …… il …….., nella qualità di (carica legale

. ……...…….. dell'impresa ……

con sede legale in …….……prov.……..via …….…… n° …… CAP …….

tel. n° …….. fax n° …… e-mail ……..…… codice fiscale n°

……. Partita IVA n° ……., titolare della carica e dei poteri per

rappresentare l'impresa sopra descritta;

consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, dell'eventuale diniego di partecipazione a gare future e dell'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, a titolo di risarcimento del danno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

D I C H I A R A

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

CAPACITA' MORALE/GIURIDICA

a) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di …….. (ovvero[1] all'equivalente Registro Ufficiale delle Imprese della Nazione …….) per la seguente attività: _____

_____

e l'oggetto sociale della stessa comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara.
Attesta, inoltre, i seguenti dati:

- Numero di iscrizione: ……..
- Data di iscrizione: ….……..
- Durata dell'impresa/data termine: ……..
- Forma giuridica: ……..
- I legali rappresentanti dell'impresa sono[2]:
- COGNOME E NOME LUOGO E DATA DI NASCITA/RESIDENZA CARICA SOCIALE E SCADENZA

_____

[1] Per gli altri Stati membri UE

[2] Vanno indicate le seguenti persone: a) tutti i componenti la società in caso di s.n.c., salvo patto contrario ai sensi dell'art. 2297 c.c.; b) tutti i soci accomandatari nel caso di s.a.s.; c) tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società; d) l'eventuale institore o procuratore, se sottoscrive la dichiarazione e/o l'offerta; in tale caso allegare la procura in originale o copia conforme.

b) che il/la sottoscritto/ta ricopre la carica di legale rappresentante della società e che non ha subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, da cui consegua l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e/o la esclusione dalla possibilità di partecipazione alle gare *(art. 11, comma 1/lett. b, del D. Lgs. 358/1992 e s. m. e i.)* e di NON AVERE procedimenti penali in corso di definizione *ovvero* DI AVERE i seguenti procedimenti penali in corso:

_____

_____

_____

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di appartenenza *(art. 11, comma 1/lett. e, del D.Lgs. 358/1992 e s. m. e i.)*;

_____

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente, già dichiarata nel corso dell'ultimo quinquennio o in corso di dichiarazione o di sospensione dell'attività commerciale *(art. 11, comma 1/lett. a, del D. Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.);*

e) che i legali rappresentanti dell'impresa, sopra indicati, non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari *(art. 11, comma 1/lett. b, del D.Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.)*;

f) che l'impresa non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale *(art. 11, comma 1/lett. c, del D.Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.)*;

g) che l'impresa ha adempiuto agli obblighi fiscali ed ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di appartenenza *(art. 11, comma 1/lett. d, del D.Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.)*;

h) che l'impresa non si è resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui agli articoli da 11 a 15 e art. 18 del D.Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i. *(art. 11, comma 1/lett. f, del D.Lgs. n° 358/1992 e s. m. e i.)*;

i) che in capo ai legali rappresentanti non sussistono provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n° 1423/1996 ovvero dei provvedimenti indicati negli artt. 2, 2ter, 10/2° e 3° comma e 10 quater della L. n° 575/1965;

j) che l'impresa non si trova in situazione di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con alcuna altra impresa partecipante alla gara;

m) per le imprese italiane: che l'impresa si trova nella condizione[3]:

 di avere meno di 15 dipendenti e di non essere soggetta a quanto disposto dalla L. n° 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie;

 di essere in regola con quanto disciplinato dalla L. n° 68/1999;

n) che l'impresa non è assoggettata alla disciplina dell'emersione progressiva di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. n° 383/2001 sostituito dall'art. 1 della L. n° 266/2002;

o) che l'impresa è in regola con quanto disposto dall'art. 2 del D.L. n° 210/2002 convertito dalla L. n° 266/2002, circa la regolarità contributiva;

CAPACITA' ECONOMICO/FINANZIARIA

p) che l'impresa possiede un **volume di affari complessivo**, relativo agli esercizi 2003 – 2004 – 2005, come risultante dai bilanci aziendali e/o dalle dichiarazioni annuali IVA (o da analogo registro in ambito UE), pari :

[3] Barrare la casella ricorrente

- ad € …….. per l'anno 2003;
- ad € ……. per l'anno 2004;
- ad € ……. per l'anno 2005;

CAPACITA' TECNICO/PROFESSIONALE

q) che nel periodo 1.1.2003/31.12.2005 **l'impresa ha eseguito senza contestazioni** almeno una fornitura analoga a quella della presente gara e di importo almeno pari al 60% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi), di cui di seguito si specifica oggetto, importo, data e destinatario; che la stessa è stata integralmente completata entro il 31 dicembre 2005 e sottoposta a collaudo con esito positivo entro la data di scadenza per la presentazione della presente domanda di partecipazione: _____
_____
_____

r) di essere in possesso delle seguenti certificazioni del Sistema di Qualità Aziendale:

……..
…….

SI ALLEGA: referenza di istituto di credito attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

Data _____ _____
(firma leggibile del legale rappresentante)

N.B. – In caso di RTI, ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda deve presentare separate dichiarazioni; in caso di Consorzio, devono essere presentate dichiarazioni per il Consorzio e separate dichiarazioni di tutte le imprese che ne fanno parte.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445/2000, la dichiarazione dev'essere corredata da fotocopia (non autenticata) del documento valido di identità del sottoscrittore.

Modello "LO" – Lettera di offerta

LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA PER LA GARA PER LA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ___ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante, con la qualifica di _____, dell'impresa _____
con sede in _____ prov. _____ via _____ n° _____
CAP _____ - tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale n° _____ partita IVA n° _____;

Timbro e visto dell'impresa

titolare/i della carica e dei poteri per rappresentare la/le impres__ sopra descritta/te,

PREMESSO

di avere presentato domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di arredi mobili per l'allestimento degli uffici dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) e di avere successivamente ricevuto lettera di invito a presentare offerta come

☐ **A) Unica impresa concorrente**

☐ **B) In Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)**

e, pertanto, dichiarano che:

- l'associazione è costituita dalle seguenti imprese:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

- **l'impresa designata capogruppo mandataria è la seguente:**

  _____

- **si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.;**

☐ **C) Consorzio**

e, pertanto, dichiara:

- **intenzione di effettuare la fornitura in proprio:** ☐ **SI** ☐ **NO**
- **di avere designato la/le seguente/ti impresa/se ad eseguire la fornitura di cui in oggetto:**

_____

_____

_____

_____

SOTTOPONE/SOTTOPONGONO LA PROPRIA OFFERTA PER LA GARA IN OGGETTO

L'offerta qui acclusa ha validità di _____ mesi/giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta stessa.

Il/I sottoscritto/ti dichiara/no di avere esaminato tutti i documenti di gara, di averne chiaramente compreso i contenuti, di accettarli senza alcuna eccezione o riserva e di averli ritenuti del tutto idonei a consentire di formulare senza incertezze ed ambiguità l'offerta qui acclusa. Dichiara/no, altresì, di avere effettuato sopralluogo negli ambienti dell'edificio destinatari della fornitura degli arredi oggetto della gara, di avere piena conoscenza dei luoghi interessati dalla fornitura e di tutte le circostanze generali e speciali e di ritenere la prestazione contrattuale realizzabile ed i prezzi remunerativi e compatibili con l'offerta economica qui acclusa.

Timbro e visto dell'impresa

Il/I sottoscritto/ti dichiara/no, altresì, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445/2000, la permanenza del possesso dei requisiti di capacità morale/giuridica, economico/finanziaria e tecnica già dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Il/I sottoscritto/ti dichiara/no che alla presente lettera di presentazione dell'offerta sono allegati n° 2 plichi (o buste) chiusi e firmati sui lembi di chiusura, che contengono i documenti qui di seguito indicati:

1. Busta B: **Relazione – progetto di offerta** (con annessi elaborati tecnici);
2. Busta C: **Offerta economica.**

Alla presente lettera di presentazione dell'offerta è allegata la dichiarazione (con fotocopia del documento di identità del sottoscrittore), resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, richiesta al punto 6 (pag. 5) del bando di gara.

Per le comunicazioni relative alla presente gara può essere contattato/ta il/la seguente referente:

Sig. _____ tel. n° _____ Fax n° _____
e-mail _____
indirizzo _____
data _____

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e visto dell'impresa

N.B. – La presente lettera deve essere sottoscritta:

- **in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante;**
- **in caso di consorzio, dal suo legale rappresentante;**
- **in caso di RTI, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda.**

Modello "OE" – Offerta economica

OFFERTA ECONOMICA
PER LA GARA RELATIVA ALLA FORNITURA DI ARREDI MOBILI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (ADBP)

La sottoscritta Impresa/RTI/Consorzio ……
……..
con sede in …… prov……
telefono n° ……. Fax n° ……. E-mail …….

visto il bando con cui l'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) ha indetto gara a procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di arredi mobili per l'allestimento dei suoi uffici c/o Tecnopolis Csata in Valenzano – Str. Prov. per Casamassima Km. 3,

premesso:

- di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recata sul luogo dove deve essere consegnata e posta in opera la fornitura, di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione della fornitura, di avere eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per la realizzazione, la consegna e la posa in opera delle forniture e di avere giudicato le stesse realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta economica presentata;

- di avere tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione delle forniture e pose in opera i termini assegnati dal capitolato d'oneri; di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del c.c., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze; di avere ben presenti gli obblighi sanciti dal capitolato d'oneri;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui alla L. n° 646/1982 e s. m. e i., costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

- di essere iscritta all'anagrafe tributaria col seguente codice fiscale/partita IVA: …….

d i c h i a r a

di offrire i seguenti prezzi unitari e complessivi (oneri fiscali esclusi) per la fornitura, consegna e posa in opera oggetto della presente gara:

ARREDI DIRIGENZIALI

ARTICOLO/ CODICE	TITOLO	U. M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
	TOTALI				

ARREDI OPERATIVI

ARTICOLO/ CODICE	TITOLO	U. M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
	TOTALI				

ARTICOLO/ CODICE	TITOLO	U. M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
	TOTALI				

COMPLEMENTI DI ARREDI E/O ACCESSORI

ARTICOLO/ CODICE	TITOLO	U. M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
	TOTALI				

per l'importo totale complessivo (IVA esclusa) per l'esecuzione della fornitura contemplata dai documenti di appalto, pari ad € (euro ……) risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari e complessivi offerti per i beni oggetto della gara, sul quale offre il ribasso percentuale del ……% (…….. per cento).

(in caso di RTI) Si indicano le parti di fornitura che verranno eseguite da ogni impresa raggruppata:

……
……
……
……
……
……

data _____

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

_____
Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. – La presente offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- **in caso di impresa individuale, dall'imprenditore;**
- **in caso di società, cooperativa o consorzio, dal legale rappresentante;**
- **in caso di RTI, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda**
- **, ove non fosse ancora stato conferito all'impresa capo gruppo il mandato speciale di rappresentanza (con scrittura privata autenticata e con le modalità specificatamente indicate dall'art. 10 del D. Lgs. n° 358/1992 e s.m. e i.);**
- **dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, ove fosse già stato conferito all'impresa capogruppo il mandato speciale con rappresentanza (con le modalità sopra indicate); in tale caso è necessario allegare l'originale o la copia autentica del mandato speciale;**
- **qualora nell'impresa sia presente la figura dell'institore, del procuratore o del procuratore speciale, l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi, sempre che siano già stati individuati quali legali rappresentanti nella documentazione prodotta e sia stata allegata idonea procura.**

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Ascoli Satriano.

IL DIRETTORE
APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

RENDE NOTO

che il giorno due del mese di novembre 2005, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, co 1 e 1-bis, primo, sesto e settimo periodo della L. 109/94 - criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale - per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per il completamento della rete fognante a servizio dell'abitato di Ascoli Satriano.

a) importo esecuzione dei lavori: Euro 798.301,17.

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 29.924,10.

a+b) importo complessivo dell'appalto: Euro 828.225,27.

Ai sensi dell'articolo 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:
   1) A.T.I. "Castaf s.a.s. di Norci Giuseppe & C. (cap.) - s.c.e.a.p. s.r.l." - Terricciola (PI);
   2) A.T.I. "co.ge.sa.r. s.r.l. (cap.) Sudstrade di Cipriano di Puorto" - Cancello ed Arnone (CE);
   3) A.T.I. "cst impianti s.r.l. (cap.) - ma.ra.g, s.r.l. (cooptata)" - Castellaneta (TA);
   4) A.T.I. "eredi Leanza s.a.s. & c. (cap.) - c.g.c. Italia s.r.l." Marina di Ginosa (TA);
   5) A.T.I. "Festa costruzioni generali s.r.l. (cap.) - Valerio general costruzioni s.r.l." - Ortanova (FG);
   6) A.T.I.. "i.a.s. s.r.l. italiana appalti sud (cap.) Willant s.r.l." - Roma;
   7) A.T.I. "Mecca geom. Vito (cap.) Co.ge.vi. S.r.l." - Potenza;
   8) A.T.I. "Santovito geom. Michele (cap.) - co.me.st. Di Storelli Giuseppe" - Andria (BA);
   9) A.T.I. "s.i.r.e.t. s.r.l. (cap) - alma c.i.s." - Modugno (BA);
   10) A.T.I. "tarantino costruzioni s.a.s. (cap.) - Conte Antonio" - Rotondella (MT);
   11) Abete Mario - Manduria (TA);
   12) Acquaviva s.r.l. - Castrovillari (CS);
   13) Appalti e costruzioni civili - Pontelandolfo (BN);
   14) Apulia s.r.l. - Gravina in Puglia (BA);
   15) Carella geom Paolo - Foggia;
   16) Catalano Pasquale erede di Catalano Vincenzo - Troia (FG);
   17) C.L. costruzioni generali s.r.l. - Guagnano (LE);
   18) Cogeir s.r.l. - San Vito dei Normanni (BR);
   19) Cogip s.r.l. - Catania;
   20) Co.idra. S.r.l. - Ferrandina (MT);
   21) Condotte bonifiche e strade di Giuseppe Tessitore s.a.s. - Capua (NA);
   22) Conte Domenico s.r.l. - Palo del Colle (BA);
   23) Conscoop - Forlì;
   24) Consorzio cooperative costruzioni - Bologna;
   25) Consorzio Ciro Menotti - Bologna;
   26) Cooperativa u.o.l.e. - Rossanno S.;
   27) Costrade s.r.l. - Andria (BA);
   28) Costruzioni Mazzeo s.r.l. - Andria (BA);
   29) Costruzioni e strade s.r.l. - Moliterno;
   30) Costruzioni r.u.t.a. s.r.l. - Bari;
   31) Costruzioni Valerio s.r.l. - Margherita di Savoia (FG);
   32) D'Agostino rag. Francesco costruzioni s.r.l. - Gravina in Puglia (BA);
   33) Delta lavori s.p.a. - Sora (FR);
   34) Dibattista Antonio Costruzioni - Gravina in Puglia (BA);
   35) Dueci s.r.l. - Manduria (TA);
   36) Edil cav. S.r.l. - Ruffano (LE);
   37) Edil co. S.r.l. - Matera;
   38) Edileffe s.r.l. - Casagiove;
   39) Edilsfax s.r.l. - Foggia;
   40) Engineering s.r.l. - Campobasso;
   41) Eredi di Tedesco Giovanni s.a.s. - Andria;
   42) Errepi costruzioni s.a.s. - Piano san Nicola (PZ);
   43) Euro costruzioni di Albergo Domenico & c. S.n.c. - Tursi (MT);

44) Euro costruzioni s.r.l. - Bisceglie;
45) Europa due s.r.l. - Bari;
46) Fatigati s.r.l. - Gravina in Puglia (BA);
47) Florio costruzioni s.r.l. - Foggia;
48) Florio Floriano & figli s.r.l. - Foggia;
49) Fortuna costruzioni generali s.r.l. - Salerno;
50) Fratelli Andresini s.r.l. - Polignano a Mare (BA);
51) Gecos s.r.l. - Andria (BA);
52) Giampetruzzi s.r.l. - Santeramo in Colle (BA);
53) Giovanni XXIII coop. - Altamura (BA);
54) Guglielmo costruzioni s.r.l - Cannole (LE);
55) I.CO.BE. S.r.l. - Altamura (BA);
56) Idroter s.r.l. - Calciano;
57) Ing.ram. S.r.l. - Rionero in Vulture (PZ);
58) Intini s.r.l. - Noci (BA);
59) Lami costruzioni s.r.l. - Susano di Palagano (MO);
60) L'Edilstrade s.r.l. - Scampitella (AV);
61) Lezzi - Surbo (LE);
62) Luperto Giuseppe dell'erede ing. Angelo Luperto - Lecce;
63) Magno s.r.l. - Copertino (LE);
64) Marcon s.r.l. - Supersano (LE);
65) Merit s.r.l. - Bernalda (MT);
66) Midal s.r.l. - Ascoli Satriano (FG);
67) Millenium costruzioni s.r.l. - Casalnuovo (NA);
68) Moccia Domenico s.r.l. - Napoli;
69) Montemurno s.r.l. - Altamura (BA);
70) Nardelli Francesco - Lecce;
71) Nicchio costruzioni s.r.l. - Parete (CE);
72) Nuova panelectric - Nardò (LE);
73) Operamolla s.a.s. dell'ing. Antonio Operamolla & c. - Margherita di Savoia (FG);
74) Pa.e.co. S.r.l. - Garaguso;
75) Pagano costruzioni s.r.l. - Trentola Ducenta (CE);
76) P.a.l. progetti appalti lavori s.r.l. - Labico (RM);
77) Pascale cave e costruzioni s.r.l. - Satriano di Lucania;
78) Pavimag s.r.l. - San Lorenzo del Vallo (CS);
79) Pepe s.r.l. - Salve (LE);
80) Ra.co. S.r.l. - Foggia;
81) Ritonnaro costruzioni s.r.l. - Salerno;
82) Russo costruzioni s.r.l. - San Ferdinando di Puglia (FG);
83) Sa.co.mer. S.r.l. - Cancello Arnone (CE);
84) Salcon s.a.s. - Gravina in Puglia (BA);
85) S.c.a. s.r.l. - Manduria (TA);
86) Scavisud s.a.s. - Cannole (LE);
87) Salzillo geom. Angelo - Cancello ed Arnone (CE);
88) Sesit s.r.l. - Battipaglia (SA);
89) S.i.cos. - Eboli;
90) Simeone Nicola e figlio s.r.l. - Poggio Imperiale (FG);
91) Sjles s.r.l. - Policoro (MT);
92) Spina Bernardino - Ortanova (FG);
93) Tecnomontaggi s.r.l. - Mola di Bari (BA);
94) Tekton consorzio stabile s.c.a.r.l. - Roma;
95) Tra.mo.ter. Appalti s.r.l. - Montaquila (IS);
96) Troiano Antonio - Baragiano Scalo;
97) Vitulano Pasquale di Vitulano Domenico & c. S.a.s. - Manfredonia (FG);
98) Vulnera s.r.l. - Trebisacce (PZ);
99) Zeta costruzioni s.a.s. - Caserta;

b) che sono stati ammessi tutti i concorrenti;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Luperto Giuseppe dell'Erede Ing. Angelo Luperto con sede in Lecce, che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 28,643%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad Euro 599.567,87.

Bari, lì 30 gennaio 2006.

Il Direttore Approvvigionamenti
e Contratti
Dott. Guido Pompilio Police

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Nardò.

**IL DIRETTOREAPPROVVIGIONAMENTI
E CONTRATTI**

RENDE NOTO

che il giorno tre del mese di novembre 2005, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, co 1 e 1-bis, primo, sesto e settimo periodo della L. 109/94 - criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale - per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per il completamento della rete fognante a servizio dell'abitato di Nardò.

a) importo esecuzione dei lavori: Euro 761.496,41.
b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 29.720,88.
a+b) importo complessivo dell'appalto: Euro 791.217,29.

Ai sensi dell'articolo 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:
   1) A.T.I. "B.S. Costruzioni di De Giovanni Antonio (Cap.) De Marco Giuseppe" - Giuggianello (Le);
   2) A.T.I. "Castaf s.a.s. di Norci Giuseppe & C. (Cap.) - S.C.E.A.P. S.R.L." - Terricciola (Pi);
   3) A.T.I. "Co.Ge.Sa.R. S.R.L. (Cap.) Sudstrade di Cipriano Di Puorto" - Cancello ed Arnone (Ce);
   4) A.T.I. "Cst Impianti S.R.L. (Cap.) - Ma.Ra.G. S.R.L. (Cooptata)" - Castellaneta (Ta);
   5) A.T.I. "Eredi Leanza S.A.S. & C. (Cap.) - C.G.C. Italia S.R.L." Marina di Ginosa (Ta);
   6) A.T.I. "Favellato Claudio S.P.A. (Cap.) Troso Lucio" - Fornelli (Is);
   7) A.T.I. "Fincosit S.R.L. (Cap.) Co.Ge.Vi. S.R.L." - Lecce;
   8) A.T.I. "General Construction S.R.L. (Cap.) - Figliozzi Costruzioni S.R.L." - Barcellona Pozzo di Gotto;
   9) A.T.I. "Grieco Cosimo Damiano (Cap.) G.E.P.I.F. S.N.C. di Famularo Gerardo & C." - Bernalda (Mt);
   10) A.T.I. "I.A.S. S.R.L. Italiana Appalti Sud (Cap.) Willant S.R.L." - Roma;
   11) A.T.I. "Magno Rag. Cosimo (Cap.) - T.M. Costruzioni S.A.S." - Copertino (Le);
   12) A.T.I. "Mele Costruzioni S.A.S. (Cap.) - Vetrano Salvatore" - Surbo (Le);
   13) A.T.I. "Rossetto Rossano (Cap.) - Magno Antonio" - Matino (Le);
   14) A.T.I. "S.I.R.E.T. S.R.L. (Cap) -Alma C.I.S." Modugno (Ba);
   15) A.T.I. "Tarantino Costruzioni S.A.S. (Cap.) Conte Antonio" - Rotondella (Mt);
   16) Abete Mario Manduria (Ta);
   17) Alpes Costruzioni S.R.L. Sassari;
   18) Antares S.R.L. - Porto Cesareo (Le);
   19) Appalti E Costruzioni Civili - Pontelandolfo (Bn); 20) Apulia S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
   21) Bulfaro Costruzioni S.R.L. - Castronuovo di Sant'andrea (Pz);
   22) Calabrese Costruzioni S.A.S. - Cannole (Le);
   23) Candito & Lezzi S.N.C. - Sternatia (Le);
   24) Cedis S.R.L. - Isernia;
   25) C.L. Costruzioni Generali S.R.L. - Guagnano (Le);
   26) Cogeir S.R.L. - San Vito Dei Normanni (Br);
   27) Co.Idra. S.R.L. Ferrandina (Mt);
   28) Condotte Bonifiche E Strade Di Giuseppe Tessitore S.A.S. Capua (Ce),
   29) Conscoop - Forlì;
   30) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
   31) Consorzio Costruttori - Bisceglie (Ba);
   32) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna;
   33) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" Bologna;
   34) Conte Domenico S.R.L. - Palo del Colle (Ba);
   35) Cooperativa Costruzioni Bollita - Nova Siri Marina (Mt);
   36) Cooperativa Produzione e Lavoro "Giovanni XXIII" A R.L.
   37) Cooperativa U.O.L.E. - Rossanno S (Cs);
   38) Costruzioni R.U.T.A. S.R.L. - Bari;
   39) D'agostino Rag. Francesco Costruzioni S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
   40) De Donno Costruzioni S.R.L. - Lecce;
   41) De Pascalis Pietro S.R.L. - Galatina (Le);
   42) Di Nisi Nicola - Oppido Lucano (Pz);
   43) Dueci S.R.L. - Manduria (Ta);

44) Edil Cav. S.R.L. Ruffano (Le);
45) Edil Co. S.R.L. - Matera;
46) Edil Cos. S.R.L. - Caprarica (Le);
47) Edilcostruzioni S.R.L. Vitigliano di Santa Cesarea Terme (Le);
48) Edileffe S.R.L. - Casagiove (Ce);
49) Edil Metano S.R.L. - Taranto;
50) Errepi Costruzioni S.A.S. - Piano San Nicola (Pz);
51) Euro Costruzioni Di Albergo Domenico & C. S.N.C. - Tursi (Mt);
52) Euro Costruzioni S.R.L. - Bisceglie (Ba);
53) Europa Due S.R.L. - Bari;
54) Falp Costruzioni S.R.L. - Lecce;
55) Fatigati S.R.L. - Gravina In Puglia (Ba);
56) Florio Floriano & Figli S.R.L. - Foggia;
57) Fortuna Costruzioni Generali S.R.L. Salerno;
58) Franco S.R.L. Caprarica Di Lecce (Le);
59) Fratelli Andresini S.R.L. Polignano A Mare (Ba);
60) Fratelli Centonze - Lecce;
61) Frisullo Luigi - Ruffano (Le);
62) Gentile Leonardo S.R.L. - Fasano (Br);
63) Giampetruzzi S.R.L. - Santeramo In Colle (Ba);
64) Giannoccaro Costruzioni Stradali S.A.S. - Veglie (Le);
65) Guglielmo Costruzioni S.R.L - Cannole (Le);
66) I.Co.M. S.R.L. - Taurisano (Le);
67) I.Co.Ri. S.R.L. - Casarano (Le);
68) I.Cos. S.P.A. - Lecce;
69) Idroter S.R.L. - Calciano;
70) Igeco S.P.A. - Roma;
71) Imalto S.R.L. - Lecce;
72) Intini S.R.L. - Noci (Ba);
73) Ipr Costruzioni S.A.S. - Salice Salentino (Le);
74) I.Ver. S.R.L. - Lecce;
75) La Meridionale Costruzioni S.R.L. Monteroni di Lecce (Le);
76) La Piccola Grande Impresa di Donato Giuliani - Martina Franca (Ta);
77) Lata Appalti S.R.L. - Roma;
78) Latino S.R.L. - Lecce;
79) Le.Ga. S.R.L. - Sternatia (Le);
80) Lezzi - Surbo (Le);
81) Longo Anacleto - Poggiardo (Le);
82) L.S. E T. S.R.L. - Lecce;
83) Luperto Giuseppe Dell'erede Ing. Angelo Luperto Lecce;
84) Magazzile Rocco - Massafra (Ta);
85) Magno S.R.L. - Copertino (Le);
86) Marcon S.R.L. - Supersano (Le);
87) Merit S.R.L. - Bernalda (Mt);
88) Millenium Costruzioni S.R.L. - Rapolla (Pz);
89) Millennium Costruzioni S.R.L. Napoli;
90) Moccia Domenico S.R.L. - Napoli;
91) Montedoro Carmelo -Lecce;
92) Montemurno S.R.L. Altamura (Ba);
93) Nardelli Francesco - Lecce;
94) Nicchio Costruzioni S.R.L. - Parete (Ce);
95) Nuova Panelectric - Nardò (Le);
96) Opus S.R.L. - Lecce;
97) Pa.E.Co. S.R.L. - Garaguso;
98) Pagano Costruzioni S.R.L. - Trentola Ducenta (Ce);
99) P.A.L. Progetti Appalti Lavori S.R.L. - Labico (Rm);
100) Pal Strade S.R.L. - Lecce;
101) Prs Produzioni e Servizi S.R.L. - Avezzano;
102) Ritonnaro Costruzioni S.R.L. - Salerno;
103) Rizzo Giuseppe - Trepuzzi (Le);
104) Russo Costruzioni S.R.L. - San Ferdinando di Puglia (Fg);
105) Russo Luigi S.R.L. - Parabita (Le);
106) Sabina Appalti S.R.L. - Artena;
107) Sa.Co.Mer. S.R.L. - Cancello ed Arnone (Ce);
108) Salzillo Angelo - Cancello Ed Arnone (Ce);
109) S.C.A. S.R.L. - Manduria (Ta);
110) Scavisud S.A.S. - Cannole (Le);
111) Sesit S.R.L. - Battipaglia (Sa);
112) Siam Sud S.R.L. - Massafra (Ta);
113) S.I.Cos. - Eboli;
114) Sige S.R.L. - San Sebastiano Al Vesuvio (Na);
115) Sitef S.R.L. - Lecce;
116) Socoi S.R.L. - Maglie (Le);
117) So.Co.Me. S.R.L. - Napoli;
118) Tecno Ambiente Di Castaldo Luigi - Rapolla (Pz);
119) Tecnomontaggi S.R.L. - Mola di Bari (Ba);
120) Tekton Consorzio Stabile S.C.A.R.L. - Roma;

121) Tra.Mo.Ter. Appalti S.R.L. - Montaquila (Is);
122) Trio Costruzioni S.R.L. - Surbo (Le);
123) Tundo Michele - Seclì (Le);
124) Zeta Costruzioni S.A.S. - Caserta;

b) che non è stato ammesso il concorrente di cui al n. 8;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Giannoccaro Costruzioni Stradali S.a.s. con sede in Veglie, che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 28,837%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad Euro 571.624,57.

Bari, lì 30 gennaio 2006

Il Direttore Approvvigionamento
e Contratti
Dott. Guido Pompilio Police

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori rete fognante in Barletta.

**IL DIRETTORE
APPROVVIGIONAMENTI
E CONTRATTI**

RENDE NOTO

che il giorno quattro del mese di novembre 2005, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, co 1 e 1-bis, primo, sesto e settimo periodo della L. 109/94 - criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale - per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per il completamento della rete fognante a servizio dell'abitato di Barletta.

a) importo esecuzione dei lavori: Euro 656.707,68.
b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 23.582,22.

a+b) importo complessivo dell'appalto: Euro 680.289,90.

Ai sensi dell'articolo 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:
1) A.T.I. "Castaf S.A.S. di Norci Giuseppe & C. (Cap.) - S.C.E.A.P. S.R.L." - Terricciola (Pi);
2) A.T.I. "Cloce (Cap) - Cosman" - Bari;
3) A.T.I. "Cst Impianti S.R.L. (Cap.) - Ma.Ra.G. S.R.L. (Cooptata)" - Castellaneta (Ta);
4) A.T.I. "Eredi Leanza S.A.S. & C. (Cap.) - C.G.C. Italia S.R.L." Marina di Ginosa (Ta);
5) A.T.I. "Favellato Claudio S.P.A. (Cap.) - Troso Lucio" - Fornelli (Is);
6) A.T.I. "Festa Costruzioni Generali (Cap) - Valerio General Costruzioni S.R.L." - Ortanova (Fg);
7) A.T.I. "General Construction S.R.L. (Cap.) - Figliozzi Costruzioni S.R.L." - Barcellona Pozzo di Gotto;
8) A.T.I. "Grieco Cosimo Damiano (Cap.) - G.E.P.I.F. S.N.C. di Famularo Gerardo & C." - Bernalda (Mt);
9) A.T.I. I.A.S. S.R.L. Italiana Appalti Sud (Cap.) - Willant S.R.L." - Roma;
10) A.T.I. "Mecca Leonardo (Cap.) - Sabia Leonardo & C. S.A.S. - Potenza;
11) A.T.I. "Mecca Geom. Vito (Cap) Co.Ge.Vi". - Potenza;
12) A.T.I. "Sanvito Geom. Michele (Cap) - Co.Me.St. di Storelli Giuseppe" - Andria (Ba);
13) A.T.I. "S.I.L.M.E.T. S.R.L. (Cap.) - Silente Costruzioni S.R.L." Barletta (Ba);
14) A.T.I. "S.I.R.E.T. S.R.L. (Cap) - Alma C.I.S." Modugno (Ba);
15) A.T.I. "Tarantino Costruzioni S.A.S. (Cap.) Conte Antonio" - Rotondella (Mt);
16) Abete Mario Manduria (Ta);
17) Apulia S.R.L. - Gravina In Puglia (Ba);
18) Bulfaro Costruzioni S.R.L. - Castronuovo di Sant'andrea (Pz);
19) Cedis S.R.L. - Isernia;

20) C.L. Costruzioni Generali S.R.L. - Guagnano (Le);
21) Cogeir S.R.L. - San Vito Dei Normanni (Br);
22) Cogip S.R.L. Catania;
23) Co.Idra. S.R.L. - Ferrandina (Mt);
24) Condotte Bonifiche E Strade Di Giuseppe Tessitore S.A.S. Capua (Ce);
25) Conscoop - Forlì;
26) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
27) Consorzio Costruttori - Bisceglie (Ba);
28) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione E Lavoro "Ciro Menotti" Bologna;
29) Conte Domenico S.R.L. - Palo del Colle (Ba);
30) Cooperativa Produzione e Lavoro "Giovanni XIII" A R.L.;
31) Cooperativa U.O.L.E. - Rossanno S. (Cs);
32) Costrade S.R.L. - Andria (Ba);
33) Costruzioni R.U.T.A. S.R.L. - Bari;
34) Costruzioni Valerio S.R.L. - Margherita di Savoia (Fg);
35) D'agostino Rag. Francesco Costruzioni S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
36) Danelli S.R.L. - Zelo Buon Persico;
37) Delta Lavori S.P.A. - Sora (Fr);
38) Dibattista Antonio Costruzioni S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
39) Dibattista Dott. Domenico Costruzioni S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
40) Di Nisi Nicola - Oppido Lucano (Pz);
41) Doronzo Michele & C. S.N.C. - Barletta (Ba);
42) Dueci S.R.L. - Manduria (Ta);
43) Edil Cav. S.R.L. Ruffano (Le);
44) Edil Co. S.R.L. - Matera;
45) Edileffe S.R.L. - Casagiove (Ce);
46) Eredi di Tedesco Giovanni S.A.S. - Andria (Ba);
47) Errepi Costruzioni S.A.S. - Piano San Nicola (Pz);
48) Erroi Costruzioni e Servizi S.R.L. - Tuglie (Le);
49) Euro Costruzioni di Albergo Domenico & C. S.N.C. - Tursi (Mt);
50) Euro Costruzioni S.R.L. - Bisceglie (Ba);
51) Europa Due S.R.L. - Bari;
52) Fatigati S.R.L. - Gravina in Puglia (Ba);
53) Florio Costruzioni S.R.L. - Foggia;
54) Florio Floriano & Figli S.R.L. - Foggia;
55) Fortuna Costruzioni Generali S.R.L. - Salerno;
56) Franco S.R.L. - Caprarica Di Lecce (Le);
57) Fratelli Andresini S.R.L. - Polignano a Mare (Ba);
58) Gecos S.R.L. - Andria (Ba);
59) Giampetruzzi S.R.L. - Santeramo In Colle (Ba);
60) Gobbetti Idro Duemila S.R.L. - Rodano;
61) Guglielmo Costruzioni S.R.L. - Cannole (Le);
62) I.Co.Be S.R.L. - Altamura (Ba);
63) I.Co.Ri. S.R.L. - Casarano (Le);
64) I.Cos. S.P.A. - Lecce;
65) Idromilan S.N.C. - Corsico;
66) Idroter S.R.L. - Calciano;
67) Intini S.R.L. - Noci (Ba);
68) I.C.C. S.R.L. - Matera;
69) Lami Costruzioni S.R.L. - Susano di Palagano;
70) La Piccola Grande Impresa di Donato Giuliani - Martina Franca (Ta); 7
71) Lata Appalti S.R.L. - Roma;
72) Lezzi - Surbo (Le);
73) Luperto Giuseppe Dell'erede Ing. Angelo Luperto - Lecce;
74) Mazzeo Costruzioni S.R.L. - Andria (Ba);
75) Magazzile Rocco - Massafra (Ta);
76) Magno S.R.L. - Copertino (Le);
77) Marcon S.R.L. - Supersano (Le);
78) Merit S.R.L. - Bernalda (Mt);
79) Millennium Costruzioni S.R.L. - Napoli;
80) Moccia Domenico S.R.L. - Napoli;
81) Montemurno S.R.L. - Altamura (Ba);
82) Nardelli Francesco - Lecce;
83) Nicchio Costruzioni S.R.L. - Parete (Ce);
84) Nuova Panelectric - Nardò (Le);
85) Operamolla S.A.S. - Margherita di Savoia (Fg);
86) Opus Gas Metano S.R.L. - Capurso (Ba);
87) Pa.E.Co. S.R.L. - Garaguso;
88) Pagano Costruzioni S.R.L. - Trentola Ducenta (Ce);
89) P.A.L. Progetti Appalti Lavori S.R.L. - Labico (Rm);
90) Pavimag S.R.L. - San Lorenzo del Vallo;
91) Pepe S.R.L. - Salve (Le);
92) Pituello Impianti S.A.S. - San Giuliano Milanese;

93) P.R.S. Produzione e Servizi - Avezzano;
94) Ritonnaro Costruzioni S.R.L. - Salerno;
95) Rotice Antonio S.A.S. -Manfredonia (Fg);
96) Russo Costruzioni S.R.L. - San Ferdinando Di Puglia (Fg);
97) Sabina Appalti S.R.L. Artena;
98) Sa.Co.Mer. S.R.L. - Cancello ed Arnone (Ce);
99) Salcon S.A.S. - Gravina in Puglia (Ba);
100) S.C.A. S.R.L. Manduria (Ta);
101) Scavisud S.A.S. - Cannole (Le);
102) Siam Sud S.R.L. - Massafra (Ta);
103) Simeone Nicola E Figlio S.R.L. - Poggio Imperiale (Fg);
104) Spina Berardino Ortanova (Fg);
105) Sportella Antonio - Gravina in Puglia (Ba);
106) Tecnomontaggi S.R.L. - Mola di Bari (Ba);
107) Tekton Consorzio Stabile S.C.A.R.L. - Roma;
108) Tra.Mo.Ter. Appalti S.R.L. - Montaquila (Is);
109) Vulnera S.R.L. - Trebisacce.

b) che non è stato ammesso il concorrente di cui al n. 2;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'ATI Mecca geom. Vito - Co.ge.vi S.r.l. con sede in Potenza, che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 28,688%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad Euro 491.893,60.

Bari, lì 31 gennaio 2006

Il Direttore Approvigionamenti
e Contratti
Dott. Guido Pompilio Police

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori ampliamento liceo in Fasano.

1) Stazione appaltante: Provincia di Brindisi, via De Leo 3, 72100 Brindisi, tel. 0831.565111 fax 565248, www.provincia.brindisi.it.

2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e sm.

3) Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
   a. luogo di esecuzione: Fasano, presso l'edificio sede del Liceo Scientifico "L. da Vinci";
   b. descrizione: movimentazione di materie (scavo in sezione ampia e ristretta); demolizione di alcune tramezzature interne, disfacimento di intonaci, rimozione di infissi, pavimenti e rivestimenti, nonché di parti di impianti tecnologici sull'edificio esistente; realizzazione di nuovi tramezzi nell'edificio esistente; opere in cls armato per la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica a P.T., in 1° e 2° piano: fondazioni, pilastri, travi e solai; murature di compagno, intonaci e pitturazioni; pavimentazioni e rivestimenti; infissi interni ed esterni; impianti elettrici e di protezione, impianto ascensore, impianti idrici e termici; finiture esterne ed opere a corredo;
   c. importo complessivo dell'appalto (oneri per la sicurezza compresi): Euro 590.000,00 (euro cinquecentonovantamila/00); cat. prevalente OG1 cl. II;
   d. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.000,00 (euro quindicimila/00);
   e. lavorazioni di cui si compone l'intervento: CAT. LAVORAZIONE - PERCENTUALE - IMPORTO: OG1 - Opere edili 84,41 % Euro 498.000,00; OG11 - Impianti tecnologici - 15,59 % Euro 92.000,00. Totale 100% E 590.000,00;
   f. modalità di determinazione delle prestazioni: a misura e a corpo ai sensi dall'art. 21, c. 1, lett. c), della L. 109/94 e sm.

4) Termine di esecuzione: gg. 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 10 delle Condizioni Integrative al C.S.A.);

5) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, la relazione generale, le relazioni specialistiche, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, opere di edilizia e di impiantistica civile, approvato con delibera del Consiglio Prov.le n. 179/41 del 16/4/97, le condizioni integrative al C.S.A., lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Gare e Contratti della Provincia di Brindisi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Servizio Tecnico della Provincia di Brindisi, via De Leo 3, 72100 Brindisi, Tel. 0831.565235 Fax 0831.565324; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it.

6) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
   a. termine di ricezione offerte: entro le ore 12,00 del giorno 13.03.06;
   b. indirizzo: Provincia di Brindisi, via De Leo 3, 72100 BRINDISI;
   c. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto S. del presente bando;
   d. apertura offerte: prima seduta pubblica, presso Uffici del Servizio Tecnico della Provincia, alle ore 09,00 del giorno 14.03.06, per verifica documentazione al fine dell'ammissione alla successiva fase di gara;
   e. la seconda seduta pubblica, presso la medesima sede, alle ore 09,00 del giorno 28.03.06.

7) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria, come da schema approvato con D.M. 12/3/04 n. 123 del Ministero attività produttive, pubblicato sul supplemento ordinario n. 89/L della G.U. n. 109 dell'11/5/04.

9) Finanziamento: I lavori sono finanziati con mutuo contratto con Banca OPI s.p.a. (Banca per la finanza di Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture Società per Azioni).

10) Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, co.1, della L. 109/94 e sm, costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e/bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, co. 5 della L. 109/94 e sm, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, co. 7, del DPR 34/00.

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:
(nel caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per la categoria di opere e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;
(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00, accertati ai sensi dell'art. 3, co. 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, co. 2, lett. b) del suddetto DPR, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12) Termine di validità dell'offerta: gg.180 dalla data di presentazione;

13) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara del presente bando, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, co. 1 e 1/bis della L. 109/94, testo vigente, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

14) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15) Altre informazioni:
   a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR 554/99 e sm, e di cui alla L. 68/99;
   b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, co. 1/bis, della L. 109/94 e sm; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
   c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
   d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
   e) l'offerta è valida per gg.180 dalla data di presentazione dell'offerta;
   f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva pari al 10% (diecipercento) dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, ai sensi dei commi 2 e 2/bis dell'art. 30, della L. 109/94 e smi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
   g) l'aggiudicatario, inoltre, deve prestare adeguata/e polizza/e di assicurazione nei confronti della stazione appaltante, ex art. 30, co. 3, della L. 109/94 e sm, ed art. 103 del DPR 554/99, con le modalità e massimali di cui all'art. 9 delle Condizioni Integrative al C.S.A. dei lavori di cui trattasi;
   h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, co. 11/quater, della L.109/94 e sm;
   i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
   j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
   k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. d), e) ed e/bis), della L. 109/94 e sm, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, co. 2, del DPR 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, co. 3, del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
   l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
   m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 delle Condizioni Integrative al C.S.A. dei lavori di cui trattasi;
   n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. L'appaltatore non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;
   o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
   p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.10, co. 1/ter, della L. 109/94 e sm;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e sm;
r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
s) Resp.le del Procedimento: Dott. Ing. Sebastiano Palazzo, Serv. Tecnico, Provincia di Brindisi, via De Leo 3, Brindisi, tel. 0831.565479;
t) eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente appalto dovranno essere inoltrate a mezzo fax, al n. 0831.565324, entro 7 (sette) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte e le relative risposte saranno fornite ai richiedenti stesso mezzo, nonché pubblicate sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it alla pagina "gare e appalti".

Il Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing. Pasquale Fischetto

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Bando di gara appalto servizio vigilanza.

I.1) AUSL BR/1, Area Gestione del Patrimonio, Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale tel. 0831.536723/59 fax 0831.536797/0, www.auslbr.it;

I.2) I.3) I.4) Come al p. I.1);

I.5) Livello regionale/locale;

II.1.3) Cat. 23;

II.1.5) PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA DA ASSICURARE ALLE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'A.U.S.L. BR/1 PER LA DURATA DI ANNI TRE;

II.1.7) I servizi di vigilanza dovranno essere assicurati nell'ambito del territorio di competenza dell'Azienda U.S.L. Br/1 coincidente con l'intera provincia di Brindisi e, quindi, in tutti i Comuni facenti parte;

II.1.8.2) CPV oggetto principale 74.61.00.00-8;

II.1.8.2) altre nomenclature: 87302 N 87309 "Servizi di sicurezza";

II.1.9) no;

II.1.10) no;

II.2.1) IMPORTO ANNUO PRESUNTO A BASE DI GARA: Euro 1.506.711,88 AL NETTO DI IVA. IMPORTO COMPLESSIVO (TRIENNALE) PRESUNTO: Euro 4.520.135,64 AL NETTO DI IVA;

II.3) 36 mesi;

SEZIONE III)

Per informazioni di carattere economico, tecnico e giuridico si rimanda al C.S.A. ed al disciplinare disponibili presso l'Area Gestione Patrimonio sita nella sede della Direzione Generale, in Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi.

IV.1) aperta;

IV.2) Prezzo più basso - criteri enunciati nel capitolato d'oneri;

IV.3.2) documenti disponibili fino al 23.03.06. Il capitolato speciale d'appalto/disciplinare contiene le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla presente gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa. Il capitolato speciale d'appalto/disciplinare può essere visionato o richiesto in copia al Responsabile del procedimento D.ssa Giusy Greco (Area Gestione del Patrimonio - Via Napoli, 8 - Brindisi - Tel. 0831/536723/759 fax 0831/536797/790), entro il termine di 15 giorni antecedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, che vi provvederà entro tre giorni lavorativi dalla ricezione. Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato, previa

richiesta scritta e pagamento di Euro 5,00 (cinque) mediante versamento su c/c n° 12752721 intestato all'A.U.S.L. Br/1, con la seguente causale "rimborso spese per fotocopie: pubblico incanto servizi di vigilanza delle strutture dell'A.U.S.L. Br/1";

IV.3.3) 06.04.06;

IV.3.5) IT;

IV.3.7.1) CHIUNQUE NE ABBIA INTERESSE E, PER LE DITTE CONCORRENTI, I TITOLARI O LEGALI RAPPRESENTANTI PRO TEMPORE, MUNITI DI FORMALE PROCURA SPECIALE NOTARILE;

IV.3.7.2) 13.04.06 ore 9,00 - luogo: AUSL BR/1 - PRESSO SALA RIUNIONI - VIA NAPOLI N. 8 - 72011 BRINDISI - CASALE;

VI.1) VI.3) No;

VI.4) Questa AUSL BR/1 si riserva, motivatamente, di sospendere in tutto o in parte e/o di non aggiudicare parte o tutta la presente gara.

L'offerta economica vincolerà l'istituto od il raggruppamento temporaneo d'impresa partecipante per un periodo di 180 gg. Dalla data di presentazione. Non saranno ammesse offerte frazionate, relative ad un solo servizio, vigendo il principio dell'aggiudicazione per l'intero valore dell'appalto. Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al capitolato/disciplinare di gara (parte integrante del presente bando), e ai relativi modelli, alle norme del codice civile, nonché a tutta la normativa vigente in materia.

Per richieste, informazioni e chiarimenti le ditte potranno rivolgersi al responsabile del procedimento - dott.ssa Giusy Greco, Tel. 0831/536723 - Fax 0831/536797

VI.5) 13.02.06.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)

Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione della G.C. n° 12 del 01/02/2006 è stato approvato il seguente elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificato:

1) POR Puglia 2000/06 - Misura 1.3 - Azione 3 1nterventi strutturali di miglioramento sismico degli edifici strategici - Scuola Media.
   Importo totale: Euro 1.305.550,00 - Categoria prevalente OG1
   Importo presunto lavori: Euro 995.000,00

2) Lavori di consolidamento frana, zona - Scuola Media in Via Volta.
   Importo totale: Euro 800.000,00 - Categoria prevalente OS21
   Importo presunto lavori: Euro 600.000,00

Per i lavori di cui sopra, il Comune di Anzano di Puglia (FG) compilerà, sulla base delle domande pervenute entro il 06 Marzo 2006, un elenco di soggetti da invitare alle procedure di licitazione privato ai sensi dell'art. 17-ter, comma 2, della Legge Regionale n° 16 del 25 Ottobre 2004.

Pertanto, le imprese interessate alla partecipazione a gara d'appalto mediante il sistema della licitazione privata semplificata dovranno produrre entro le ore 14 del giorno 06 Marzo 2006 opposta istanza redatta, in competente bollo, esclusivamente secondo lo schema di modello allegato all'avviso in pubblicazione sul sito www.comune.anzanodipuglia.fg.it, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. all'Ufficio Tecnico - 3° Settore LL.PP., Piazza Municipio, n° 02, 71020 Anzano di Puglia (FG).

Si fa presente che le imprese interessate potranno presentare una sola domanda, in forma singola o partecipante ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i., e che in caso contrario, si provvederà all'esclusione automatica delle richieste

pervenute ossia se formulate contemporaneamente sia singolarmente che in associazione.

Sul plico contenente la domanda deve essere espressamente indicata la seguente dicitura: "Domanda per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare alle procedure, di licitazione privata semplificata Anno 2006".

L'elenco delle ditte formatosi per l'anno 2006 sarà valido fino al 31/12/2008.

La scelta delle imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata per ogni categoria verrà effettuata mediante sorteggio.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso e quelle che eventualmente perverranno dopo la scadenza del termine ultimo stabilito.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio all'art. 17-ter della L.R. n° 13 dell'11/05/2001 modificata dalla L.R. n° 16/2004.

Il presente avviso, come da normativa vigente, è pubblicato, oltre che sul presente bollettino, sul sito internet regionale, all'albo Pretorio di questo Ente ed Enti limitrofi e sul relativo sito internet www.comune.anzanodipuglia.fg.it).

Per ulteriori informazioni i soggetti interessati potranno rivolgersi al Geom. Giuseppe Di PAOLA, tel. 0881/982037 del III° Settore.

Anzano di Puglia, lì 9 febbraio 2006

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Di Paola

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione piscina comunale.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Chieuti Largo IV Novembre n. 6 - 71010 Chieuti (FG) - Tel. 0882/689495 - Fax 0882/689113

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della Legge 109/1994 e s.m.i.;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Via Papa Giovanni XXIII - Zona per impianti sportivi;

3.2. descrizione: realizzazione della piscina comunale coperta;

3.3. importo complessivo dell'appalto: Euro 660.000,00, compreso oneri per la sicurezza) Categoria OG 1 - Classifica III

3.4. importo lavori a base d'asta al netto della sicurezza: Euro 655.000,00;

3.5. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 5.000,00;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi della normativa vigente.

4. TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 15 naturali e consecutive decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione, di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto la lista delle categorie di lavorazioni e forniture pe l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso la sede dell'Ente appaltante indicata al n. 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine di presentazione dell'offerta: ore 12.00 del giorno 21.03.2006

6.2. indirizzo: Comune di Chieuti Largo IV Novembre n. 6 - 71010 Chieuti (FG)

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando

6.4. apertura offerte:
- prima seduta il giorno 23.03.2006 alle ore 9.00 presso la sede della Stazione appaltante di cui al punto 1.
- seconda seduta il giorno 24.03.2006 alle ore 9.00 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita:
• da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
• da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell' elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 385/93, rilasciata con firma originale, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione o polizza, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. FINANZIAMENTO: Assunzione mutuo con il Credito Sportivo.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. N. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: Attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (D.P.R. 34/2000) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1 bis, della citata legge n. 109/94 e smi, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:
    a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/99 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99;
    b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
    c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
    d) in caso di offerte uguale si procederà per sorteggio;
    e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99;
    f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 quater, della Legge 109/94 e s.m.i.;
    g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
    h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in EURO;
    i) la contabilità dei lavori, le rate di acconto e i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
    l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
    m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
    n) la stazione appaltante si riserva la facoltà, di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1ter, della Legge 109/94 e s.m.i.;
    o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara imprese che si sono precedentemente rese inadempienti verso questo Ente;
    p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza del Giudice Ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale.
    q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
    r) Il Presidente della Commissione di Gara si riserva di sospendere o posticipare ad altra data la procedura di gara garantendo al contempo l'integrità del plico documentale e l'apertura delle offerte economiche in un'unica seduta. Il responsabile del procedimento: arch. Giovanni Francesco MASSARO (tel. 0882/689495).

Chieuti, lì 14.02.2006

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Francesco Massaro

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori realizzazione alloggi ERP.

1. Comune di Lecce, v. Francesco Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. 0832-682111.

2. a) incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;
   b) a corpo.

3. a) Lecce
   b) Lavori per la realizzazione "Alloggi-ERP n. 32

alloggi Edificio A - Via Pozzuolo e Sistemazione Ambientale piazza tra Edificio A ed Edificio B - Importo base d'asta: Euro 2.409.892,93 di cui Euro 2.314.892,93 per lavori a corpo, Euro 95.000,00 per oneri di sicurezza - Cat. prev.: OG 1 class. IV ex D.P.R. 34/00;

c) Lotto unico.

4. ultimazione lavori entro 400 giorni naturali dalla consegna dei lavori.

5. a) b) atti e capitolati c/o Ufficio ERP viale Marche, 2 - Lecce ovvero riproducibili a proprie spese c/o eliografia Silvio Palma viale M. De Pietro 21/23 Lecce tel. fax 0832.308064.

6.a) termine pena esclusione ore 12 del 15.03.06;

b) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F.sco Rubichi n. 16;

c) lingua italiana.

7. a) b) Apertura plichi 17.03.06 ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, piano 2% sono ammessi delegati imprese concorrenti.

8. cauzione provvisoria pena esclusione: Euro 46.297,86; garanzie come da C.s.A e bando integrale;

9. PRU fondi regionali e fondi comunali;

10. Raggruppamenti ex artt. 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. 554/99; L. 109/94;

11. 12. 13. 14. 15. tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, su www.regione.puglia.it e www.comune.lecce.it (voce gare e contratti). Con l'Ufficio ERP viale Marche, 2-Lecce tel.-fax 0832.682015-682019-682020 concordare sopralluogo obbligatorio. Resp.le del procedimento: geom. G. Margiotta c/o Ufficio ERP viale Marche, 2, LE.

16. 17. 18. 19.: procedura non soggetta.

All'Albo Pretorio, lì 03.02.06

Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Raffaele Attisani

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori realizzazione e manutenzione sistema iter-net.

I.1) AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCE, SETTORE SISTEMI INFORMATIVI, VIA RUBICHI, 73100 LECCE - Tel. 0832. 682212 fax 682110, a.esposito@comune.lecce.it, www.comune.lecce.it.

I.2) p. I.1.

I.3); I.4) All. A.

I.5) Livello locale.

II.1.3) Cat. 7.

II.1.5) Servizi di Progettazione, Realizzazione e Manutenzione del Sistema ITER-Net.

II.1.6) L'oggetto dell'appalto è descritto all'art. 1 del Discipl. di Gara pubblicato su albo pretorio e sito www.comune.lecce.it (alla voce gare e appalti).

II.1.7) COMUNE DI LECCE.

II.1.9), II.1.10) NO.

II.2) IMPORTO A B.A. Euro 1.910.000,00 AL NETTO DI IVA.

II.3) 24 mesi dall'aggiudicazione.

III.1.1) 2% SULL'IMPORTO A B.A. (CFR. ART. 5 DISCIPL. DI GARA).

III.1.2) FONDI COMUNALI DEI COMUNI AFFERENTI AL PROGETTO, FONDI REGIONALI P.O.R PUGLIA 2000-2006 FINANZIATI DALL'U.E.

III.1.3) TUTTE LE FORME GIURIDICHE PREVISTE DALL'ART. 11, D.Lgs 157/95.

III.2) Condizioni di partecipazione: STABILITI DAL DISCIPL. DI GARA.

III.3.2) SI.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa: criteri sotto enunciati: CRITERI: MERITO TECNICO PUNTI 80: ELEMENTI DI VALUTAZIONE: Dimensione aziendale e referenze Peso% 25 - Cf a;

Soluzione tecnologica ed applicativa - Peso% 30 Cf b; Servizi - Peso% 25 - Cf c. CRITERI: PREZZO PUNTI 20: ELEMENTI DI VALUTAZIONE: Prezzo complessivo - Peso% 20 - Cf d. La commissione giudicatrice, ai fini della quantificazione dei suddetti criteri, avrà a disposizione un totale di 100 punti che attribuirà in accordo ai pesi percentuali associati ai diversi elementi di valutazione riportati in tabella.

IV.3.3) Scadenza: 13.04.06 ore 12.

IV.3.5) IT.

IV.3.6) gg. 180 dalla scadenza.

IV 3.7.1) SEDUTA PUBBLICA.

IV.3.7.2) 20.04.06, ore 10; UFF. SISTEMI INFORMATIVI, VIA RUBICHI, LECCE.

VI.1) NO.

VI.3) Sì. Programma Operativo Regionale 2000-2006 - MISURA 6.2 "SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE" INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - Progetto ITER-Net.

VI.5) 16.02.06. ALL. A:

I.3) Eliografia Silvio Palma (a pagamento), UFF. GARE, V.le Michele De Pietro 23, 73100 LECCE, Tel/Fax 0832.308064, www.silviopalmasrl.it.

I.4) COMUNE DI LECCE, UFF. PROTOCOLLO, VIA RUBICHI 16, 73100 LECCE, Tel. 0832682209 fax 682331,
lionella.cofano@comune.lecce.it,
www.comune.lecce.idt

Il Dirigente Settore Sistemi Informativi
Prof. Antonio Esposito

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione centro parrocchiale.

E' indetta asta pubblica con offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori di realizzazione del centro parrocchiale con annessi impianti sportivi.

Importo base d'asta Euro 884.658,17 oltre oneri sicurezza ed iva. Categoria prevalente OG1 classifica III. Categoria scorporabile subappaltabile OG11 classifica I. Data della gara 15 marzo 2006 ore 16,00.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici possono essere ritirati direttamente presso lo studio dell'architetto Dicanio Vico 1° Piscina Nuova n. 3 - Terlizzi, tel. 0803513920, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle ore 20,00.

Non si effettua servizio fax. Responsabile del procedimento: ing Gaetano Pierro.

Terlizzi, lì 16 febbraio 2006

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Gaetano Pierro

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2006/2009. (Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2006, n. 155 - Art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal D.Lgs dell'8 luglio 2003. Bando di concorso pubblico per esami, per n. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2006-2009).

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2006/2009

Art. 1
Contingente

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2006/2009 nella Regione Puglia, di numero 85 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
   a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) Laurea in medicina e chirurgia;
   c) Abilitazione all'esercizio professionale;
   d) Iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute – Settore Assistenza Ospe-

daliera e Specialistica, Ufficio N. 1 - Via Caduti di tutte le guerre n.15, 70126 BARI" entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per estratto nella G.U.R.I.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, e a pena di esclusione dal concorso:
   a) il proprio cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
   e) di non aver presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
   f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento;
   g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea);
   h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si specificare quale);*

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Puglia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4
Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5
Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.08.1999 n.368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitare la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6
Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7
Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l' inserimento in graduatoria,

Art. 8
Graduatoria

1. La commissione in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

8. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissati all'articolo 1 del presente bando.

Art 9
Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto dell'utile inserimento al Corso.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
   - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

4. Entro la data di inizio del corso, come sopra comunicata, dovranno inoltre essere presentate le certificazioni degli eventuali periodi di formazione pratica svolti nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato, idonei a dare luogo ad una riduzione della durata complessiva del corso ai sensi dell'art.24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99, come meglio indicati nel successivo art.14 del presente bando.

Art. 10
Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale termine la Regione provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art.11
Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra regione e Provincia autonoma solo qualora:
   a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
   b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
   c) per il medico in formazione sia possibile effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12
Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13
Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assi-

curativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione.

Art. 14
Disciplina del corso – rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2006-2009 inizia entro il mese di novembre 2006, ha la durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art.24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni ed integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
   a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
   b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
   c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della Salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

   La Regione, qualora le Università non abbiano attivato tali periodi ai sensi dell'art.34, comma 2 bis del D.Lgs. 368/1999, potranno valutare periodi di formazione pratica che presentino caratteristiche analoghe svolti nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato svolti presso le Università e da queste debitamente certificati.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.08.1999, n.368 e successive modificazioni.

Art. 15
Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art.19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Fac simile domanda
(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Settore A.O.S. – Ufficio 1
Via Caduti di tutte le guerre n.15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a_____
(Cognome e Nome)

nato/a_____(provincia di_____) il_____ e residente

a_____

(provincia di_____) in via _____ c.a.p.._____

telefono/cellulare _____, codice fiscale_____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n.368 del 17.08.1999, e s.m.i., indetto da codesta Regione con D.G.R. n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il_____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di_____

3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di non essere/essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale,

conseguito il_____ presso l'Università di _____

(gg/mm/anno)

5. di non essere/essere iscritto/a all'albo professionale dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____
6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si indicare quale)*_____
7. di avere diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 e in particolare: _____

_____

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

_____

_____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul BUR e sul sito Internet della Regione Puglia unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data_____

Firma

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell' art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto_____nato/a a _____(prov. di_____) il _____ e residente a_____ (prov. di _____) in via/piazza _____ n._____ consapevole delle responsabilità e delle pene previste dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto propria personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____

Il dichiarante

_____

==========

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente assieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000 la presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O.2 dell'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Visto che il D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina la Formazione Specifica in Medicina Generale.

Atteso in particolare, che il comma 2, dell'art.25 del citato decreto, come modificato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, attuativo della direttiva 2001/19/CEE, prevede che: *"Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema."*

Preso atto che è in fase di perfezionamento, da parte del Ministero della Salute, il procedimento per l'emanazione del Decreto contenente i principi fondamentali, già condivisi tra le parti (Ministero, Regioni e Province Autonome), di cui al punto precedente nel quale tra l'altro è previsto che:

- Le Regioni e le Province Autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;
- I bandi conterranno tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
- I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- I bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - ne viene data comunicazione in estratto, entro il 30 marzo di ogni anno;
- La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;
- Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- I quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;
- Le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute.

Considerato che nella seduta della Commissione Salute del 7 dicembre 2005, sono stati approvati sia il documento sui principi generali per i corsi di formazione in medicina generale, documento condiviso dal Ministero della Salute che ne farà oggetto di un Decreto come previsto dalla normativa vigente, sia il bando per il prossimo concorso relativo al triennio 2006-2009.

Per effetto delle citate disposizioni, atteso che l'ultimo bando è stato emanato dal Ministero in data 11.09.2003, e considerato che il contingente numerico di medici da ammettere al prossimo Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, riferito al triennio 2006-2009, nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili, di cui al comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n.368/1999, è pari a numero 85 posti, giusta nota ministeriale

(n.1858DPGROG/4-P/I.8.d.f. di protocollo) del 30.01.2006, si propone che la Giunta Regionale, con il presente atto, proceda all'approvazione del Bando di Concorso, per esami, come articolato nell'**ALLEGATO** al presente provvedimento, il cui testo è quello già condiviso tra le Regioni e Province Autonome ed il Ministero della Salute.

Si ribadisce, altresì, che per ragioni di uniformità su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. – IV^ Serie Speciale, dove saranno riportati per estratto tutti i bandi regionali.

Per la determinazione del giorno e dell'ora previsti per la prova concorsuale, visto che comunque il concorso si terrà in una data unica in tutta Italia, si rinvia all'avviso pubblicato sulla G.U.R.I. a cura del Ministero della Salute.

"COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/01"

La spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento, riferita alle borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione dei corsi in oggetto è quantificata in **Euro 1.310.000,00** e graverà sul capitolo 0761025 "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale", F.S.N. parte corrente vincolata, del bilancio di previsione 2006, così suddiviso: per Euro 1.302.220,48 residuo di stanziamento 2003 e per Euro 7.779,52 residuo di stanziamento 2004.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

A norma dell'art.4 della L.R. 4 maggio 1999, n.17, così come modificato dall'art.13 della L.R. 13.12.1999, n.32, si attesta altresì che "la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R., ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni."

Il Dirigente Responsabile Ufficio 1
Dott. Alessandro Carella

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di provvedimento dal Responsabile della P.O.2 dell'Ufficio 1, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di emanare, il Bando di Concorso, per l'ammissione di n. 85 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, relativo al triennio 2006-2009, secondo il disposto comma 2, dell'art.25 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, s.m.i., come articolato nell'**ALLEGATO**, composto da n. 12 pagine numerate da 1 a 12, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, atteso che il testo del bando è quello condiviso tra le Regioni e Province Autonome e il Ministero della Salute;
2. che per la determinazione del giorno e dell'ora previsti per la prova concorsuale, atteso che comunque il concorso si terrà in una data unica in tutta Italia, si rinvia all'avviso pubblicato sulla GURI a cura del Ministero della Salute.
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
4. La spesa complessiva riveniente dal presente

provvedimento, riferita alle borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione dei corsi in oggetto è quantificata in **Euro 1.310.000,00** e graverà sul capitolo 0761025 "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale", F.S.N. parte corrente vincolata, del bilancio di previsione 2006, così suddiviso: per Euro 1.302.220,48 residuo di stanziamento 2003 e per Euro 7.779,52 residuo di stanziamento 2004.

5. che all'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione entro quindici giorni dalla data di approvazione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per n. 2 posti di Assistente Tecnico Geometra.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in esecuzione alla propria deliberazione n. 42 del 31/1/2006, è indetto avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarico con rapporto di lavoro a tempo determinato n. 2 posti di assistente tecnico geometra cat. C.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del DPR 9/5/1997, n. 487 e successive modificazioni e al DPR n. 220 del 27/3/2001.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4° del D.P.R. 09/05/94, n. 487, e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge 10.4.1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165 e successive modificazioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego:
      - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL BAT/1 prima dell'immissione in servizio;
      - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
   c) titoli di studio per l'accesso alla carriera di geometra: diploma di istruzione secondaria di secondo grado geometra;

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3) I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico e dei documenti scade il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bol-

lettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione all'avviso pubblico, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema esemplificativo (ALLEGATO 1), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. BAT/1, via Fornaci 201 - Andria, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo della USL BAT/1 in Andria entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità,, pena l'esclusione dall'avviso:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
e) il titolo di studio posseduto, richiesto dal presente bando per la partecipazione all'avviso pubblico;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina. I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
i) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico; in caso di omessa dichiarazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

La omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato con allegata la fotocopia, sempre non autenticata, di un documento di identità valido; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura di selezione, la titolarità del rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti d) e g) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'attestazione dei dati i candidati dovranno indicare tutti gli elementi atti a consentire all'Ente di effettuare gli opportuni accertamenti volti a verificare la veridicità delle attestazioni stesse.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000, n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertifica-

zione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado geometra;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, in particolare in merito a:
  a) utilizzo di applicativi Microsoft (pacchetto Office), utilizzo della posta elettronica;
  b) corsi accreditati e disegno automatico, esperienza dell'uso di applicativi Autodesk tipo AutoCad 2000/2004 per disegno tecnico;
  c) uso di applicativi della ACCA software (Primis, Certus, Mantus- P) per la redazione dei computi metrici e stato di avanzamento lavori;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- tutti gli eventuali titoli che conferiscono diritto a preferenza con esclusione di quelli relativi all'età;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate da foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPT 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso di dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'Azienda USL BAT/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda e dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata tardiva comunicazione dei cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

L'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

VALUTAZIONE TITOLI E GRADUATORIA DI MERITO

I titoli valutabili ed i relativi punteggi saranno valutati secondo le norme contenute nell'art. 11 e nel titolo II del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 30 così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

Il Direttore Generale con atto deliberativo approva la graduatoria di merito e nomina i vincitori, tenendo conto delle eventuali precedenze e preferenze di legge.

I vincitori saranno invitati dalla AUSL BAT/1 a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'ac-

cesso al pubblico impiego, l'Azienda USL BAT/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materia di avviso pubblico per le assunzioni a tempo determinato del personale dipendente della AUSL.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda USL BA/1 - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente bando.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Reclutamento del Personale dell'AUSL BAT/1, tel. 0883/299440, dalle ore 12-13 e dalle ore 16,30 - 17,00 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando il sito
http://www.regione.puglia.it/burp/.

Il Direttore Generale BAT/1
dott. Maurizio Giovanni Portaluri

Allegato 1)

Al Direttore Generale
Azienda USL BAT/1
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli a n. 2 posti di assistente tecnico - geometra – cat. C.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di assistente tecnico – geometra – cat. C.

il cui bando è stato pubblicato nel B.U. Regione Puglia n° _____ del _____ .

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare)_____
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado geometra ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza nella nomina: _____;

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____

Località, data, firma

_____

N.B.:

- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - allegare fotocopia documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue

_____
_____
_____

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.
data _____

firma del dichiarante _____

(ai fini della procedura concorsuale può essere utilizzata per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni comprovanti i seguenti stati, qualità personali e fatti:
data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita del figlio, decesso del coniuge, iscrizioni albi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio ed esami sostenuti, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, stato di disoccupazione, tutte le situazione relative all'adempimento di obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali o di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, qualità di vivenza a carico, tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile).

allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000– allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni concernenti stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue

_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.
data _____

firma del dichiarante _____

allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19– allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che le sottoelencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____
_____
_____

Il sottoscritto autorizza l'Unità Sanitaria Locale BAT/1 al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____ firma del dichiarante _____

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA

Avviso pubblico per n. 2 posti di Ausiliario socio sanitario riservato per disabilità psichica. Proroga termini.

Si porta a conoscenza che i termini di scadenza per la presentazione delle domande all'avviso di selezione pubblica, per prove pratiche, per la copertura di n. 2 posti di "Ausiliario socio sanitario" - cat. A riservati ai beneficiari art. 1, comma 1, legge 68/1999 che si trovano in situazione di disabilità psichica (pubblicato nel bollettino uff. regione Puglia n. 13 del 26.01.2006) già fissati al giorno 10 Febbraio 2006 - sono prorogati al giorno 3 marzo 2006.

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Canosa
d'ordine
Il Dirigente Area Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avvisi pubblici per incarichi provvisori di Collaboratore professionale sanitario profili diversi.

In esecuzione della deliberazione n. 111 del 20 gennaio 2006 sono banditi avvisi pubblici per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA**
- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA**
- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA a COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA**

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli avvisi pubblici coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali:**
   - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   - idoneità fisica all'impiego.

1) **Requisiti specifici:**
   diploma universitario abilitante alle specifiche professioni conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   - iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione agli avvisi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande

Per essere ammessi agli avvisi pubblici gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la

data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze;
i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96).

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
1) diploma professionale;
2) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione c/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti c/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'inpegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di

lavoro a tempo pieno o parziale periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8, punto 3 u.c., del D.P.R. 27/3/2001 n. 220 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) 15 punti per titoli di carriera
b) 5 punti per titoli accademici e di studio
c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
d) 6 punti per curriculum formativo e professionale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al vigente C.C.N.L. Area di Comparto, all'art. 9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni, e al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda USL BR/1

Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - _____ .

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso del diploma professionale di _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale di _____;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt.10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di attivazione corso di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza 118.

Si porta a conoscenza del personale Medico interessato, che l'Azienda U.S.L. FG/2 di Cerignola, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, attiverà con decorrenza 15/3/2006, un Corso di Idoneità all'esercizio dell'attività dell'emergenza 118, riservato a n. 40 unità di Medici già incaricati nel Servizio di Continuità Assistenziale e residenti in ambito dell'A.S.L. FG/2.

I posti graduati secondo l'anzianità d'incarico potranno essere destinati, in caso di non copertura del numero dei Medici residenti nell'A.S.L. FG/2, anche da Medici residenti in A.S.L. limitrofe.

Si precisa che eventuali domande di Medici con incarico provvisorio nella Continuità Assistenziale e 118 saranno prese in considerazione nel caso di residuo dei posti non coperti dagli aventi titolo più avanti considerati.

Avranno priorità, in quest'ultimo caso, i Medici che hanno prestato e prestano servizio, in precariato, presso postazioni dei S.S.U.Em. 118 di quest'Azienda.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/2 Cerignola, Via XX Settembre, 1 - 71042 Cerignola, a mezzo lettera raccomandata e pervenire entro e non oltre il 10/3/2006.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

SI RENDE NOTO

che in data 20/3/2006,alle ore 9.00,presso la sala riunioni dell'Az. USL FG/3 - piazza Libertà n. 1, Foggia avrà luogo il sorteggio dei Componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

- **n. 1 posto di Dirig. Farmacista, disciplina Farmacia Ospedal.;**
- **n. 3 posti di Dirig. Medico, disciplina Chirurgia Generale.**

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di attivazione corsi di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza per n. 53 sanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

con atto n. 124 del 14 febbraio 2006 ha deliberato il seguente

AVVISO

SI RENDE NOTO

che questa A.U.S.L., è carente di n. 53 medici da formare per l'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria.

Pertanto si rende necessario istituire dei corsi di formazione per tale attività che avranno inizio il 1° marzo c.a.

I corsi verranno istituiti presso l'a.u.s.l. fg/3, e potranno parteciparvi da un minimo di 20 ad un massimo di 25 medici. I corsi avranno la durata di almeno 4 mesi, per un orario complessivo di 400 ore, delle quali 100 di formazione teorica e 300 di formazione pratica.

L'ammissione dei candidati al corsi verrà effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale, territorialmente competente, secondo le seguenti modalità:

A) medici già incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti nella stessa azienda e secondo l'anzianità di incarico;

B) medici gin incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti in a.u.s.l. limitrofe e secondo l'anzianità di incarico;

C) medici già incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti in aziende in ambito regionale;

D) medici iscritti nella graduatoria regionale di medicina Generale definitiva valevole per l'anno 2003, pubblicata sul B.U.R.P. n. 152 del 21/12/2004, residenti nell'A.U.S.L. fg/3;

E) medici iscritti nella graduatoria regionale di medicina Generale definitiva valevole per l'anno 2003, pubblicata sul B.U.R.P. n. 152 del 21/12/2004.

I corsi si concluderanno con un giudizio finale di idoneità o di non idoneità dei partecipanti e rilascio, da parte della Azienda, di un attestato per lo svolgimento delle attività di emergenza sanitaria territoriale valido presso tutte le Aziende sanitarie.

A tal fine tutti 1 medici interessati alla frequenza dei suddetti corsi dovranno inoltrare apposita domanda indirizzata al Direttore generale A.U.S.L. fg/3 - piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia - come da fac - simile di domanda allegato.

Le domande dovranno essere inviate con raccomandata A.R., a pena di esclusione, entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul S.U.R.P.

La domanda deve essere corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La firma sulla stessa non necessità di autentica.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Attilio Manfrini

All' AZIENDA
UNITA' SANITARIA LOCALE FG/3
Piazza della Libertà,1
71100 F O G G I A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

RACCOMANDATA A. R.

Il sottoscritto Dr..... nato a.....

Prov..... il..... residente a..... Prov..... in

Via..... n..... CAP..... Tel.....,

codice fiscale.....

- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale residente nell'A.S.L. FG/3

  nel Comune di _____ dal _____

- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale residente in Aziende limitrofe

  A.S.L. _____ di _____ dal _____

- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale residente in Aziende in ambito regionale

  A.S.L. _____ di _____ dal _____

- iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale definitiva valevole per **l'anno 2003,** pubblicata sul BURP n.152 del 21/12/2004, e residente nell' A.S.L. FG/3 alla posizione n..... con punti.....

- iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale definitiva valevole per **l'anno 2003,** pubblicata sul BURP n.152 del 21/12/2004, alla posizione n..... con punti.....

C H I E D E

Di partecipare al Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.
Dichiara, altresì, di accettare quanto previsto dal presente bando.
Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

c/o ..... Comune..... CAP..... Prov.....

indirizzo..... n.....
Allega alla presente fotocopia valido documento di riconoscimento.

Data..... .....

Firma per esteso

ENTE OSPEDALIERO MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI BARI

Avviso pubblico per incarico di Direzione di struttura complessa Unità operativa complessa di Neurologia.

In esecuzione della deliberazione n. 14 del 20/01/2006 ed ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502 come sostituito dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa della Unità Operativa Complessa di NEUROLOGIA.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato;
d) non aver riportato condanne penali;
e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico;

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, (valutato anche ai sensi del D.M. Sanità n. 184 del 23/3/2000) di cui cinque anni nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modificazioni.
   Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
   Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.
c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

   Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/97 si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti alla specifica attività professionale, di cui all'art. 6 dello stesso comma.

d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nei primo corso utile Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 del Decreto legislativo 19/6/999 n. 229).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'Avviso, come da schema pubblicato sulla G.U. redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Strada Provinciale per Santeramo, Km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione di struttura complessa - della U.O.C. di Neurologia.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorati, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate oppure di non aver riportato condanne penali, nonchè eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;

8) il numero di codice fiscale;

9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;

10) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata e, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma del candidato determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675/1996.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) diploma di laurea;

2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

4) idonea certificazione da cui risulta l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

5) curriculum formativo e professionale, redatta in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;

6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto Ila sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione, funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa della prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonchè alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione dei curriculum sarà presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere,caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Le pubblicazioni. se presentate, devono essere edite a stampa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo,

compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La data e la sede dei colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta: da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, da un dirigente del Ministero della Salute, da un funzionario amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione, prevalentemente:

1) nelle patologie neurologiche di rilevante impatto clinico, epidemiologico e socio assistenziali quali:
   - patologie neuro-immunologiche con esperienza in ambito di diagnostica liquorale;
   - disordini del movimento con esperienza nell'impiego dei recenti presidi terapeutici;
   - ictus e malattie cerebrovascolari, con esperienza nel settore della neurologia di urgenza-emergenza
   - malattia di Alzheimer, Demenze e disordini delle funzioni cognitive con esperienze e competenze in ambito di Neuropsicologia Clinica.

2) Nel campo della ricerca clinico-assistenziale con particolare riguardo alla implementazione nella pratica clinica di "Linee Guida" e di "Evidenze basate su prove di efficacia (EBM-Evidence Based Medicine) nonchè nella raccolta, gestione ed analisi di schede e cartelle cliniche informatizzate e/o banche dati di carattere clinico-sanitario;

3) In ambito didattico per la formazione ed aggiornamento continuo del personale sanitario. In considerazione dell'alta incidenza e prevalenza delle patologie neurologiche nell'età anziana e/o molto anziana (con conseguente ricaduta in termini di cronicità, disabilità e comorbilità) si richiedono specifiche esperienze professionali in tale ambito con particolare riguardo a:
   1) complicanze neurologiche nell'ambito delle più diffuse patologie di carattere metabolico, cardiovascolare, osteo-articolare ed oncologico,
   2) valutazione multidimensionale ed applicazione di test e scale cliniche standardizzate;
   3) definizione di percorsi assistenziali e profili di cura adeguati alle citate patologie e alla disciplina neurologica;
   4) ottimizzazione ed appropriatezza del ricovero ospedaliero;
   5) programmi di continuità assistenziale e di integrazione tra ospedale e territorio;
   6) approccio multidisciplinare al paziente portatore di problematiche cliniche, multipli e complesse.

L'incarico, che ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo a specifico trattamento economico, e verrà conferito dall' Amministrazione sulla base del parere formulato dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, individuati dal Contratto individuale di lavoro.

E' rimessa alla discrezionalità del Legale rappresentante dell'Ente la decisione in merito al rinnovo

dell'incarico, che ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della data di scadenza del contratto. In mancanza di tale comunicazione l'incarico s'intende cessato alla sua scadenza.

Il Dirigente non confermato nell'incarico, alla scadenza del rapporto dell'incarico stesso, viene destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico dell'ex V livello dirigenziale.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL del 3/11/2005 per l'Area della Dirigenza Medica.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato i presidio ospedaliero.

Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "Gestione del Personale" di questo Ente (Tel. 080/3054408 - 080/3054613)

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

COMUNE DI BARI

Concorso per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese.

E' indetto concorso per la concessione di agevolazioni alle imprese a fronte di investimenti in fabbricati, macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'avvio di nuove imprese, di ampliamenti produttivi, di riconversioni e ristrutturazioni produttive di imprese esistenti.

Soggetti beneficiari sono le piccole imprese, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro e le imprese sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 (disciplina delle cooperative sociali), che alla data di chiusura del bando rientrano nei limiti individuati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 415/92, convertito con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 1992, n. 488.

Gli interventi devono essere localizzati all'interno delle aree urbane elencate nel testo integrale del bando e nella planimetria allegata al Programma di Intervento per la rivitalizzazione di aree economicamente socialmente degradate" approvato con deliberazione di G.M. n. 949/2002.

Sarà formulata apposita graduatoria fra le richieste pervenute nel rispetto dei criteri stabiliti dal bando.

Le domande devono essere inoltrate alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari - Piazza Chiurlia, 27 - Bari - nel termine perentorio di 60(sessanta) giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione Puglia, con le modalità prescritte dal testo integrale del bando.

La data di presentazione della domanda, è attestata dal timbro postale di spedizione della raccomandata A.R.

Il testo integrale del bando e relativi allegati sono reperibili sul sito del Comune di Bari: www.comune.bari.it e, dal lunedi, al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (in concomitanza con l'apertura della Tesoreria per il versamento del costo di copia), presso gli Uffici della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari - Piazza Chiurlia, 27 - BARI - e presso l'ufficio Relazioni con il Cittadino del Comune di Bari Via Roberto da Bari, 1 - BARI dove gli utenti interessati potranno sia acquistare la copia cartacea del bando e relativi allegati che ottenere gratuitamente su proprio dischetto da 3"1/2 - copia digitale degli stessi.

Il Direttore
della Ripartizione
Alessandro Grieco

L'Assessore allo Sviluppo
Economico
Dott. Sergio Ventrella

Avvisi

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

Accordo di Programma per adozione Piano sociale di zona.

L'anno 2005 (duemilacinque) addì 30 del mese di giugno alle ore 12.00, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze della Città di Campi Salentina sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- **la Città di Campi Salentina, rappresentata dal Sindaco Pompilio Massimo COMO;**
- **il Comune di Carmiano rappresentato dal Sindaco Umberto FERRIERI CAPUTI;**
- **il Comune di Guagnano rappresentato dal Vice-Sindaco Rosanna CAPPELLO;**
- **il Comune di Novoli rappresentato dal Commissario Straordinario Vincenzo CALIGNANO;**
- **il Comune di Salice Salentino rappresentato dal Vice-Sindaco Antonio ROSATO;**
- **la Città di Squinzano rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali Antonio SAQUELLA;**
- **la Città di Trepuzzi rappresentata dal Vice - Sindaco Giovanni CHIRIZZI;**
- **il Comune di Veglie rappresentato dal Vice-Sindaco Maurizio SPAGNOLO;**
- **la Provincia di Lecce rappresentata dal presidente Giovanni PELLEGRINO o suo delegato;**
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 rappresentata dal Direttore Generale f.f. VALENTE.**

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n. 17 del 25.08.2003 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 del 29.08.2003) "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia" al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;

- che la Legge Quadro n. 328 dell'08.11.2000, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" per gli interventi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

- che con la deliberazione n. 1104 del 4.8.2004 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 17/2003, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS);

- che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle priorità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'avviamento e reinserimento al lavoro, dell'ambiente, della cultura, del tempo libero, dei trasporti e delle comunicazioni, di tutti i servizi socio-assistenziali di cui è prevista la realizza ione nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;

- che la Regione Puglia, attraverso lo strumento del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS), esercita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17/2003 e, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 328/2000, le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali ed è istituzionalmente preposta ad indicare gli "obiettivi generali di detta programmazione economico-sociale e territoriale, e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";

- che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 8 della L.R. n. 17/2003, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali, di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;

- che alle Province spettano tutte le funzioni amministrative, nel campo delle politiche sociali, indicate dall'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, secondo le modalità definite dalla Regione, negli artt. 11 e 14 della L.R. n. 17/2003;

- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

- che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale così come previsto dall'art.13, l'c., del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 17/2003;

- che l'art.1 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art.1 del D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, stabilisce che Ia tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto";

- che l'art. 10 della L.R. n. 17/2003 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;

- che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999;

- che l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, in funzione del perseguimento dei suoi fini istituzionali, è costituita in azienda con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, con organizzazione e funzionamento disciplinati con atto aziendale di diritto privato;

VISTO

- l'Accordo tra i Comuni di Campi Sal.na, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Sal.no, Squinzano, Trepuzzi e Veglie, sottoscritto in data 2.12.2003, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, con il quale hanno costituito l'ambito territoriale di Campi Sal.na, coincidente con il distretto socio - sanitario n. 2 dell'ASL LE/1 e individuato il comune di Campi Sal.na capofila dell'Ambito, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

- che i Comuni dell'Ambito hanno attivato tutte le procedure e le iniziative più idonee per l'elaborazione del Piano Sociale della zona dell'ambito Campi Sal.na attraverso la costituzione del Coordinamento Istituzionale, del Tavolo di Concertazione e del Gruppo Tecnico;

- che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, facilitare e incoraggiare l'accesso al Sistema Integrato dei Servizi alla Persona, abbattendo gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione di un Piano di Zona, così come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 17/2003;

- che, al fine di favorire la necessaria solidarietà, cooperazione e concertazione tra gli Enti Locali per realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stato sottoscritto in data 2.12.2003 un Accordo tra i Comuni dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario n. 2 A.U.S.L. LE/1, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

- che il Coordinamento Istituzionale ha assunto delle decisioni in merito alla programmazione delle politiche sociali nell'ambito territoriale e che il Tavolo Tecnico per la stesura del Piano Sociale di Zona ha formulato specifiche proposte di intervento, contenute nello stesso Piano Sociale di Zona, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale;

- che è stato redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al presente Accordo di Programma, che approvano i contenuti dell'allegato Piano Sociale di Zona, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "C" per costituirne parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIO' PREMESSO,

VISTO E CONSIDERATO

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:

- **la Città di Campi Salentina, rappresentata dal Sindaco Pompilio Massimo COMO;**
- **il Comune di Carmiano rappresentato dal Sindaco Umberto FERRIERI CAPUTI;**
- **il Comune di Guagnano rappresentato dal Vice-Sindaco Rosanna CAPPELLO;**
- **il Comune di Novoli rappresentato dal Commissario Straordinario Vincenzo CALIGNANO;**
- **il Comune di Salice Salentino rappresentato dal Vice-Sindaco Antonio ROSATO;**
- **la Città di Squinzano rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali Antonio SAQUELLA;**
- **la Città di Trepuzzi rappresentata dal Vice -Sindaco Giovanni CHIRIZZI;**
- **il Comune di Veglie rappresentato dal Vice-Sindaco Maurizio SPAGNOLO;**
- **la Provincia di Lecce rappresentata dal presidente Giovanni PELLEGRINO o suo delegato;**
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 rappresentata dal Direttore Generale f.f. VALENTE.**

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'adozione del primo Piano Sociale di Zona (2005-2007) e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali.

PARTE PRIMA

Le premesse

Recepimento della premessa - Finalità
Oggetto - Principio di leale collaborazione

Art. 1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni - reciproci nei confronti dell'utenza - dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
CITTA' DI CAMPI SALENTINA	SINDACO – POMPILIO MASSIMO COMO
COMUNE DI CARMIANO	SINDACO – UMBERTO FERRERI CAPUTI
COMUNE DI GUAGNANO	VICE-SINDACO – ROSANNA CAPPELLO
COMUNE DI NOVOLI	COMMISSARIO STRAORDINARIO – VINCENZO CALIGNANO
COMUNE DI SALICE	VICE-SINDACO – ANTONIO ROSATO
CITTA' DI SQUINZANO	ASSESSORE POLIT. SOC. ANTONIO SAQUELLA
CITTA' DI TREPUZZI	VICE-SINDACO - GIOVANNI CHIRIZZI
COMUNE DI VEGLIE	VICE-SINDACO – MAURIZIO SPAGNOLO
PROVINCIA DI LECCE	PRESIDENTE – GIOVANNI PELLEGRINO
ASL LE/1	DIRETTORE GENERALE f.f. VALENTE

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace conduzione del Piano di Zona stesso e per l'attuazione ed il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla Legge n. 328/2000 e dalla L.R. n. 17/2003.

1 Comuni e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Zona allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

Art. 2 - Finalità

Il presente Accordo di Programma si propone:

a) di adottare il primo Piano Sociale di Zona (2005-2007), che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di un sistema locale di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato;
b) di promuovere la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, le organizzazioni sindacali, le associazioni sociali, di famiglie e di tutela degli utenti;
c) di promuovere una gestione, in forma associata, e delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, e dei servizi socio-assistenziali;
d) di promuovere e realizzare, nell'ambito territoriale di riferimento, come determinato dalla Regione, una gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione;
e) di regolare compiutamente l'esercizio associato di alcuni servizi, individuando per ognuno il soggetto tecnico gestore e il soggetto amministrativo responsabile della gestione, nonché le modalità di suddivisione dei costi e le modalità di compartecipazione dei cittadini interessati a tali servizi;
f) di realizzare, di concerto con l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, la piena integrazione tra i Servizi sociali comunali e i Servizi sociali e sanitari della ASL;
g) di realizzare, d'intesa con la Provincia di Lecce, azioni sovrambito specifiche quali:
    1. supporto ed implementazione del servizio di Segretariato Sociale, in virtù del progetto sovrambito provinciale "Pianificazione e Governance delle Politiche Sociali";
    2. formazione, sensibilizzazione e azioni varie su abuso e maltrattamento, in virtù dello specifico progetto sovrambito provinciale;

3. formazione, sensibilizzazione e azioni varie su affido e adozione in virtù dello specifico progetto sovrambito provinciale;
4. trasporto dei disabili, attraverso il progetto sovrambito provinciale "Easybus".

Art. 3 - Oggetto

Il presente Accordo di Programma, il quale rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

a) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
b) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano;
c) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
d) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di un Ente sottoscrittore, come di seguito indicato:

SERVIZI O INTERVENTI A VALENZA DI AMBITO TERRITORIALE	**ENTE TITOLARE**
CENTRO PER LA FAMIGLIA - con sede nel comune capofila	COMUNE CAPOFILA
PRONTO INTERVENTO PER DONNE E MINORI – Convenzione con idonea struttura	COMUNE CAPOFILA
TIROCINI FORMATIVI PER MINORI	COMUNE CAPOFILA
EDUCATIVA DOMICILIARE	COMUNE CAPOFILA
SOSTEGNO ECONOMICO FAMIGLIE	COMUNE CAPOFILA

AFFIDATARIE	
CENTRI DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI – in ogni Comune dell'Ambito	COMUNE CAPOFILA
RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE CAPOFILA
ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE PER ANZIANI	COMUNE CAPOFILA
A.D.I.	COMUNE CAPOFILA
CLIMATIZZATORI	COMUNE CAPOFILA
TELESOCCORSO	COMUNE CAPOFILA
ASSISTENZA DOMICILARE PER DISABILI	COMUNE CAPOFILA
INDAGINI CONOSCITIVA SULLA DISABILITA'	COMUNE CAPOFILA
SOGGIORNI DI VACANZA ESTIVI PER DISABILI	COMUNE CAPOFILA
SERVIZIO ACCOGLIENZA DISABILI GRAVI	COMUNE CAPOFILA
TIROCINI FORMATIVI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE	COMUNE CAPOFILA
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SOGGETTI CON DIPENDENZE	COMUNE CAPOFILA
ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE DIPENDENZE	COMUNE CAPOFILA
GRUPPO DI AUTO - MUTUO - AIUTO	COMUNE CAPOFILA
TIROCINI DI RIABILITAZIONE AL LAVORO PER SOGGETTI CON DISABILITA' PSICHICA	COMUNE CAPOFILA

ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE CENTRO DIURNO ASL LE/1	COMUNE CAPOFILA
ASSEGNO DI ASSISTENZA PER SOGGETTI CON DISABILITA' PSICHICA	COMUNE CAPOFILA
TIROCI FORMATIVI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	COMUNE CAPOFILA
ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' – Convenzione con idonea struttura	COMUNE CAPOFILA
PRONTO INTERVENTO PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE – Convenzione con Associazione di Protezione Civile	COMUNE CAPOFILA
INTERVENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	COMUNE CAPOFILA
SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E PORTA UNICA DI ACCESSO	COMUNE CAPOFILA

Il Comune Capofila, per rendere ottimale l'organizzazione e la gestione dei servizi, potrà affidare specifici compiti gestionali ai comuni dell'associazione, in conformità alle decisioni del Coordinamento Istituzionale.

Art. 4 - Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

PARTE SECONDA

I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti

Priorità - I soggetti - Comune capofila - Impegno dei soggetti sottoscrittori
Gestione associata dei servizi e delle funzioni - Responsabilità

Art. 5 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo intendono realizzare in forma integrata i sottoelencati specifici interventi nell'ambito dei settori indicati come prioritari dalla Regione Puglia nel Piano Regionale delle Politiche Sociali:

ANNO 2005

Intervento/ servizio	Importo finanziario e durata	Soggetto Responsabile per la Gestione	Modalità di gestione
* Centro per la famiglia (Area Responsabilità Familiari)	€ 24.040,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Pronto intervento per donne e minori	€ 43.800,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini formativi per minori	€ 8.100,00 n. 3 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
* Centro per la famiglia (Area Lotta Abuso e	€ 35.695,81	Comune Capofila	Come da regolamento

Maltrattamento)	n. 6 mesi		
Assistenza Domiciliare Territoriale anziani	€ 140.000,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
A.D.I.	€ 67.600,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Climatizzatori	€ 12.000,00	Comune Capofila	Come da regolamento
Telesoccorso	€ 7.680,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Assistenza Domiciliare Disabili	€ 92.160,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Indagine conoscitiva sulla Disabilità	€ 1.000,00	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini formativi per soggetti con dipendenze	€ 14.400,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Formazione professionale per soggetti con dipendenze	€ 5.501,96	Comune Capofila	Come da regolamento
Attività di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze	€ 12.000,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento

Tirocini di riabilitazione al lavoro per soggetti con disabilità psichica	€ 9.720,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Attività socio-ricreative Centro Diurno ASL LE/1	€ 13.000,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini formativi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 43.200,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Alloggio sociale adulti in difficoltà	€ 27.375,00 n.6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
** Servizio di Segretariato Sociale e P.U.A.	€ 10.971,66 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento

* Trattasi di un unico Centro per la Famiglia, con sede nel Comune Capofila, all'interno del quale sono previste azioni a sostegno delle competenze genitoriali e interventi di prevenzione dell'abuso e maltrattamento, oltre che di sostegno e promozione dell'affido e dell'adozione, incluse le azioni definite negli specifici progetti sovrambito, promossi dalla Provincia di Lecce, su affido e adozione ed abuso e maltrattamento.

** Tale servizio sarà espletato con il supporto delle risorse professionali individuate nel progetto sovrambito "*Pianificazione e Governance delle Politiche Sociali*" promosso dalla Provincia di Lecce

ANNO 2006

Intervento/ servizio	Importo finanziario e durata	Soggetto Responsabile per la Gestione	Modalità di gestione
* Centro per la famiglia (Area Responsabilità Familiari)	€ 43.080,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Pronto intervento per donne e minori	€ 87.600,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Educativa domiciliare	€ 144.000,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini formativi per minori	€ 25.920,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Sostegno economico famiglie affidatarie spese straordinarie	€ 6.500,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Centri aggregazione per adolescenti	€ 177.848,82 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Rette ricovero minori	€ 199.314,37 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
* Centro per la famiglia (Area Lotta	€ 51.050,00	Comune Capofila	Come da regolamento

Abuso e Maltrattamento)	n. 12 mesi		
Assistenza Domiciliare Territoriale anziani	€ 280.000,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
A.D.I.	€ 135.200,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Telesoccorso	€ 15.360,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Assistenza Domiciliare Disabili	€ 184.320,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Soggiorni di vacanza estivi per disabili	€ 12.550,00 n. 5 gg.	Comune Capofila	Come da regolamento
Servizio accoglienza disabili gravi	€ 100.000,00 n. 12 mesi	Comune di Salice Sal.no	Come da regolamento
Tirocini formativi per soggetti con dipendenze	€ 14.400,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Formazione professionale per soggetti con dipendenze	€ 12.672,84	Comune Capofila	Come da regolamento

Attività di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze	€ 26.600,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Gruppo di Auto-Mutuo Aiuto	€ 13.000,00 n.12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini di riabilitazione al lavoro per soggetti con disabilità psichica	€ 25.920,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Assegno di assistenza per soggetti con disabilità psichica	€ 60.000,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Attività socio-ricreative Centro diurno ASL LE/1	€ 13.000,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Tirocini formativi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 43.200,00 n. 6 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Alloggio sociale	€ 54.750,00	Comune Capofila	Come da regolamento

adulti in difficoltà	n.12 mesi		
Pronto Intervento per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 25.240,00 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
Interventi per favorire l'inclusione sociale degli immigrati	€ 9.857,47 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento
** Servizio di Segretariato Sociale e P.U.A.	€ 25.600,54 n. 12 mesi	Comune Capofila	Come da regolamento

* Trattasi di un unico Centro per la Famiglia, con sede nel Comune Capofila, all'interno del quale sono previste azioni a sostegno delle competenze genitoriali e interventi dì prevenzione dell'abuso e maltrattamento, oltre che di sostegno e promozione dell'affido e dell'adozione, incluse le azioni definite negli specifici progetti sovrambito, promossi dalla Provincia di Lecce, su affido e adozione ed abuso e maltrattamento.

** Tale servizio sarà espletato con il supporto delle risorse professionali individuate nel progetto sovrambito "Pianificazione e Governance delle Politiche Sociali" promosso dalla Provincia di Lecce

Alle suddette risorse finanziarie, si aggiungono:

- Euro 97.580,73, relativi agli interventi di cui all'art. 14, comma 2 e art. 46 della L.R. 17/03, come da Deliberazione della Giunta Regionale del 2 marzo 2005, n. 197, con cui, tra l'altro, si provvederà al servizio di trasporto disabili, inclusa la partecipazione al progetto sovrambito provinciale "Easybus";

- Euro 262.814,11, relativi agli interventi di cui alla L.R. n. 5/04, come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 2100/04, integrata con successivo atto di G.R. n. 474 del 31 marzo 2005, di cui:

- Euro 225.000,00 quale sostegno per l'acquisto della prima casa;
- Euro 37.814,11 per il sostegno alla natalità.

Per l'annualità 2007 sono confermati i Servizi programmati nella pianificazione 2005-2006; si prevede inoltre l'attivazione di un Centro Diurno socio-educativo per disabili, fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie adeguate che consentano di dare continuità ai servizi avviati.

Con riferimento alle indicazioni contenute nel Piano Sociale Regionale i Comuni, nel triennio 2005-2007, si impegnano a destinare risorse dei propri bilanci, al netto dei trasferimenti statali e regionali, per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, non inferiori alla media della spesa sociale di ciascun Comune nel triennio 2001-2003.

Si impegnano altresì ad accreditare al Comune Capofila le quote di coofinanziamento indicate in dettaglio nell'allegato Piano Sociale di zona (lettera "B");

A supporto della gestione unitaria dei servizi, i Comuni adottano i seguenti strumenti prioritari:

- Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano (Allegato "D" parte integrante e sostanziale del presente atto);

- Regolamento per l'affidamento di servizi a soggetti terzi (Allegato "E" parte integrante e sostanziale del presente atto);

- Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali (Allegato "F" parte integrante e sostanziale del presente atto);

e si impegnano ad adottare, entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i seguenti strumenti prioritari:

- Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie;

- Regolamento ISEE e per la compartecipazione al costo delle prestazioni;

- Schemi di bando e procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi a soggetti terzi;

- Carta dei Servizi per le principali tipologie di servizi;

- Porta Unica di Accesso ai Servizi.

Art. 6 - I soggetti

I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma sono soggetti aventi natura pubblica i quali assumono precisi impegni, anche di carattere finanziario, per la realizzazione del Piano di Zona.

I Soggetti aderenti alle finalità ed agli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma condividono e sostengono le finalità, gli obiettivi strategici e le linee di intervento del Piano Sociale di Zona, e si impegnano a concorrere per i diversi ruoli, alla realizzazione di attività di supporto, al monitoraggio ed al controllo della qualità dell'offerta dei servizi sociali (Verbale di chiusura dei lavori delle OO.SS. allegato "G"- e del tavolo di Concertazione - allegato "C")

Art. 7 - Comune capofila

Il Comune di Campi Salentina, in quanto sede del Distretto socio-sanitario nr. 2 A.U.S.L. LE/1, viene individuato quale Comune capofila dell'ambito territoriale come determinato dalla Regione Puglia, per la gestione unitaria del sistema locale del servizi socio-assistenziali.

Art. 8 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona e negli aggiornamenti successivi.

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano, assumendo i relativi impegni sul piano economico-finanziario, a:

a. realizzare, nell'ambito territoriale di competenza, gli interventi approvati nel Piano di Zona, nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti dal Piano stesso, secondo quanto specificato all'art. 5;
b. avviare gli interventi sottoscritti dando atto che, in caso contrario, i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati verranno riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento;
c. a realizzare l'integrazione sociosanitaria, nei modi, nei tempi e per i servizi specificati nel Piano di Zona;
d. a realizzare la Porta Unica di Accesso alla rete dei servizi sociali e sociosanitari di ambito, per l'attuazione dell'accoglienza e orientamento dell'utente e la realizzazione della integrazione sociosanitaria, a partire dalla formulazione delle risposte da fornire ai bisogni degli utenti;
e. a garantire la realizzazione, nell'ambito, dei servizi afferenti ai livelli essenziali di assistenza individuati dalla Regione Puglia per l'area sociale e per l'area sociosanitaria;
f. a definire le modalità per effettuare la valutazione dei casi, la presa in carico e il relativo monitoraggio. L'Azienda Unità Sanitaria Locale Le/1 si impegna a garantire la gestione dei servizi programmati nell'area sociosanitaria, ed a rispettare, per quanto di propria competenza, gli obblighi derivanti dall'integrazione socio-sanitaria, nonchè a partecipare ai progetti indicati nel Piano.

I Comuni assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con le organizzazioni non lucrative di utilità sociale coinvolte nell'attuazione degli stessi. Inoltre provvedono ad assicurare l'attività amministrativa-contabile di gestione dei progetti nonché l'attività di rendicontazione della spesa sostenuta, nei termini che verranno definiti dalla Regione Puglia.

Art. 9 - Gestione associata delle funzioni e dei servizi

I Comuni di: Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie cui è riservata la titolarità delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, convengono di esercitare una gestione associata delle predette funzioni, nella forma di Associazione tra Comuni, formalizzata mediante Convenzione, sottoscritta ed allegata al presente atto (lettera "F")

Art. 10 - Responsabilità

Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

a) il primo livello, di carattere istituzionale, identificato per la parte sociale nel Sindaco del Comune di appartenenza dell'utente e per la parte sanitaria nel Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale;
b) il secondo livello, di carattere organizzativo/gestionale, identificato nel responsabile della struttura organizzativa (del Comune o della AUSL) incaricata di concludere il procedimento, ovvero nell'operatore investito della conduzione del caso ovvero dell'intervento, comunicato al cittadino.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art. 11 - Coordinamento Istituzionale

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo della gestione del Piano di Zona è riservata al Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinamento Istituzionale è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti ovvero da loro delegati.

Alle riunioni del Coordinamento Istituzionale possono partecipare inoltre, ciascuno per le proprie competenze, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il Direttore Generale dell'ASL Le/1 o suo delegato, per ciò che attiene gli aspetti dell'integrazione socio-sanitaria e il Presidente della Provincia di

Lecce o suo delegato per ciò che attiene ai progetti sovra-ambito o altre materie di competenza dell'Ente medesimo.

Il Coordinamento Istituzionale è presieduto e convocato dal Sindaco del Comune Capofila o suo delegato.

Art. 12 - Funzioni del Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento Istituzionale svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. In particolare:

- individua le strategie di politica sociale;
- definisce compiti, funzione e composizione dell'Ufficio di Piano e ne individua il responsabile;
- coordina l'attività di programmazione;
- promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al Piano di Zona;
- definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati per l'attuazione del Piano;
- rilascia pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto dell'Accordo di Programma;
- adotta regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi.

Il Coordinamento Istituzionale predispone, altresì, periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività del Piano di Zona nel periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dagli enti aderenti, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

Art. 13 - Assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano e relative competenze

Si rimanda all'allegato Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano (lettera "D")

Art. 14 - La gestione del Piano Sociale di Zona

Gli enti sottoscrittori affidano la gestione del Piano Sociale di Zona al Comune Capofila ovvero, per rendere ottimale l'organizzazione e la gestione dei servizi, potranno affidare specifici compiti gestionali ai singoli comuni del l'associazione, in conformità alle decisioni del Coordinamento Istituzionale.

Le attività del Piano di Zona sono finanziate con le risorse economiche messe a disposizione dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, da risorse proprie dei Comuni, dell'AUSL e della provincia di Lecce.

La partecipazione finanziaria di ciascun ente alla gestione del Piano di Zona è determinata, con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le quote relative sono corrisposte al soggetto gestore (o ente capofila unico) in due rate, di pari importo, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ciascun anno. Nel caso di versamento effettuato oltre i trenta giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale.

Le somme occorrenti per la gestione del Piano sono finalizzate esclusivamente ad assicurare l'esercizio delle funzioni istruttorie da parte dell'Ufficio di Piano o di altro soggetto gestore.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano redige apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario.

Sono a carico di ciascun ente associato le spese relative all'esercizio diretto delle funzioni da parte del singolo ufficio di collegamento con l'Ufficio di Piano.

Art. 15 - Risorse e finanziamenti

I Soggetti sottoscrittori metteranno a disposizione risorse finanziarie, definite dal PRPS e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

In particolare tali risorse sono:

- risorse proprie dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale;
- risorse provenienti dal budget del Distretto Sanitario coincidente con l'Ambito territoriale;
- finanziamenti provenienti dal Fondo Globale Socio-assistenziale Regionale e dal Fondo Nazionale per le politiche sociali così come ripartiti con il Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- disponibilità finanziarie provenienti da altri soggetti, nonché dalla compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni da parte degli utenti.

Art. 16 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del Piano di Zona

Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, i siti web, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza;
- illustrare le attività del Piano di Zona e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi sociali, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

PARTE QUARTA
Esecuzione dell'Accordo di Programma

Art. 17 - Collegio di vigilanza

I Soggetti sottoscrittori convengono che sarà istituito un Collegio di Vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Del Collegio di Vigilanza faranno parte:
- il Sindaco del Comune capofila o altro Sindaco, nella veste di Presidente del Collegio;
- un soggetto in rappresentanza dell'AUSL;
- un soggetto in rappresentanza della Provincia;

Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrata la presenza di ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo, in sede di Coordinamento Istituzionale, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione la modifica, anche sostanziale, dei progetti.

Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:
- controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'Accordo;
- sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
- formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 18 - Tentativo di conciliazione

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione attraverso la mediazione da parte della Regione.

L'Assessore Regionale alle politiche sociali, acquisite le posizioni delle parti, le convoca e tenta la composizione degli interessi contrapposti. L'esito del tentativo di conciliazione è formalizzato con apposito verbale.

Nell'ipotesi in cui l'intesa non venga raggiunta, la Giunta Regionale formula una proposta di risoluzione della controversia che acquista efficacia con la formale adesione del soggetti coinvolti.

Art. 19 - Procedimento di arbitrato

Ai sensi dell'art. 34, 2c., del D.Lgs. n. 267/2000, le contestazioni che avessero a insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, qualora le parti non riescano a superarle bonariamente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione, saranno demandate, a termine degli artt. 806 e seguenti del c.p.c., al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Lecce, ai sensi dell'art. 810, 21c., del c.p.c.

Se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa si intende stabilita presso il Comune Capofila.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Art. 20 - Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo

Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi relativi a progetti già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo.

Art. 21 - Recesso

I Soggetti sottoscrittori si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni. Il recesso comporta per i Comuni l'obbligo di restituire alla Regione Puglia la quota di premialità per la gestione associata, eventualmente già riscossa.

Art. 22 - Durata

La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Il primo anno di validità ha carattere sperimentale e di avvio delle attività, dei progetti discendenti dall'accordo medesimo e dei criteri operativo-gestionali.

Periodicamente si procederà alla verifica e all'aggiornamento del Piano in funzione degli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze che emergeranno, nonché degli indirizzi regionali.

Art. 23 - Efficacia e pubblicazione dell'Accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi con la pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. del provvedimento di approvazione a cura del Comune capofila.

Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune capofila.

Art. 24 - Esenzione del bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 Allegato B, art. 16 nel testo integrato e modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30.12.1982 e D.M. 20 Agosto 1992.

Art. 25 - Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Art. 26 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, di cui all'art.34 del D. Lgs. n.267/2000 e all'art. 15 della Legge n.241 del 07.08.1990.

CITTA' DI CAMPI SALENTINA
F.to Sindaco: dott. P. Massimo Corno

COMUNE DI CARMIANO
f.to sindaco: dott. Umberto Ferrieri Caputi

COMUNE DI GUAGNANO
f.to Vicesindaco: Rosanna Cappello

COMUNE DI NOVOLI
f.to Commis. Straord.: dott. Vincenzo Calignano

COMUNE DI SALICE SALENTINO
f.to Ass. Politiche Soc.: Antonio Rosato

CITTA' DI SQUINZANO
f.to Ass. Politiche Soc.: Antonio Saquella

CITTA' DI TREPUZZI
f.to Vicesindaco: dott. Giovanni Chirizzi

COMUNE DI VEGLIE
f.to Vicesindaco: Maurizio Spagnolo

PROVINCIA DI LECCE
f.to Ass. Politiche Soc.: dott. Salvatore Capone

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE/1
f.to Direttore Gen. ff dott. Vincenzo Valente

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

Avviso ai creditori.

COMUNE DI: Campi Salentina Provincia di Lecce

LAVORI DI: Prevenzione del rischio idraulico idrogeologico del bacino costituito dai Comuni di Campi Salentina, Salice Salentino, Veglie, Leveranno. Interventi nel Comune di Campi Salentina, zona Sud-Ovest. 2° Lotto.

IMPORTO NETTO AL RIBASSO D'ASTA Euro 550.549,85

IMPRESA: LEADRI S.r.l. da Sternatia Lecce

CONTRATTO: in data 24.07.2003 n. 1087 di rep.

In esecuzione al disposto (art. 189 del reg. D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

AVVERTE

Che l'Impresa LEADRI S.R.l. da Sternatia (Lecce) ha ultimato in data 02.09.2005 i lavori di Prevenzione del rischio idraulico idrogeologico del bacino costituito dai Comuni di Campi Salentina, Salice Salentino, Veglie, Leveranno. Interventi nel Comune di Campi Salentina, zona Sud-Ovest. 2° Lotto, di cui al contratto n. 1087 Rep. del 24.07.2003, registrato a Lecce il 30.07.2003 al n. 1921.

INVITA

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Ferendeles

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO FOGGIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con sede in Foggia al V.le C. Colombo n. 243, quale proponente dell'intervento, informa, ai sensi dell'art 11 comma 2 della L.R. 11/2001 che è stato depositato presso gli Uffici competenti della Regione Puglia in data 18 Gennaio 2006, il progetto definitivo dello stralcio funzionale del secondo lotto dello schema Sud del "Progetto esecutivo di una rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali" e lo studio di impatto ambientale.

Il progetto consiste nella posa in opera di condotte interrate in ghisa per una lunghezza complessiva di km. 77,3, di cui circa km. 18,5 in sede stradale; attrezzamento di n. 3 pozzi precedentemente trivellati in agro dei Comuni di Apricena e San Marco in Lamis; realizzazione di un serbatoio di accumulo della capacità di mc. 330 ed uno di mc. 3000; un impianto dì potabilizzazione; due vasche di accumulo della capacità di nic. 1760 ciascuna con battente idrico di mt. 4.00, impianto di trasformazione da media a bassa tensione della potenza di KVA 250 ed impianto di illuminazione esterna a servizio delle vasche di accumulo.

Sia il progetto che lo S.I.A. sono stati depositati in data 19/01/2006 presso i Comuni di San Severo, Apricena, Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, presso il Parco Nazionale del Gargano e presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia.

Chiunque entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni all'Autorità competente.

Il presente annuncio viene pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/04/2001 n. 11.

Per informazioni tel 088/1633140-41 Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Il Presidente
Giancarlo Frattarolo

DITTA EOLICA PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto.

RENDE NOTO

Che è stata presentata e regolarmente protocollata l'istanza diretta alla Provincia di Foggia da parte della Società Eolica Pietramontecorvino S.r.l. con sede in Pietramontecorvino (FG) - Contrada Chiaia Case Nuove, per l'ottenimento, ai sensi del vigente T.U. 11/12/1933 n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici, nonché dell'art. 36 del D.L.vo n. 96/99, dell'autorizzazione per la costruzione di un elettrodotto interrato nel Comune di Pietramontecorvino (FG) come descritto nella allegata relazione tecnica illustrativa di sintesi.

L'impianto sarà realizzato in modo conforme alle norme previste dal DM 20/03/88 e smi.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono stati depositati c/o Ufficio Tecnico Provincia di Foggia per 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Copia dell'avviso è stata affissa per 15 gg. consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo Pretorio del Comune di Pietramontecorvino (FG).

Ai sensi Art. 112 del suddetto T.U. le eventuali opposizioni potranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ufficio Tecnico della Provincia di Foggia od al Comune suddetto c/o il quale viene affisso il presente avviso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Sarà cura del Segretario Comunale comunicare all'Ufficio Tecnico della Provincia di Foggia, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

Eolica Pietramontecorvino S.r.l.
L'Amministratore Unico
Massimo Celesti

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI SINTESI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA 21 kV IN CAVO SOTTERRANEO AI SENSI DI T.U. N° 1775 DEL 11/12/1933 DA REALIZZARE IN COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO PER IL TRASPORTO DELLIENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DAI CAMPI EOLICI IN LOCALITA' MONTI, SQUADRILLI E SERRA DEFENSA.

1 - Premessa. La società Eolica Pietramontecorvino srl intende realizzare un elettro-dotto interrato che colleghi tra loro i vari aerogeneratori che compongono la Centrale Eolica sita in località "I Monti", "Squadrilli", "Serra Defensa" nel Comune di Pietramontecorvino e che convogli l'energia elettrica prodotta verso la sottostazione di trasformazione nel punto di raccolta ubicata in località "Santa Lucia" in Comune di Pietramontecorvino.

L'opera che si intende realizzare è una linea elettrica interrata che, per le sue caratteristiche, in relazione a quelle del territorio interessato, rappresenta una soluzione ad impatto ambientale e paesaggistico di ridotta rilevanza.

La Società Eolica Pietramontecorvino Srl è titolare di una convenzione con il Comune di Pietramontecorvino per lo sviluppo di un parco eolico, stipulata in data 06/06/2002 a rogito del Segretario Comunale, N° 777 di Repertorio.

Le opere elettriche in oggetto sono state autorizzate dal comune di Pietramontecorvino con Concessione Edilizia n. 27/2002.

Tali opere sono state altresì oggetto di concessione provinciale n. 16 del 23/01/03 per attraversamento sotterraneo di condotta di cavi elettrici.

Il campo eolico in realizzazione è stato inoltre oggetto di Variante, autorizzata dalla Regione Puglia con la determina del Dirigente Settore Ecologia N° 520 del 23/12/04.

2 - Descrizione impianto. L'energia generata dagli aerogeneratori in bassa tensione viene trasformata in media tensione a 21 kV attraverso un trasformatore elevatore posto all'interno della cabina di macchina situata alla base di ogni aerogenera-

tore, dal quale parte il cavidotto interrato che collega tra di loro tutti gli aerogeneratori.

Il percorso planimetrico dell'elettrodotto interrato, sia di centrale che di interconnessione, risulta indicato nella Tav. 2 - Corografia in scala 1:50.000.

Il dimensionamento di massima per la sezione dei cavi MT di collegamento degli aerogeneratori è stato effettuato sulla base delle caratteristiche dei cavi unipolari del tipo ARE4H1RX 18/30 kV con conduttore di rame, per posa interrata a trifoglio con terreno avente resistività termica (Rt) pari a 2000C cm/W, e di opportuno fattore di sicurezza.

I cavi prescelti sono idonei alla posa direttamente interrata. I cavi saranno messi in opera intrecciati e posati su un letto di sabbia (vedi "Sezioni di scavo" - Tav. 5) ed avranno le seguenti caratteristiche:

- Frequenza nominale: 50 Hz;
- Tensione nominale: 18/30 kV;
- Sezione di cavi compresa tra: 3(1x70) mm^2 e 3(1x600) mm^2;
- Sigla del cavo unipolare: ARE4H1RX 18/30 Kv;
- Sigla del cavo ad elica visibile: ARE4H1RX 18/30 Kv

Particolari accorgimenti saranno adottati in corrispondenza di eventuali interferenze tra gli scavi in progetto e le condotte idriche dell'EAAP.

3 - Sviluppo del cavidotto così come riportato nella cartografia allegata. Il percorso del cavidotto interrato (1,20 m di profondità media dal piano di campagna per una larghezza di circa 0,60 /1,50 m) è riportato nelle tavole allegate che indicano l'andamento planimetrico su base catastale ed IGM dei tratti di interconnessione degli aerogeneratori.

Dai campi eolici 1, 2 e 5 partono i tratti di cavidotto n. 2, 3, 4 che confluiscono nella cabina di smistamento dalla quale parte il tratto 1 che termina alla sottostazione di trasformazione AT di nuova costruzione.

Come si evince dagli elaborati grafici allegati, l'elettrodotto interessa interamente il territorio comunale di Pietramontecorvino.

In fondo allo scavo per la realizzazione del cavidotto verrà realizzato un letto di sabbia fine su cui saranno posizionati i cavi, a loro volta ricoperti da un ulteriore strato di sabbia e quindi protetti con una lastra di protezione in PVC (Vedi parti colari).

Con i lavori di ripristino si provvederà:

- per le strade bitumate, al reinterro con misto granulometrico stabilizzato e ripristino della pavimentazione stradale come preesistente;
- per le strade sterrate, al reinterro con materiale di scavo, alla compattazione del terreno e all'impiego di misto stabilizzato per ripristinare le condizioni preesistenti;
- nei terreni agricoli, al ripristino dello stato pre-scavo in modo da garantire la coltivazione degli stessi.

Lungo tutto il percorso, per segnalare la presenza del cavidotto, sarà posizionato un nastro segnaletico così come previsto dalle norme di sicurezza. Il percorso del cavidotto è stato studiato in modo da interessare per la quasi totalità le strade pubbliche. Non sono comunque state interessate aree sensibili dal punto di vista ambientale; infatti, le zone boscate sono state opportunamente escluse in modo da evitare qualsiasi impatto ambientale e paesaggistico.

Nel percorso si farà attenzione ad eventuali zone nelle quali si presentino fenomeni franosi o erosivi superficiali, avendone cura di arginarle con opere di tipo ingegneristico naturalistico.

4 - Produzione e smaltimento rifiuti. I materiali di risulta, opportunamente selezionati, dovranno essere riutilizzati per quanto è possibile nell'ambito del cantiere per la formazione di rilevati, riempimenti o altro; il rimanente materiale di risulta prodotto dal cantiere e non utilizzato dovrà essere trasportato in discarica autorizzata. Si darà priorità, nella scelta delle aree di discarica, a quelle individuate o già predisposte allo scopo ove sarà realizzata l'opera ed in ogni caso a quelle più vicine al cantiere, mantenendo tuttavia una distanza dallo stesso non inferiore ai 200 m. 5 - Sicurezza sul lavoro.

Vengono recepite tutele prescrizioni contenute nel D.lgs. 14/08/96, n. 494 e s.m.i. inteso come decreto attuativo Direttiva CEE 92/57 e del D.lgs 19/09/94, n. 626 e smi.

Verrà redatto un Piano di sicurezza e coordinamento contenente le procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire, per tutta la durata lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Ing. Todaro Giuseppe

DITTA LATERIFICIO MERIDIONALE LUCERA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il dott. Massimo CARROZZINO, legale rappresentante della Soc. Laterificio Meridionale a r.l. con sede in Lucera (FG), Via Pietramontecorvino km 0+510, ha chiesto alla Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, all'amministrazione Provinciale di Foggia ed al Comune di Lucera, ai sensi della L.R. del 12/04/2001 n. 11 art. 5, preventiva procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, relativa al progetto per ampliamento e sistemazione ambientale della cava di i argilla per laterizi esistente in agro di Lucera (FG), località Galvanese, producendo lo Studio Impatto Ambientale (STA.) in i applicazione degli artt. 1 e 8 della L.R. n. 11/2001.

Il Richiedente
dott. Massimo Carrozzino

DITTA SARIM GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale relativo all'apertura di nuova cava di "Conglomerati" ai sensi della L.R. 37/85 art. 8 in Loc. Stivaletta di Ginosa nei terreni censiti nel foglio di mappa n. 118 p.lle 11-45-46-90 e 495 N.C.T. del medesimo Comune (pubblicazione ai sensi art. 11 c. 2 L.R. 11/01).

La Sarim s.r.l. con sede in C.da Lama di Pozzo a Marina di Ginosa comunica di aver presentato lo studio di impatto ambientale in data 31.01.06 presso: l'ufficio Minerario Regionale UOP di Taranto ed al Servizio Ecologia della Provincia di Taranto.

In data 02.02.06 presso l'Assessorato all'Ambiente - Ufficio VIA - della Regione Puglia e presso il Comune di Ginosa.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono disponibili presso: Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Ginosa.

Sarim r.l.

DITTA STEFANELLI PARABITA (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta STEFANELLI Ezio con sede legale a Parabita (LE) in via G. Falcone n. 7, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 10 giugno 2005 presso gli Uffici dell'Assessorato all'ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia e Valutazione d'impatto Ambientale, via delle Magnolie ZI Ex INAIP - 70026 Modugno - Bari - e in data 8/0812005 presso gli Uffici della Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente Via Umberto I, n. 13 - 73100 Lecce; in data 08/06/2005 presso gli Uffici del Comune di Gallipoli.

L'area di Cava è distinta al N.C.T. di Gallipoli al fg. 12, ptc. m. 32, 63, 62, 8, 25.

Lo studio d'impatto ambientale ed il progetto definitivo, che prevede l'asportazione progressiva del carparo con scavo a cielo aperto per una durata di 20 anni (suddiviso in 4 fasi da 5 anni ciascuno) ed il successivo ripristino ambientale dell'intera area, sono disponibili presso gli Uffici su menzionati. Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/2001 e del D.P.R. del 12/04/1996, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione osservazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

La Ditta Richiedente
Stefanelli Ezio

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO.

IL NUOVO NUMERO È **60225323**.

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119.**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Vincenzo Ligori - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza